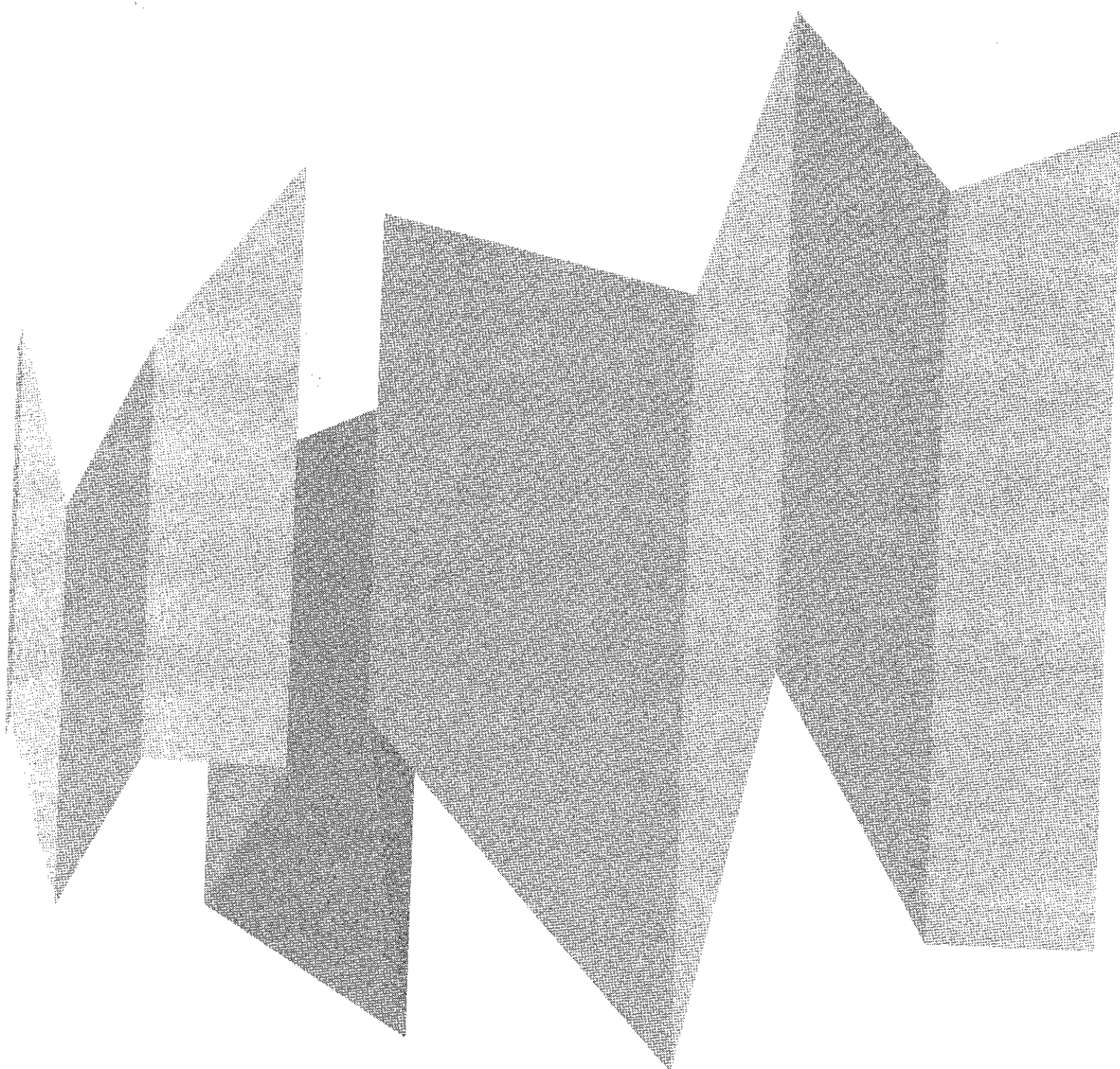


Comune di
Rho

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013



Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola "*Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio*". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "*Verifica degli equilibri del bilancio di competenza*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "*Verifica sullo stato di accertamento delle entrate*" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "*Verifica sullo stato di impegno delle uscite*" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che *"..con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)"* (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	27.344.840,00	27.344.840,00	0,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.123.716,00	1.228.716,00	105.000,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	15.575.350,00	15.684.200,00	108.850,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	47.176.000,00	47.486.000,00	310.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		97.889.906,00	98.413.756,00	523.850,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2013 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	38.324.372,00	38.601.057,00	276.685,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		97.889.906,00	98.413.756,00	523.850,00

Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti				
Uscite Correnti	(+)	45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
	(-)	45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	0,00	0,00	
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti				
Uscite investimenti	(+)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
	(-)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	0,00	0,00	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi				
Uscite Movimento di Fondi	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi	0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi				
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(+)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
	(-)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio				
Uscite bilancio	(+)	106.189.906,00	106.713.756,00	523.850,00
	(-)	106.189.906,00	106.713.756,00	523.850,00
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza	0,00	0,00	

Riconoscione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Tributarie	5.417.889,39	336.037,00	40.756,48	5.713.169,91
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.536.747,86	0,00	0,00	1.536.747,86
Tit.3 - Extratributarie	15.006.211,94	0,00	212.492,01	14.793.719,93
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	20.825.076,21	0,00	43.907,60	20.781.168,61
Tit.5 - Accensione di prestiti	14.578.811,28	0,00	673.083,73	13.905.727,55
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.613.517,78	329,52	0,00	1.613.847,30
Totale	58.978.254,46	336.366,52	970.239,82	58.344.381,16

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Correnti	16.395.212,92	0,00	74.430,32	16.320.782,60
Tit.2 - In conto capitale	46.582.334,14	0,00	706.465,94	45.875.868,20
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	2.985.057,75	0,00	44,68	2.985.013,07
Totale	65.962.604,81	0,00	780.940,94	65.181.663,87

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2012 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	336.366,52		
Minori residui passivi	780.940,94		
Minori residui attivi		-970.239,82	
Maggiori residui passivi		0,00	
Totale	1.117.307,46	-970.239,82	147.067,64

Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ...".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ...".

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

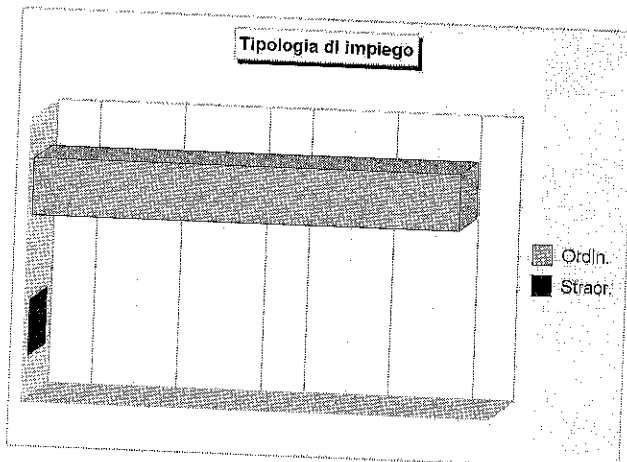
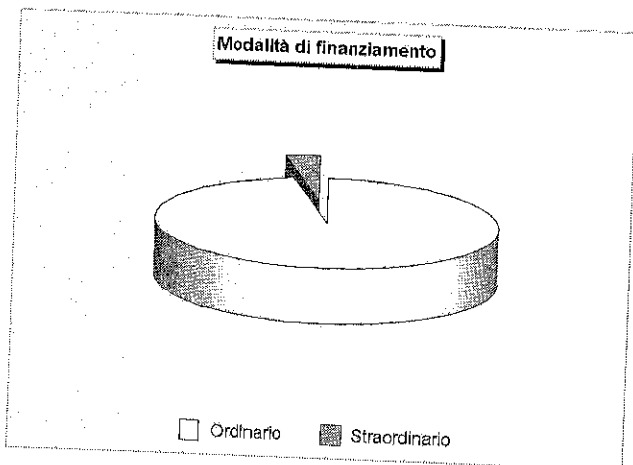
RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2013	Profezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente			0,00
Investimenti	45.727.756,00	45.727.756,00	0,00
Movimento di fondi	49.686.000,00	49.686.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Totale	106.713.756,00	106.713.756,00	0,00

Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2013		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Tributi (Tit.1)				
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	27.344.840,00	27.344.840,00	0,00
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.123.716,00	1.228.716,00	105.000,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	15.575.350,00	15.684.200,00	108.850,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
		44.043.906,00	44.257.756,00	213.850,00
Risorse ordinarie				
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00	300.000,00	300.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
		1.170.000,00	1.470.000,00	300.000,00
Risorse straordinarie				
		1.170.000,00	1.470.000,00	300.000,00
	Totale	45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00
		6.889.534,00	7.126.699,00	237.165,00
Spese correnti (Tit.1)	(+)	38.324.372,00	38.601.057,00	276.685,00
		45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
Disavanzo applicato al bilancio				
		0,00	0,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
Totale uscite	(-)	45.213.906,00	45.727.756,00	513.850,00
		0,00	0,00	0,00
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				
		0,00	0,00	0,00

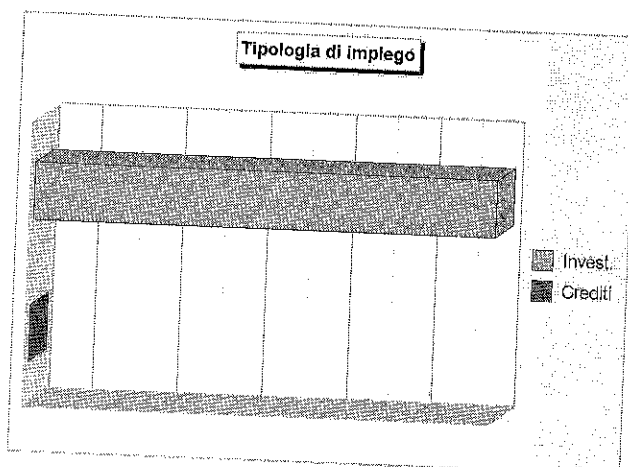
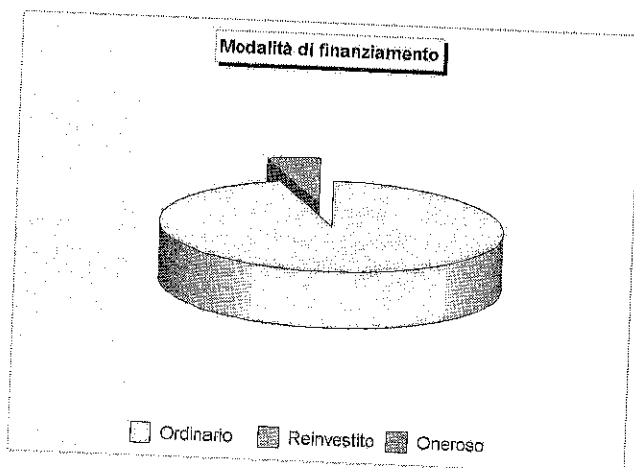


Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2013		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	47.176.000,00	47.486.000,00	310.000,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00	300.000,00	300.000,00
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie				
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	47.176.000,00	47.186.000,00	10.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio reinvestito				
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
Mezzi onerosi di terzi				
		2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
Totale				
		49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Uscite				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale				
		49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Totale uscite	(-)	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				
		0,00	0,00	



Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza
Gli equilibri nei movimenti di fondi

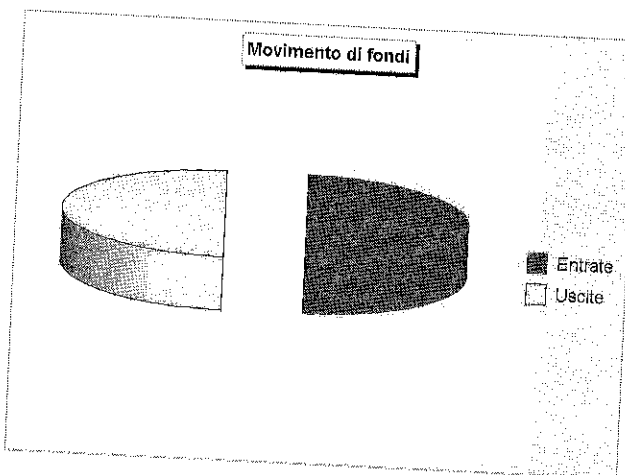
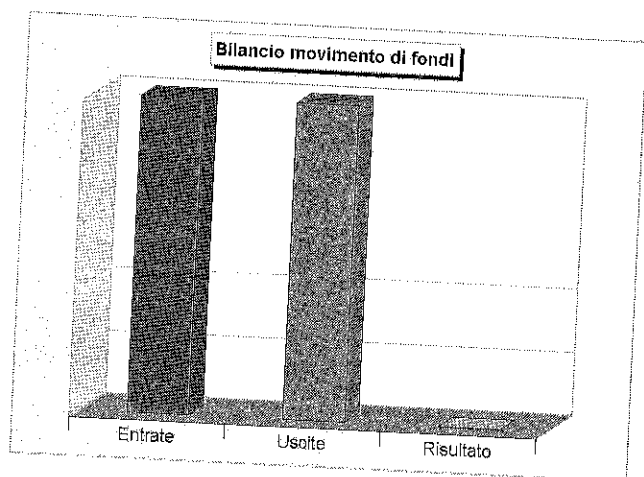
Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz. attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2013		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale uscite	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	



Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

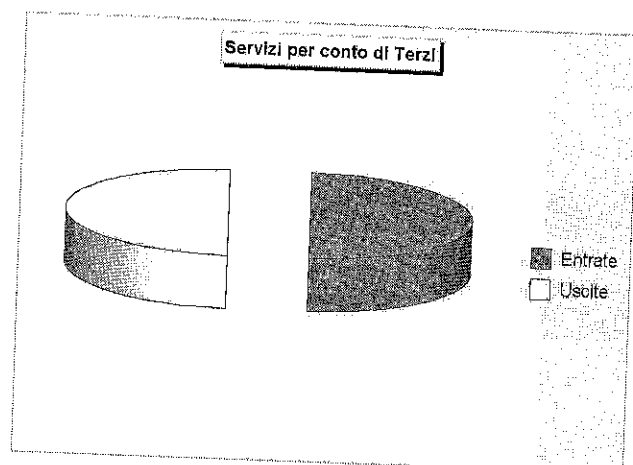
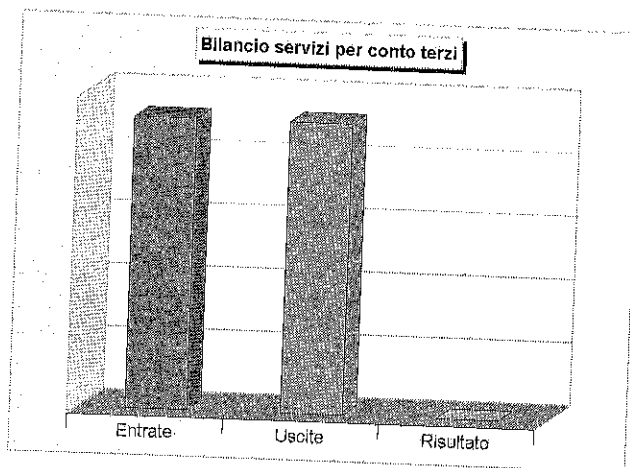
Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz. attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2013		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)				
	(+)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Totale		8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)				
	(+)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Totale		8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Risultato				
Totale entrate				
Totale uscite				
	(+)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
	(-)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	



Riequilibrio della gestione 2013 L'operazione di riequilibrio della gestione

Il riequilibrio della gestione è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario di bilancio. Questo obiettivo viene raggiunto con la copertura delle maggiori esigenze di spesa che abbiano, in qualche modo, intaccato l'equilibrio complessivo del bilancio di competenza (equilibrio tra fabbisogno e disponibilità).

Mentre la ricognizione sullo stato di attuazione generale dei programmi - unitamente alla verifica sul permanere degli equilibri di bilancio - sono adempimenti obbligatori che il consiglio comunale deve comunque deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di un sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una sua precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio finanziario della gestione, di per se stessa, non è un adempimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità del comune di riportare il bilancio in pareggio in modo efficace e tempestivo è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che portano talvolta al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili, o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non necessariamente eccezionale.

Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria, quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate: quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati. Un riequilibrio che implichi l'ammissione di una limitata situazione di squilibrio, ripianabile con i normali mezzi di bilancio, sarà un'operazione del tutto normale nella vita del comune. Diverso, naturalmente, è il caso nel quale questa manovra comporti l'iscrizione in contabilità di poste di dimensioni tali da alterare gravemente l'equilibrio generale delle finanze correnti, e che obblighi l'ente a sanare la situazione con la vendita di parte del proprio patrimonio disponibile o, in particolari circostanze, addirittura con la contrazione di un mutuo passivo (debiti fuori bilancio di parte investimento).

In ogni caso, e qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti tecnico/amministrativi:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse, con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate, oppure con il contenimento delle spese originariamente previste. Si esce da questa situazione solo in due modi: reperendo nuove risorse o riducendo le spese a suo tempo previste.

Riequilibrio della gestione 2013 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, a cui deve fare seguito il tempestivo ripianamento attuato con l'iscrizione di un importo della stessa entità nella parte spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- La previsione della chiusura dell'esercizio corrente in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti previsti inferiori alle necessità di impegno) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo e non neutralizzati dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre il comune ad adottare, con uno specifico atto deliberativo, il necessario riequilibrio generale della gestione. Come indica la norma, infatti, l'organo consiliare deve dare atto "(...) del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, (...) dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo (...) per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...)" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

In questi casi il consiglio comunale, massimo organo deliberativo dell'ente, interviene operando talune scelte che permettono il rientro alla situazione di equilibrio finanziario, e questo con la dovuta tempestività richiesta da una situazione così delicata. Va scongiurato, infatti, il rischio che una situazione momentanea e transitoria di mancata copertura delle esigenze di spesa si trasformi, in assenza di adeguati correttivi, in una condizione di pesante squilibrio strutturale, anticamera del possibile dissesto.

La tabella successiva, pertanto, riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione. Questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo, unitamente al finanziamento delle conseguenti maggiori esigenze di bilancio.

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013		Maggiori esigenze di spesa	
		Parziale	Totale
1. DEBITI FUORI BILANCIO			
- Sentenze	(Art.194, lett.a)	0,00	
- Disavanzi	(Art.194, lett.b)	0,00	
- Ricapitalizzazione	(Art.194, lett.c)	0,00	
- Espropri	(Art.194, lett.d)	0,00	
- Altro	(Art.194, lett.e)	0,00	
		0,00	0,00
2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2012			0,00
3. DISAVANZO EMERGENTE 2013			
- Squilibrio gestione residui		0,00	
- Squilibrio gestione competenza		1.000.000,00	
		1.000.000,00	1.000.000,00
Maggiori esigenze di spesa			1.000.000,00

Riequilibrio della gestione 2013 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve approvare un'adeguata manovra di rientro, pena il suo scioglimento anticipato. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria nel suo naturale ambito decisionale, e cioè il consiglio comunale. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di interventi correttivi dal parte del principale organo deliberativo, comporta la perdita di autonomia del comune, con conseguente scioglimento anticipato del consiglio. Esiste infatti, un diritto/dovere di intervento immediato e risolutivo.

Lo squilibrio nei conti dell'ente è finanziabile in vari modi. Per ripristinare il pareggio, infatti, "(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/3). Solo per i debiti pregressi, il comune può approvare "(..) un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (..) l'ente locale può fare ricorso a mutui (..). Nella relativa deliberazione consigliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (..)" (D.Lgs.267/00, art.194/2-3).

Per quanto riguarda il richiamo all'indebitamento, come mezzo residuale per la copertura del maggiore fabbisogno di risorse stabilito dalla norma, bisogna però precisare che questa possibilità residuale è limitata al solo finanziamento di debiti fuori bilancio di parte investimento.

Nell'eventualità in cui dovessero presentarsi situazioni di squilibrio (minori entrate o maggiori spese), queste potranno essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti;
- Adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci del biennio successivo;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso.

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013		Risorse destinate al riequilibrio	
		Parziale	Totale
1. DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2013			
- Maggiori entrate correnti		170.000,00	
- Economie di spesa corrente		0,00	
		170.000,00	170.000,00
2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO			830.000,00
3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2014/2015			
- Quota a carico del bilancio 2014		0,00	
- Quota a carico del bilancio 2015		0,00	
		0,00	0,00
4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE			0,00
5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INVESTIMENTI			0,00
			0,00
	Risorse destinate al riequilibrio		1.000.000,00

Verifica dello stato di accertamento delle entrate Il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

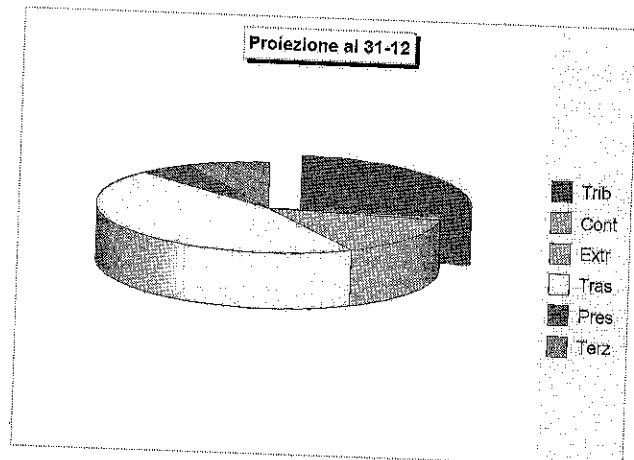
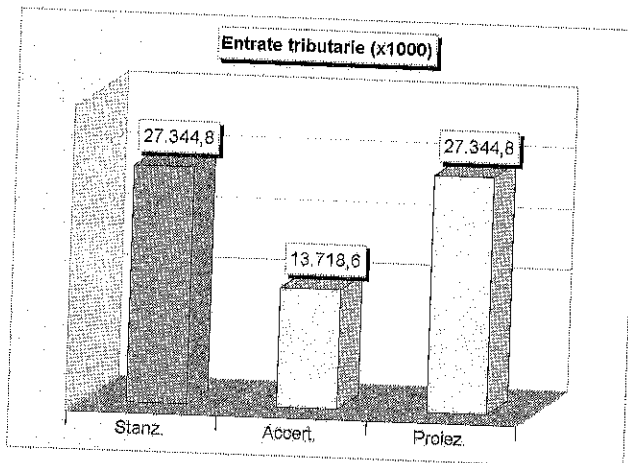
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)			
	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	27.344.840,00	13.718.606,06	50,17 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.123.716,00	183.402,19	16,32 %
Tit.3 - Extratributarie	15.575.350,00	4.256.228,33	27,33 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	47.176.000,00	2.398.573,85	5,08 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.500.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	2.816.037,52	33,93 %
Totale	105.019.906,00	23.370.847,95	22,25 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)			
	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Tributarie	27.344.840,00	27.344.840,00	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.123.716,00	1.228.716,00	105.000,00
Tit.3 - Extratributarie	15.575.350,00	15.684.200,00	108.850,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	47.176.000,00	47.486.000,00	310.000,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Parziale	105.019.906,00	105.543.756,00	523.850,00
Avanzo di amministrazione	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Totale	106.189.906,00	106.713.756,00	523.850,00

Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le entrate tributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	23.951.510,00	12.702.200,00	53,03 %
Categoria 2 - Tasse	316.000,00	165.208,94	52,28 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.077.330,00	851.197,12	27,66 %
Totale	27.344.840,00	13.718.606,06	50,17 %

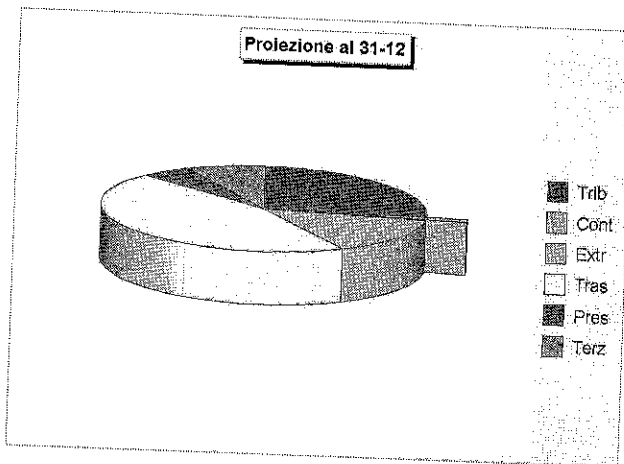
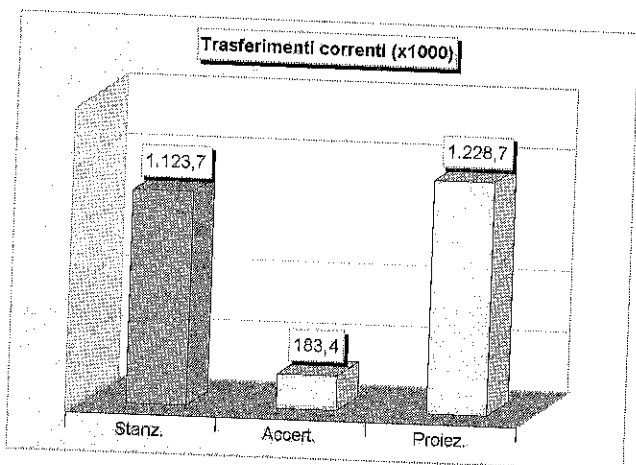
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Imposte	23.951.510,00	23.951.510,00	0,00
Categoria 2 - Tasse	316.000,00	316.000,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.077.330,00	3.077.330,00	0,00
Totale	27.344.840,00	27.344.840,00	0,00



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	171.466,00	95.019,98	55,42 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	247.250,00	55.000,00	22,24 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	300.000,00	33.382,21	11,13 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	405.000,00	0,00	0,00 %
Totale	1.123.716,00	183.402,19	16,32 %

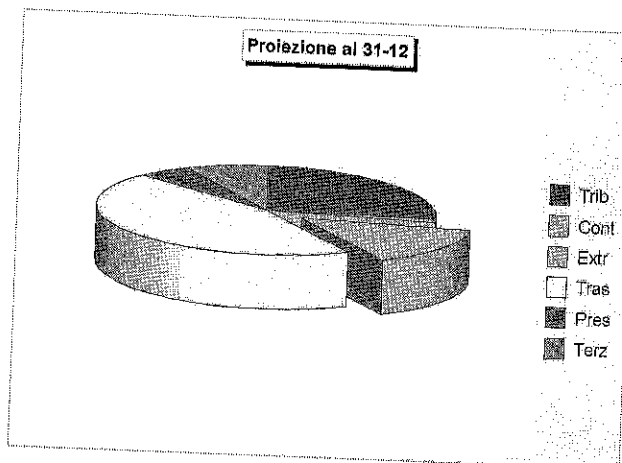
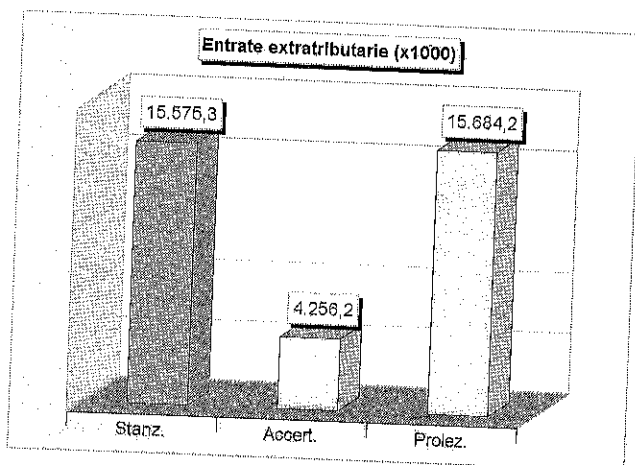
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	171.468,00	171.466,00	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	247.250,00	302.250,00	55.000,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	300.000,00	350.000,00	50.000,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	405.000,00	405.000,00	0,00
Totale	1.123.716,00	1.228.716,00	105.000,00



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	4.959.700,00	799.916,11	16,13 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	5.898.210,00	481.046,42	8,16 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	205.500,00	15.262,22	7,43 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	2.000.000,00	2.144.541,03	107,23 %
Categoria 5 – Proventi diversi	2.511.940,00	815.462,55	32,46 %
Totale	15.575.350,00	4.256.228,33	27,33 %

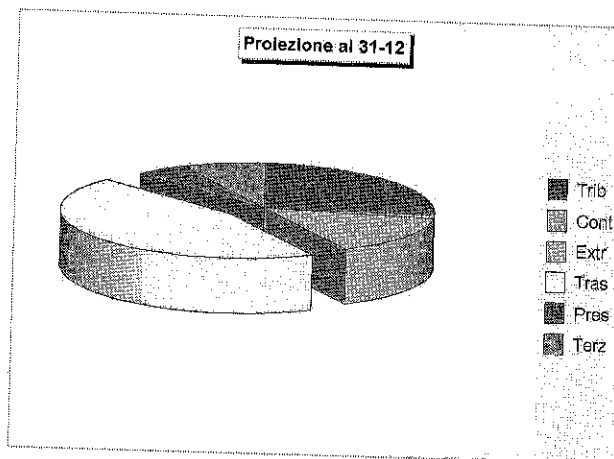
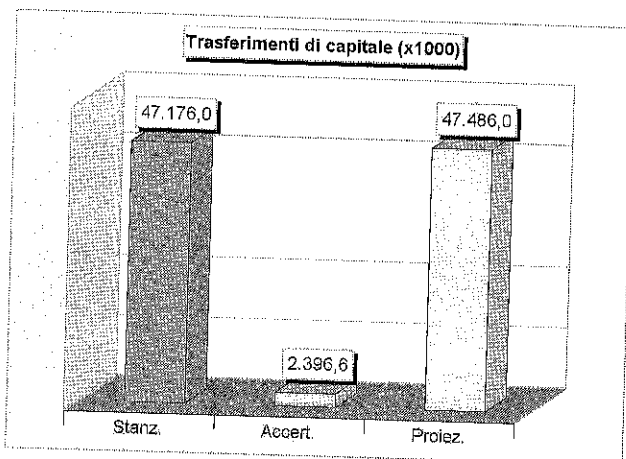
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	4.959.700,00	4.973.304,00	13.604,00
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	5.898.210,00	5.883.510,00	-14.700,00
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	205.500,00	205.500,00	0,00
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	2.000.000,00	2.140.000,00	140.000,00
Categoria 5 – Proventi diversi	2.511.940,00	2.481.886,00	-30.054,00
Totale	15.575.350,00	15.684.200,00	108.850,00



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	5.400.000,00	1.675.100,90	31,02 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	17.777.500,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	600.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	4.200.000,00	60.000,00	1,43 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19.198.500,00	661.472,95	3,45 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	47.176.000,00	2.396.573,85	5,08 %

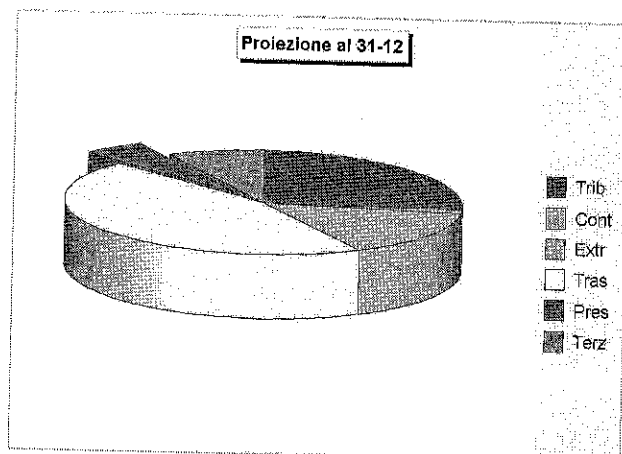
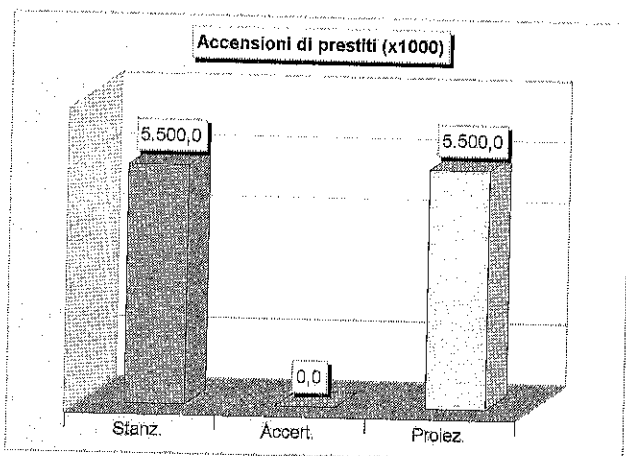
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	5.400.000,00	5.400.000,00	0,00
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	17.777.500,00	17.777.500,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	600.000,00	910.000,00	310.000,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19.198.500,00	19.198.500,00	0,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	47.176.000,00	47.486.000,00	310.000,00



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate Le accensioni di prestiti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	2.500.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	5.500.000,00	0,00	0,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00



Verifica dello stato di impegno delle uscite Il riepilogo generale delle uscite

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento sfimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

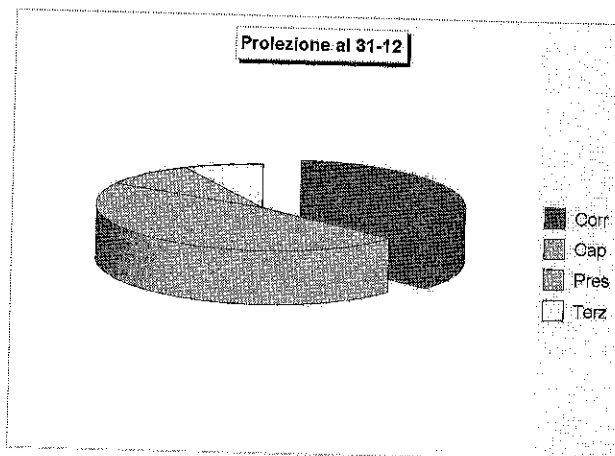
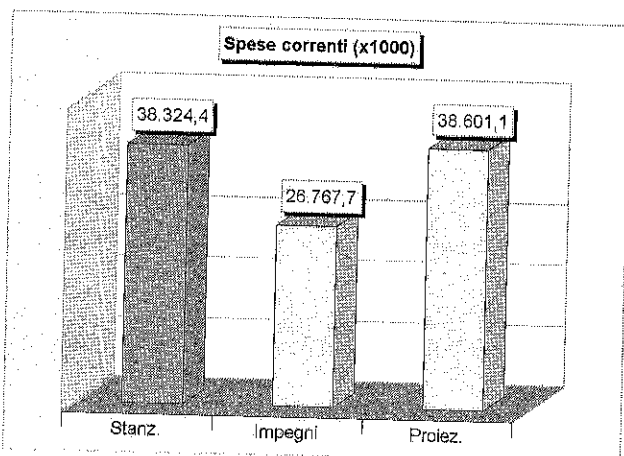
GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	38.324.372,00	26.767.667,63	69,85 %
Tit.2 - In conto capitale	49.676.000,00	186.911,72	0,38 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	9.889.534,00	3.484.882,55	35,24 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	2.816.037,52	33,93 %
Totale	106.189.906,00	33.255.499,42	31,32 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	38.324.372,00	38.601.067,00	276.685,00
Tit.2 - In conto capitale	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00
Parziale	106.189.906,00	106.713.756,00	523.850,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	106.189.906,00	106.713.756,00	523.850,00

Verifica sullo stato di impegno delle uscite Le spese correnti

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1: Correnti)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	38.324.372,00	26.767.667,63	69,85 %
Tit.2 - In conto capitale	49.676.000,00	186.911,72	0,38 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	9.889.534,00	3.484.882,55	35,24 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	2.816.037,52	33,93 %

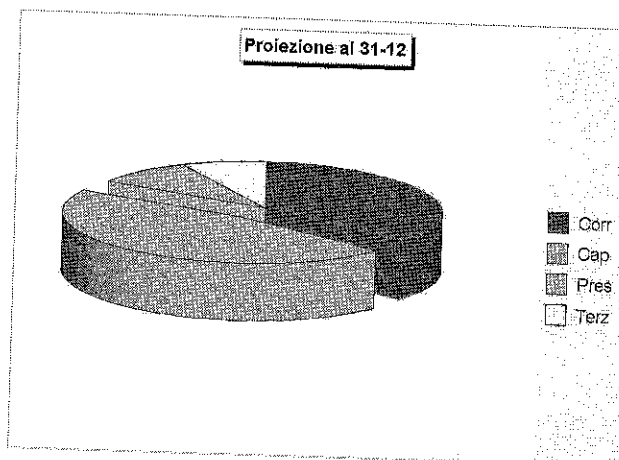
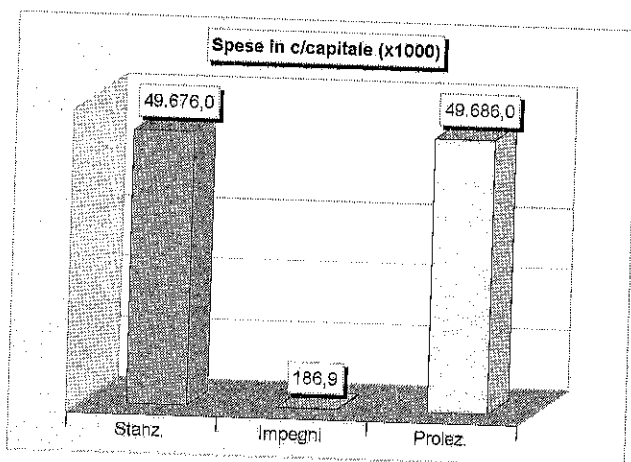
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1: Correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	38.324.372,00	38.601.057,00	276.685,00
Tit.2 - In conto capitale	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00



Verifica sullo stato di impegno delle uscite Le spese in conto capitale

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti			
Tit.2 - In conto capitale	38.324.372,00	26.767.667,63	69,85 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	49.676.000,00	186.911,72	0,38 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	9.889.534,00	3.484.882,55	35,24 %
	8.300.000,00	2.816.037,52	33,93 %

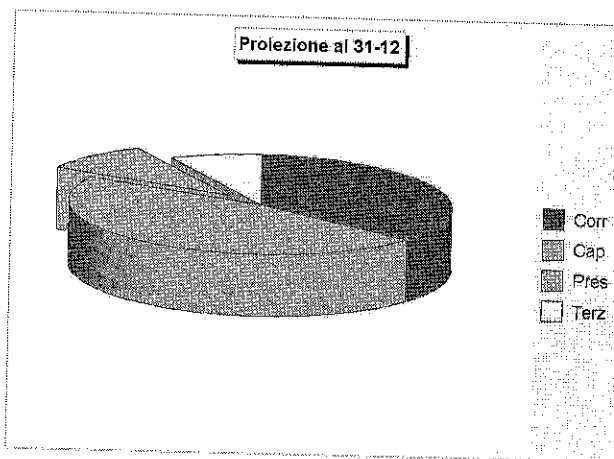
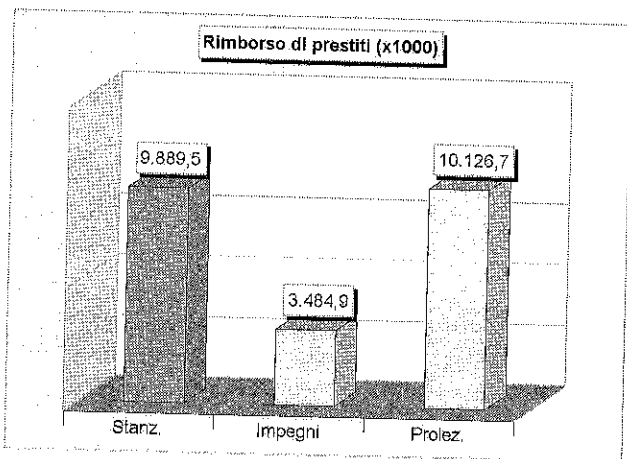
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2: In conto capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Prolez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti			
Tit.2 - In conto capitale	38.324.372,00	38.601.057,00	276.685,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	49.676.000,00	49.686.000,00	10.000,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00
	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00



Verifica sullo stato di impegno delle uscite Il rimborso di prestiti

GRADO DI IMPEGNO DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Impegni	% Impegnato
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	6.889.534,00	3.484.882,55	50,58 %
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		6.889.534,00	3.484.882,55	50,58 %
Totale		9.889.534,00	3.484.882,55	35,24 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 : Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	Scostamento
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	6.889.534,00	7.126.699,00	237.165,00
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		6.889.534,00	7.126.699,00	237.165,00
Totale		9.889.534,00	10.126.699,00	237.165,00



2° VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

L'art. 8, commi 7 e 8, del vigente Regolamento sui Controlli Interni, prevede che "il Dirigente dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, con cadenza 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre, formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di Revisione."

Il primo documento sul controllo degli equilibri finanziari è stato predisposto sulla base dei dati finanziari al 30 giugno precedente, elaborato dal dirigente responsabile del servizio finanziario e trasmesso alla Giunta Comunale che lo ha approvato con atto deliberativo n. 198 del 30/07/2013.

Il controllo sugli equilibri finanziari risulta volto, in particolare, a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, sia dal punto di vista della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e) equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri relativi al patto di stabilità interno.

Tuttavia al fine della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, si è inviata apposita comunicazione ai Direttori d'Area ed ai Funzionari Responsabili, affinché segnalassero al Servizio Bilancio e Finanze gli scostamenti relativi alle previsioni di Entrata, che potrebbero incidere negativamente sugli equilibri finanziari dell'Ente, e di Uscita relativamente alle necessità di spesa sino alla data del 31/12/2013.

Questa 2° verifica degli equilibri di bilancio 2013 risulta ancora pesantemente condizionata dall'impossibilità di conoscere con precisione l'ammontare di n. 2 poste rilevanti di bilancio: i trasferimenti erariali e l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Infatti, il D.L. 102 del 31/08/2013 ha introdotto le seguenti importanti novità in materia di finanza locale:

- I.M.U.: eliminazione prima rata Imu per abitazione principale (esclusi ville e castelli e abitazioni di lusso) oltre che per fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli, abitazioni assegnate dagli IACP/Ater e dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed Eliminazione seconda rata Imu per immobili proprietà aziende costruttrici invenduti; ampliamento nozione abitazione principale per i militari;
- Rimborso ai Comuni: il rimborso destinato ai Comuni per il 2013, viene quantificato in misura inferiore rispetto alla quantificazione della sospensione dell'imposta operata con il precedente D.L. 54/2013. La soluzione del problema, su impegno del Governo, viene affidata ad un successivo Decreto da emanarsi nel mese di ottobre, la cui conversione potrebbe coincidere con l'approvazione del bilancio (30 novembre), inoltre, la stessa cifra dovrebbe coprire anche le ulteriori esclusioni inserite nella norma che hanno effetto nell'anno in corso, ancora non quantificate (immobili invenduti, abitazioni dei militari e cooperative edilizie). La compensazione finanziaria spettante ai Comuni per effetto delle riduzioni dell'IMU previste dagli articoli 1 e 2 è prevista, distintamente per il 2013 per un importo pari a 2,327 mld di euro e a decorrere dal 2014, per 75,7 mln di euro. La stima

- delle perdite di gettito è demandata al Mef, mentre il decreto di ripartizione verrà adottato "sentita" la Conferenza Stato-città;
- Trasferimenti Erariali - Fondo di Solidarietà Comunale: viene riconosciuta ai Comuni una ulteriore anticipazione a valere sul fondo di solidarietà pari a 2,5 miliardi di euro. Si arriva quindi ad una anticipazione di 4,2 miliardi su un ammontare complessivo del fondo pari a circa 6,9 miliardi di euro. Vengono in questo modo risolti i problemi di parte degli Enti che avevano lamentato problemi di liquidità dovuti ai ritardi di adozione del nuovo fondo di solidarietà e della sospensione della prima rata Imu. Non viene invece risolto il problema della quantificazione del Fondo ai fini delle previsioni sui bilanci del corrente esercizio;
 - Rinvio del Bilancio di Previsione 2013: La data di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013 è posticipata al 30 Novembre p.v..

Alla luce delle premesse sin qui esposte, si è provveduto ad elaborare l'analisi sugli Equilibri di Bilancio 2013

La situazione contabile emergente dalla relazione ha posto in evidenza i risultati della gestione di competenza e di quella dei residui e la loro proiezione alla conclusione dell'esercizio, sulla base dei dati a disposizione alla data del 13.09.2013.

Un'ulteriore verifica degli Equilibri di Bilancio 2013, verrà effettuata a novembre, termine ultimo fissato quest'anno per l'approvazione dei bilanci di previsione 2013 e pertanto sino a quella data si provvederà a monitorare le poste, in particolare, quelle di entrata, ancora in corso di definizione, per apportare in caso di bisogno opportune variazioni.

Di seguito vengono riportate alcune considerazioni conclusive sull'attività di verifica svolta.

GESTIONE DEI RESIDUI (Allegato 1)

Il risultato che si profila non presenta situazioni di deficiarietà, anche in seguito al processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi operato per il rendiconto di gestione 2012 (Atto di Determinazione n. 372 del 16/04/2013 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09/05/2013).

Attualmente la riscossione dei residui attivi è pari al 18,93% (16,32% nell'esercizio 2012), ed in particolare quella relativa ai correnti è pari al 36,68% (30,00% nell'esercizio 2012), mentre il pagamento dei residui passivi si attesta complessivamente al 24,69% (21,15% nell'esercizio 2012), ed in particolare quella dei correnti è pari al 60,19% (47,26% nell'esercizio 2012).

Non risultano, peraltro, pervenute al servizio finanziario segnalazioni di debiti fuori bilancio.

Relativamente alla gestione dei residui, nel corso del mese di luglio, è stata evidenziata una minore entrata di € 212,5 mila al titolo 3°, Categoria 5° (in seguito a definizione di contenziosi in atto), compensata dalla comunicazione da parte del Ministero dell'Interno di maggiori assegnazioni sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 per circa 326 mila euro.

In base all'andamento storico, si prevede che la gestione dei residui passivi, a consuntivo, possa chiudere con economie pari a circa €. 500.000,00=, che verranno cautelativamente destinate alla copertura di eventuali minori residui attivi.

GESTIONE DELLA COMPETENZA (Allegato 2)

Relativamente alla gestione delle entrate si rileva che gli accertamenti sono pari al 21,98% rispetto alle previsioni definitive (20,79% nell'esercizio 2012): la percentuale sale al 41,23% (36,17% nell'esercizio 2012) se si considerano esclusivamente le entrate correnti.

Per la parte relativa alle spese si osserva che gli impegni risultano pari al 31,32% rispetto alle previsioni definitive (36,19% nell'esercizio 2012): la percentuale sale al 69,85% (77,96% nell'esercizio 2012) se si considerano esclusivamente le spese correnti. Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 è stato, infatti, approvato in data 09/07/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35, e sino al mese di agosto non sono intervenute ulteriori variazioni sugli importi di bilancio approvati.

Gli impegni di spesa corrente risultano essere pari al 69,85% delle previsioni (77,56% nell'esercizio 2012) e pertanto esistono ancora margini di impegno per circa 11,5 milioni di euro (8,4 milioni di euro nell'esercizio 2012).

EQUILIBRI DI BILANCIO:

Per la parte relativa alle entrate di bilancio, ai fini degli equilibri di bilancio, si è provveduto all'analisi degli incassi pervenuti ai fini IMU.

Alla data del 24/07/2013 sono pervenuti versamenti ai fini IMU, per circa 6,768 milioni di euro, in linea con le previsioni di bilancio iscritte a bilancio (50% della quota iscritta a bilancio esclusa abitazione principale pari ad €. 5,872 milioni).

Si rimane in attesa delle decisioni ministeriali in merito all'applicazione dell'IMU sull'abitazione principale.

Per i trasferimenti erariali non sono pervenute comunicazioni da parte del Ministero dell'interno circa la consistenza: al momento risultano essere stati erogati n. 2 acconti per circa 2,8 milioni di euro.

Per gli importi relativi al Canone concessorio non ricognitorio istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09/07/2013, è stata inviata apposita comunicazione alle società che gestiscono i sottoservizi di rete al fine del versamento del canone dovuto entro il prossimo mese di ottobre. L'importo iscritto a bilancio di previsione ammonta ad € 1.607 milioni.

Sono stati confermati, sulla base delle comunicazioni inviate dai responsabili di entrata, le poste relative alle sanzioni al codice della strada, all'addizionale comunale IRPEF, all'imposta comunale sulla pubblicità, ai proventi per interessenza gas. Per i dividendi di società partecipate, si prevede un aumento delle previsioni per effetto dei buoni dividendi distribuiti da I.A.No.Mi s.p.a., ora incorporata in Cap Holding s.p.a..

Tali poste dovranno essere attentamente monitorate nel corso dell'esercizio, e pertanto si rimanda alla verifica di novembre per una più puntuale ed aggiornata verifica.

In sede di bilancio di previsione 2013, si è provveduto all'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione destinata al finanziamento di spese correnti pari ad 1.170 mila euro. Pertanto come determinato con la deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 09/05/2013 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2012, risultano ancora a disposizione circa 857 mila euro che vengono sin da ora destinati alla copertura di eventuali squilibri di bilancio.

Da segnalare inoltre che il bilancio di previsione è stato deliberato senza l'applicazione di Oneri di Urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti. La legge n. 64/2013 di conversione del D.L. n. 35/2013, all'art. 10, comma 4ter, ha stabilito che "per gli anni dal 2008 al 2014, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale".

Alla data del 12/09/2013, risultano essere stati riscossi proventi delle concessioni edilizie per circa 213 mila euro e pertanto potrebbero essere destinati circa 160 mila euro per il finanziamento delle spese correnti.

Si segnala che in data è stato approvato il Piano di Governo del Territorio: l'approvazione di tale strumento risultava essere presupposto indispensabile per una possibile ripresa dell'attività edile sul territorio.

Si segnala infine che l'art. 46, comma 1-sexies, della Legge 98/2013 - Decreto del Fare, ha previsto che i "comuni della provincia di Milano, e successivamente ricompresi nell'istituenda area metropolitana, possono istituire l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni. Ai medesimi comuni sono estese le facoltà previste per il comune di Milano dai commi 1-quater e 1-quinquies del presente articolo, sulla base di idonee deliberazioni delle rispettive Giunte comunali".

L'Ente intende istituire l'imposta di soggiorno con decorrenza novembre 2013.

Per la parte investimenti dovranno essere attentamente monitorate le entrate derivanti da alienazioni del patrimonio, da permessi a costruire e da contributi da trasferimenti di capitale: trattandosi di risorse destinate agli investimenti, le relative spese verranno attuate solamente in seguito al verificarsi dell'effettivo introito delle risorse previste a bilancio.

Alla data del 30/06/2013 risultavano impegni per € 186.911,72, ed accertamenti per circa 2,3 milioni di euro derivanti per la maggior parte da alienazioni di beni immobili.

Relativamente al finanziamento con risorse di terzi (mutui e prestiti), si prevede esclusivamente il ricorso allo strumento della devoluzione di residui mutui di prestiti già contratti. In base alla normativa vigente, l'Ente non può contrarre nuovi mutui.

Al proposito, in sede di bilancio di previsione, l'Amministrazione Comunale ha individuato le opere di investimento ritenute più urgenti per un ammontare di €. 2.500.000,00=, da finanziarsi mediante la devoluzione di mutui.

In particolare si segnala che l'art. 56 bis, comma 11, della Legge 98/2013 - Decreto del Fare, prevede che "in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente".

E' stato pertanto prevista che una quota di €. 300 mila pari al 10% delle possibili alienazioni immobiliari, venga destinato al rimborso anticipato di mutui e prestiti (parte rimborso capitale e parte penali di estinzione).

Il costo dell'indebitamento risulta essere una parte particolarmente rilevante della spesa corrente. Nel 1° semestre 2013 sono stati pagati € 1.680.744,78 a titolo di interessi passivi ed € 3.484.882,55 a titolo di quota di rimborso di capitale, per una spesa complessiva di circa 5,166 milioni di euro.

In un'ottica di costante riduzione dell'indebitamento, nel corso del 1° semEstre 2013 si è provveduto alla riduzione di mutui per circa 673 mila euro: tale operazione comporterà un risparmio di circa 32 mila euro nella spesa per mutui e prestiti nel 2° semestre del corrente esercizio.

PATTO DI STABILITÀ ANNO 2013 (Allegato 3)

La Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), agli articoli 30, 31 e 32, e la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2013 - 2015.

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 0041930 - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.E.P.A. - del 14/05/2013 sono state definite le modalità di calcolo per la determinazione dell'obiettivo programmatico per l'Esercizio 2013 che per il Comune di Rho ammonta ad un saldo positivo di € 5.073.000,00=.

Nel corso del 1° semestre 2013, l'Ente ha provveduto a richiedere spazi finanziari alla Regione attraverso i meccanismi di incentivazione verticali ed orizzontali, al fine di ridurre il saldo obiettivo da raggiungere. Ha inoltre richiesto spazi finanziari allo Stato nell'ambito del Decreto di incentivazione dei pagamenti dei debiti di parte capitale della Pubblica Amministrazione (D.L. 35/2013).

Pertanto, in forza degli incentivi concessi da Stato (ai sensi del D.L. 35/2013 per € 4,309 milioni) e Regione (€ 917 mila verticale ed € 70 mila orizzontale), alla data del 13 settembre, presupponendo l'attendibilità delle poste di entrata e spesa corrente iscritte a Bilancio di Previsione 2013, il saldo risulta essere di + € 5.385,00=, rispetto all'obiettivo programmatico 2013 di + € 4.382,00=, con una differenza positiva di + € 1.003,00=.

A fronte degli ulteriori pagamenti che l'Ente dovrà sostenere nel corso dell'esercizio, anche con l'intento di ridurre i termini di pagamento a favore dei fornitori, il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità 2013 risulta pertanto condizionato dal realizzarsi del piano delle alienazioni immobiliari previsto a bilancio, e dalla capacità dell'Ente di confermare o migliorare il saldo di parte corrente, aumentando le entrate e contenendo ulteriormente, l'ammontare degli impegni di spesa corrente.

L'Ufficio ragioneria continuerà a monitorare costantemente gli incassi ed i pagamenti dei prossimi mesi al fine di perseguire gli obiettivi imposti dalla normativa.

GESTIONE DI CASSA (Allegato 4)

Al 13 settembre 2013 la disponibilità di cassa risultante in tesoreria ammontava ad € 2.929.530,54= che, se confrontata con la disponibilità esistente alla stessa data dell'anno precedente, evidenzia un saldo inferiore di quasi 3,6 milioni di euro. Ciò è determinato in gran parte da un minore incasso di IMU rispetto al 2012.

Ciononostante si è riusciti, oltre a rimborsare la rata relativa al primo semestre di ammortamento dei mutui, anche a onorare tutti i debiti liquidi ed esigibili sia di parte corrente che in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

L'attuale incertezza circa gli introiti dell'IMU e dei trasferimenti erariali comporterà un costante monitoraggio dei flussi di cassa prestando particolare attenzione ai pagamenti onde evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa.

SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI (Allegato 5)

Nel corso del primo semestre, si è provveduto a verificare i bilanci a consuntivo delle società/organismi partecipati dall'Ente. L'analisi condotta ha evidenziato come nell'esercizio 2012, n. 7 società/organismi su 13 hanno chiuso il bilancio con un risultato positivo (utile o pareggio di bilancio), mentre per n. 1 organismo non risulta ancora aver approvato il bilancio 2012 (consorzio in liquidazione). Numero 5 organismi (n. 2 società, n. 2 aziende speciali e l'agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro) ha evidenziato perdite di esercizio.

Tra le società, la perdita più rilevante è stata registrata da Arexpo spa: al proposito si precisa che il Conto Economico Previsionale (2011-2020) di Arexpo prevede una perdita negli anni di

sviluppo del progetto (2011-2015) e di realizzazione degli interventi infrastrutturali; nel 2016 si prevede un risultato positivo, effetto dei ricavi da cessione delle aree sulle quali è stato realizzato l'Expo 2015.

Particolarmente consistente anche la perdita rilevata da A.F.O.L. Nord Ovest Milano di €. 424.458,56=. In particolare, dai documenti a corredo del Bilancio 2012 (Note esplicative relative alla modalità di copertura della perdita di esercizio 2012), viene rilevato che "la perdita di esercizio direttamente derivante dalla gestione è pari ad €.64.570,84 oltre imposte.

Quanto ad €.375.217,36 di accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri di competenza dell'esercizio 2012 (in parte accantonati nell'esercizio ed in parte risultanti da giroconti patrimoniali) potranno essere, a seguito di opportuna verifica e disponendo di idonei supporti documentali, in tutto o in parte stralciati generando un impatto reddituale positivo potenzialmente già nell'esercizio 2013.

Ciò premesso, fermo restando il risultato economico di bilancio, quanto a dette voci potrà essere riportato a nuovo confidando nel successivo legittimo storno, e le amministrazioni socie potrebbero essere chiamate a coprire la perdita di esercizio limitatamente al risultato negativo di gestione (€.64.579,84 al lordo delle imposte, €.117.205,20 al netto delle imposte)". Stante quanto riportato, la perdita a carico del Comune di Rho, potrebbe essere di circa €. 12.100,00=. Si attendono al riguardo comunicazioni più precise.

Tutti gli altri organismi partecipati, che hanno chiuso l'esercizio 2012, con perdite più contenute, provvederanno a riportare la perdita a nuovo o a farvi fronte con l'utilizzo di fondi a riserva.

CONCLUSIONI

In merito alla 2° Verifica degli Equilibri di Bilancio 2013, il Dirigente dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate,

- viste le risultante contabili,
- viste le note sinteticamente descritte nei precedenti paragrafi,
- considerato che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio,

A T T E S T A

il permanere degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2013, rinviando in sede di Verifica di Assestamento di Bilancio di novembre p.v. così come prescritto dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 alla verifica di tutte le voci di entrata ed uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Rho, li 16/09/2013



Il Direttore Area Servizi
Programmazione Economica
e delle Entrate
Dott. Vittorio Dell'Acqua

GESTIONE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 13/09/2013

ENTRATA

Allegato 1

DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI	ACCERTATO	RISCOSSIONI	% RISCOSSIONE	DIFFERENZA B-C	MINORI/MAGGIORI RESIDUI	Ulteriori Variazioni su residui	MINORI/MAGGIORI RESIDUI
	A	B	C	D	E	F	G	H
TITOLO I: Entrate Tributarie	5.417.889,39	5.713.169,91	2.747.644,20	48,09%	2.965.525,71	295.280,52		295.280,52
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.536.747,86	1.536.747,86	655.122,05	42,63%	881.625,81	0,00		0,00
TITOLO III: Entrate extratributarie	15.006.211,94	14.793.719,93	4.682.227,39	31,65%	10.111.492,54	-212.492,01		-212.492,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.960.849,19	22.043.637,70	8.084.993,64	36,68%	13.958.644,06	82.788,51	0,00	82.788,51
TITOLO IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	20.825.076,21	20.781.168,61	824.091,62	3,97%	19.957.076,99	-43.907,60		-43.907,60
TITOLO V: Entrate derivanti da accensione di prestito	14.578.811,28	13.905.727,55	2.011.329,62	14,46%	11.894.397,93	-673.083,73		-673.083,73
TITOLO VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.613.517,78	1.613.847,30	122.160,56	7,57%	1.491.686,74	329,52		329,52
TOTALE GENERALE	58.978.254,46	58.344.381,16	11.042.575,44	18,93%	47.301.805,72	-633.873,30	0,00	-633.873,30

SPESE

DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI	IMPEGNATO	PAGAMENTO	% PAGAMENTO	DIFFERENZA B-C	MINORI RESIDUI	Ulteriori Variazioni su residui	MINORI/MAGGIORI RESIDUI
	A	B	C	D	F	E	G	H
TITOLO I: Spese correnti	16.395.212,92	16.320.782,60	9.822.866,17	60,19%	6.497.916,43	-74.430,32		-74.430,32
TITOLO II: Spese in conto capitale	46.582.334,14	45.875.868,20	5.975.586,94	13,03%	39.900.281,26	-706.465,94		-706.465,94
TITOLO III: Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	#DIV/0!	0,00	0,00		0,00
TITOLO IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.985.057,75	2.985.013,07	296.905,55	9,95%	2.688.107,52	-44,68		-44,68
TOTALE GENERALE	65.962.604,81	65.181.663,87	16.095.358,66	24,69%	49.086.305,21	-780.940,94	0,00	-780.940,94

GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 13/09/2013

Allegato 2

ENTRATA

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO		ACCERTATO		% Accertato		RISCOSSIONI		% Riscossione		DIFFERENZA B - D		Da Accertare	
	A	B	C	D	E	F	G							
TITOLO I: Entrate Tributarie	27.344.840,00	13.718.606,06	50,17%	8.959.742,59	65,31%	4.758.863,47								
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.123.716,00	183.402,19	16,32%	95.019,98	51,81%	88.382,21								-940.313,81
TITOLO III: Entrate extratributarie	15.575.350,00	4.256.228,33	27,33%	1.123.047,84	26,39%	3.133.180,49								
TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.043.906,00	18.158.236,58	41,23%	10.177.810,41	56,05%	7.980.426,17								
TITOLO IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	47.176.000,00	2.396.573,85	5,08%	384.359,84	16,04%	2.012.214,01								-44.779.426,15
TITOLO V: Entrate derivanti da accensione di prestito	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00								-5.500.000,00
TITOLO VI: Entrate da servizi per conto di terzi	8.300.000,00	2.526.810,00	30,44%	1.799.129,52	71,20%	727.680,48								-5.773.190,00
TOTALE ENTRATE	105.019.906,00	23.081.620,43	21,98%	12.361.299,77	53,55%	10.720.320,66								-81.938.285,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	1.170.000,00	0,00		0,00		0,00								
TOTALE GENERALE ENTRATE	106.189.906,00	23.081.620,43		12.361.299,77		10.720.320,66								-81.938.285,57

SPESE

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO		IMPEGNATO		% Impegnato		PAGAMENTO		% Pagamento		DIFFERENZA B - D		Da Impegnare	
	A	B	C	D	E	F	G							
TITOLO I: Spese correnti	38.324.372,00	26.767.667,63	69,85%	12.689.455,74	47,41%	14.078.211,89								
TITOLO II: Spese in conto capitale	49.676.000,00	186.911,72	0,38%	16.477,00	8,82%	170.434,72								11.556.704,37
TITOLO III: Spese per rimborso di prestiti	9.889.534,00	3.484.882,55	35,24%	3.484.882,55	100,00%	0,00								49.489.088,28
TITOLO IV: Spese per servizi per conto di terzi	8.300.000,00	2.816.037,52	33,93%	1.788.354,97	63,51%	1.027.682,55								6.404.651,45
TOTALE GENERALE	106.189.906,00	33.255.499,42	31,32%	17.979.170,26	54,06%	15.276.329,16								72.934.406,58

PATTO DI STABILITA' 2011: SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA			
CALSSIFICAZIONE DI BILANCIO		Previsione 2013	Previsione 2013 al 13/09/2013
Entrate Finali			
Entrate Tributarie (Tit. 1)	COMP	€ 27.345,00	€ 27.345,00
Trasferimento dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	COMP	€ 1.124,00	€ 1.229,00
Entrate Extratributarie (Tit. 3)	COMP	€ 15.575,00	€ 15.684,00
Alienazione Beni, trasf.capitali. riscoss.crediti (Tit. 4)	CASSA	€ 7.400,00	€ 1.208,00
<i>a detrarre</i>			
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. 4 cat. 6)	CASSA	€ -	€ -
Trasferimenti dallo Stato non conteggiabili 2012	COMP	€ -	
TOTALE ENTRATE FINALI		€ 51.444,00	€ 45.466,00
Spese Finali			
Spese Correnti (Tit. 1)	COMP	€ 38.324,00	€ 38.601,00
Spese in conto capitale (Tit. 2)	CASSA	€ 7.550,00	€ 5.992,00
<i>a detrarre</i>			
Spese derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. 2 int. 10)	CASSA	€ -	€ -
Patto Nazionale Orizzontale		€ 307,00	€ 307,00
Patto Regionale Verticale		-€ 691,00	-€ 691,00
Patto Regionale Orizzontale		€ 181,00	€ 181,00
Pagamenti debiti di cui all'art. 1, comma 1, D.L. 35/2013, effettuati successivamente all'8/04/2013		-€ 2.797,00	-€ 2.797,00
Pagamenti debiti di cui all'art. 1, comma 1, D.L. 35/2013, effettuati prima del 9/04/2013		-€ 1.512,00	-€ 1.512,00
TOTALE SPESE FINALI		€ 41.362,00	€ 40.081,00
SALDO FINANZIARIO		€ 10.082,00	€ 5.385,00
			A
Saldo Programmatico 2013 Competenza Mista		€ 4.382,00	€ 4.382,00
			B
Spazi per Pagamenti 2013			€ 1.003,00



Numero Verde
800 544 242

Dall'estero
+39 0342 522 899

COMUNE DI RHO
Enti Pubblici - Situazione contabile - Riepilogo esercizio contabile

MENU >

ESCI >>

COMUNE DI RHO (Cod. 3001100 - Esercizio 2013)

Data: 13/09/2013

[Torna al MenuEnti](#)

RIEPILOGO ESERCIZIO CONTABILE			
ENTRATE	ULTIMO NUMERO	IMPORTI IN EURO	
FONDO DI CASSA INIZIALE			9.011.894,22
REVERSALI EMESSE	6391	23.395.312,53	
REVERSALI DA RISCOUTERE		202.641,53	
di cui A COPERTURA		20.302,31	
REVERSALI RISCOSE			23.192.671,00
PROVVISORI DI ENTRATA			4.749.230,07
TOTALE ENTRATE			36.953.795,29

USCITE	ULTIMO NUMERO	IMPORTI IN EURO	
DEFICIT DI CASSA			0,00
MANDATI EMESSI	7802	33.155.066,55	
MANDATI DA PAGARE (b)		5.403,24	
di cui A COPERTURA (c)		0,00	
MANDATI PAGATI			33.149.663,31
PROVVISORI DI USCITA			869.198,20
TOTALE USCITE			34.018.861,51

SALDO DI FATTO		(a) 2.934.933,78
SALDO DI DIRITTO		(a-b+c) 2.929.530,54

[Torna al MenuEnti](#)

[Trasparenza](#) | [Pattichiari](#) | [Sicurezza](#) | [Demo](#) | [F.a.g.](#) | [accessibilità](#) | [contatti](#) | [credits](#)

16-09-2013 - 13:55

GRUPPO BANCARIO





Numero Verde
800 544 242

Dall'estero
+39 0342 522 899

COMUNE DI RHO
Enti Pubblici - Situazione contabile - Riepilogo esercizio contabile

MENU

ESCI

COMUNE DI RHO (Cod. 3001100 - Esercizio 2012)

Data: 13/09/2012

[Torna al MenuEnti](#)

RIEPILOGO ESERCIZIO CONTABILE			
ENTRATE	ULTIMO NUMERO	IMPORTI IN EURO	
FONDO DI CASSA INIZIALE			10.664.357,37
REVERSALI EMESSE	5688	24.148.509,60	
REVERSALI DA RISCOUTERE		7.390,36	
	di cui A COPERTURA	995,50	
REVERSALI RISCOSE			24.141.119,24
PROVVISORI DI ENTRATA			5.681.924,11
TOTALE ENTRATE			40.487.400,72

USCITE	ULTIMO NUMERO	IMPORTI IN EURO	
DEFICIT DI CASSA			0,00
MANDATI EMESSI	6934	32.014.997,47	
MANDATI DA PAGARE (b)		41.068,26	
	di cui A COPERTURA (c)	11.420,86	
MANDATI PAGATI			31.973.929,21
PROVVISORI DI USCITA			1.900.974,52
TOTALE USCITE			33.874.903,73

SALDO DI FATTO		(a) 6.612.496,99
SALDO DI DIRITTO		(a-b+c) 6.582.849,59

[Torna al MenuEnti](#)

[Trasparenza](#) | [Pattichiari](#) | [Sicurezza](#) | [Demo](#) | [F.a.q.](#) | [accessibilità](#) | [contatti](#) | [credits](#)

16-09-2013 - 13:52

GRUPPO BANCARIO



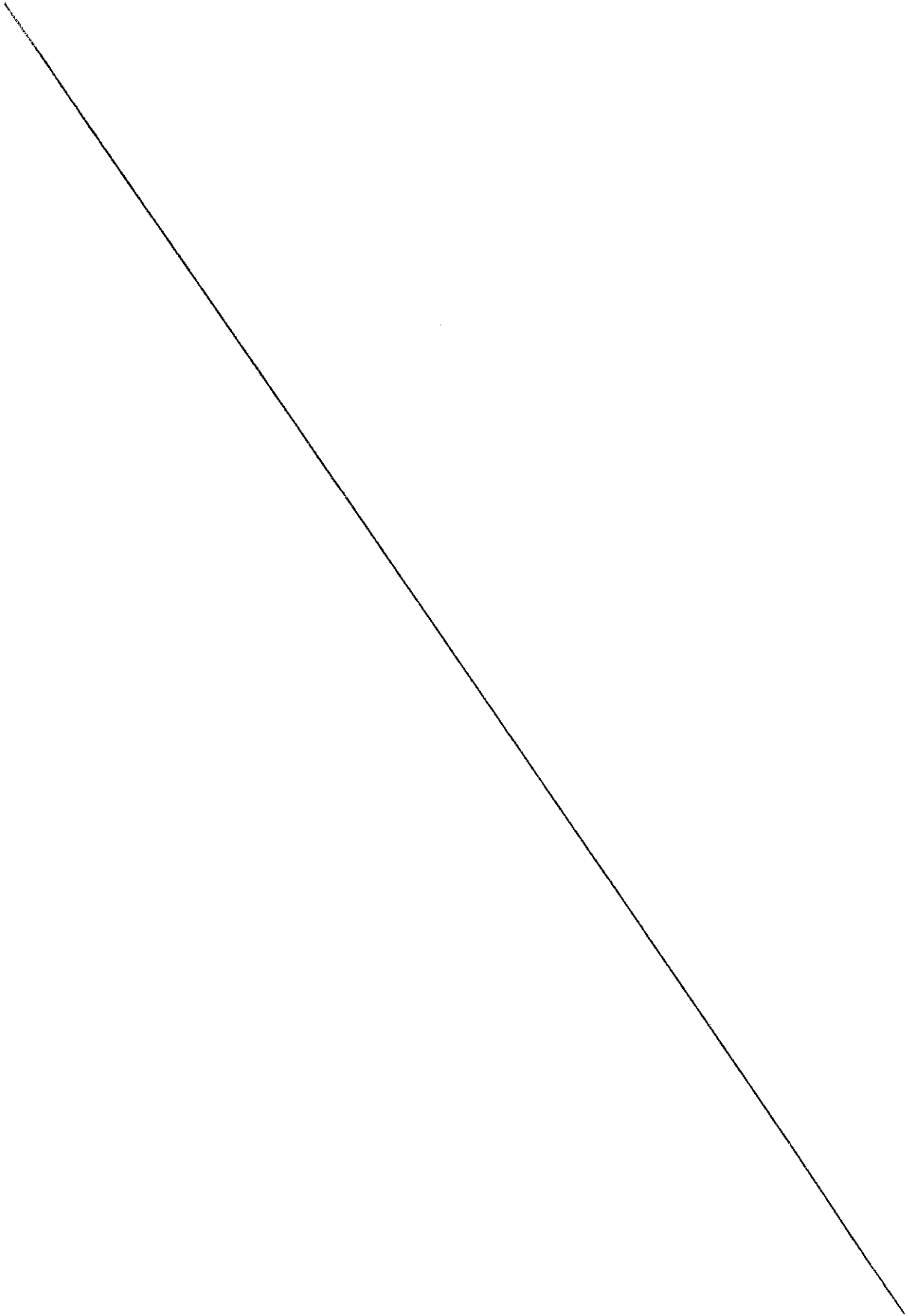
SOCIETA' PARTECIPATE: RISULTATI DI ESERCIZIO 2012

Società	% di partecipazione diretta	Risultato di gestione 2012
1 ASER spa	67,00%	€ 17.375
2 NEV spa	69,27%	€ 1.135.947
3 NED srl	52,58%	€ 440.319
4 NET srl	48,60%	€ 512.354
5 IANOMI spa	5,79%	€ 5.777.666
6 Arexpo spa	1,00%	-€ 478.703
7 CRAA srl (in liquidazione) - Consorzio per la Reindustrializzazione dell'area di Arese S.r.l.	4,00%	-€ 22.406
8 Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (Azienda Speciale)	6,67%	-€ 114.115
9 Azienda Speciale Farmacie Comunali	100,00%	-€ 55.345
10 SER.CO.P Consorzio Servizi Comunali alla Persona (Azienda Speciale Consortile)	30,29%	€ 0
11 A.F.O.L. Nord Ovest Milano - Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Ovest Milano	10,32%	-€ 424.459
12 C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)	2,24%	n.d.
13 Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	1,50%	Positivo

Comune di
Rho (MI)

EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

**ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO
AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000**



EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

Il sottoscritto Dott.ssa Emanuela Marcoccia, Direttore Area Affari Generali, Personale e Organizzazione, per quanto di competenza

ATTESTA

che, relativamente all'Area di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, 9 settembre 2013

IL DIRETTORE AREA
AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Emanuela Marcoccia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Emanuela Marcoccia;1;1A095F

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Marco Dallatomasina, Direttore Area Servizi alla Persona, per quanto di competenza

ATTESTA

che, relativamente all'Area di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, lì 13.settembre 2013



IL DIRETTORE AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Marco Dallatomasina

Marco Dallatomasina

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Arch. Massimo Zappa, Direttore Area Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio, Lavori Pubblici, per quanto di competenza

ATTESTA

che, relativamente all'Area di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, li 06/09/2013

IL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE
GESTIONE, TUTELA DEL TERRITORIO,
LAVORI PUBBLICI
Arch. Massimo Zappa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

"ZPPMSM53S08H264V/1205100000150014.fAWZyM28zvi2zm3yjlW3n8H+THM=";1;1453FA

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Vittorio Dell'Acqua, Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, per quanto di competenza

ATTESTA

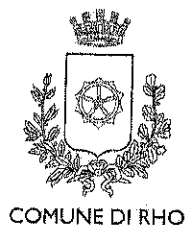
che, relativamente all'Area di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, lì 16 settembre 2013



IL DIRETTORE AREA SERVIZI
DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E DELLE ENTRATE
Dott. Vittorio Dell'Acqua

Vittorio Dell'Acqua



Corpo di Polizia Locale
Ufficio Comando

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Antonino Frisone, Direttore Comandante Servizio di Polizia Locale, per quanto di competenza

ATTESTA

che, relativamente all'Area di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, lì 16 settembre 2013

IL COMANDANTE SERVIZIO
DI POLIZIA LOCALE
Dott. Antonino Frisone

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Antonino Frisone;1;1D8062

C.so Europa, 169 - 20017 Rho (MI)
Tel. +39 02 93332 206 - Fax. +39 02 93332 810
antonino.frisone@comune.rho.mi.it

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000

La sottoscritta Dott.ssa Paola Cupetti, Responsabile Ufficio Comunicazione ed Expo, per quanto di competenza

ATTESTA

che, relativamente all'Ufficio di competenza, non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possono pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza o dei residui del Bilancio dell'Esercizio in corso.

Rho, lì 17 settembre 2013

IL RESPONSABILE UFFICIO
COMUNICAZIONE ED EXPO
Dott.ssa Paola Cupetti

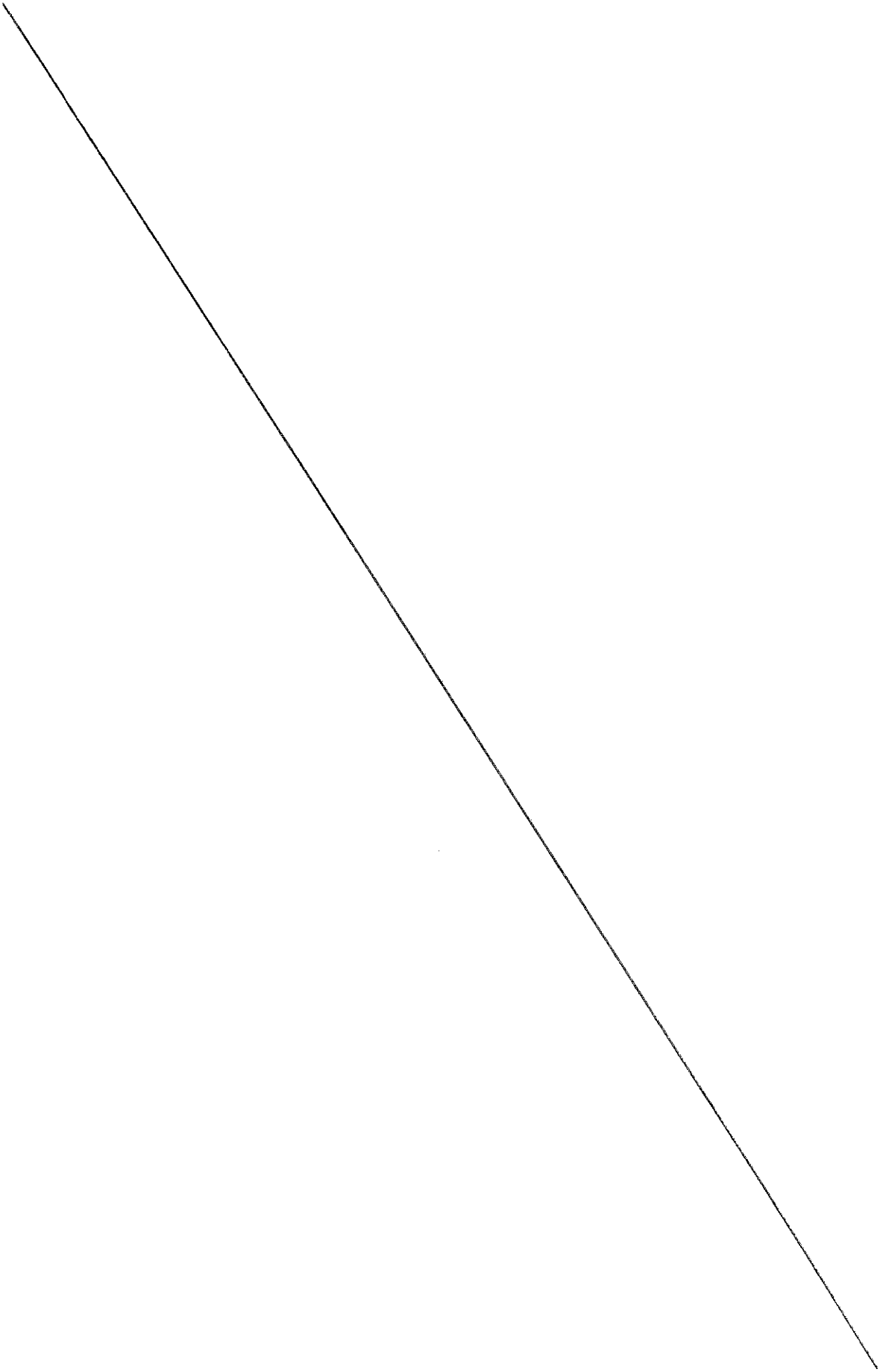
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Paola Cupetti;1;1E9EEB

**Comune di
Rho (MI)**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE:
AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE**



**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI 2007 – 2012
(NON ULTIMATE) - AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2013**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
1	SPORTELLO DEL CITTADINO - ACQUISTO BENI	102	2010	200.000,00	179.280,54	Fondi propri
2	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2011	150.000,00	48.249,18	Fondi propri
3	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2012	50.000,00	0,00	Fondi propri
4	PROGETTO SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE P.A.	102	2012	58.950,00	0,00	Fondi propri
5	INTERVENTI NEL CAMPO ENERGETICO: PANNELLI FOTOVOLTAICI IN VARI EDIFICI PUBBLICI	105	2010	200.000,00	99.801,34	Devoluzione Mutui
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	105	2012	200.000,00	0,00	Fondi propri
7	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	105	2012	250.000,00	0,00	Fondi propri
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI - NUOVO PROGETTO	105	2010	1.850.000,00	506.282,32	Mutuo
9	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI PUBBLICI	105	2010	250.000,00	90.204,13	Devoluzione Mutui
10	STABILE DI VIA CADORNA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ESTERNA (RECINZIONE)	105	2012	80.000,00	0,00	Fondi Propri
11	REALIZZAZIONE ARCHIVIO SOTTO SEDE VIGILI DEL FUOCO	105	2012	95.000,00	0,00	Fondi Propri
12	RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	105	2009	343.103,86	166.044,97	Mutuo
13	RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	105	2010	320.000,00	21.976,78	Mutuo + Fondi Propri
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	105	2008	350.000,00	321.422,18	Devoluzione Mutui
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	105	2009	342.664,00	0,00	Fondi Propri
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	105	2011	159.000,00	0,00	Devoluzione Mutui
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	105	2012	100.000,00	0,00	Fondi Propri
18	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MEDA	401	2007	600.000,00	580.423,92	Mutuo
19	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MEDA	401	2007	500.000,00	462.602,80	Mutuo
20	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	402	2010	650.000,00	7.441,50	Mutuo
21	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	402	2010	2.500.000,00	2.351.557,96	Fondi Propri
22	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO - OPERE DI COMPLETAMENTO	402	2011	174.829,26	0,00	Fondi Propri
23	NUOVA SCUOLA DI VIA STATUTO - SISTEMAZIONE ESTERNA E PIASTRA POLIFUNZIONALE	402	2012	50.000,00	0,00	Fondi Propri

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
24	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO COMPLESSO SCUOLA MEDIA INFERIORE DI VIA TEVERE	403	2007	500.000,00	336,51	Mutuo
25	ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA PROVINCIA DI MILANO E DI COMUNI DI PREGNANA E VANZAGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PRODEGUIMENTO DELLA VARIANTE SP172	801	2008	200.000,00	0,00	Fondi Propri
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	405	2011	200.000,00	0,00	Fondi Propri
27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE DEL MOLINELLO	601	2009	126.000,00	0,00	Fondi Propri
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	602	2012	250.000,00	0,00	Fondi Propri
29	RIFACIMENTO RECINZIONE STADIO COMUNALE DI VAI CADORNA	602	2009	370.000,00	248.208,71	Fondi Propri
30	OPERE PER L'AMMODERNAMENTO E LA SICUREZZA STRADALE	801	2012	890.000,00	0,00	Fondi Propri+CO.RE.
31	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSE STRADE E MARCIAPIEDI CON ACQUISIZIONE AREE RELATIVE	801	2007	395.600,00	206.275,26	Devoluzione Mutui
32	IMPIANTI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE	801	2012	175.000,00	0,00	Fondi Propri
33	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDI PRESSO IL CIMITERO DI TERRAZZANO	801	2009	650.000,00	51.618,06	Devoluzione Mutui
34	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E SISTEMAZIONE VIARIA VIA TICINO	801	2007	148.300,00	6.711,15	Mutuo
35	PROLUNGAMENTO VIA MONTENEVOSO E PARCHEGGI PUBBLICI	801	2009	896.172,95	885.290,47	Devoluzione Mutui
36	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	801	2010	50.000,00	0,00	Mutuo
37	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI ED ABOLIZIONI BARRIERE ARCHITETTONICHE	801	2010	143.550,36	100.406,31	Fondi Propri
38	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	801	2009	1.977.027,18	1.544.908,73	Fondi di terzi
39	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI ED ABOLIZIONI BARRIERE ARCHITETTONICHE	801	2010	1.290.000,00	933.774,65	Mutuo
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	801	2011	465.000,00	0,00	Devoluzione Mutui
41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	801	2011	150.000,00	0,00	Fondi di terzi
42	OPERE DI SISTEMAZIONE PONTE CICLOPEDONALE DI VIA MAGENTA	801	2011 - 2012	119.160,00	0,00	Fondi di terzi
43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	801	2012	900.000,00	0,00	Fondi Propri
44	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI	801	2009	1.814.172,66	1.770.970,10	Devoluzione Mutui
45	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	801	2011	130.000,00	0,00	Fondi Propri
46	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	801	2012	100.000,00	0,00	Fondi Propri
47	REALIZZAZIONE DA PARTE DI PRIVATO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE SS 33 SEMPIONE - RAMPE CAVALCAFERROVIA MAZZO DI RHO (FONDI PROVINCIALI)	801	2011	1.900.000,00	0,00	Fondi di terzi
48	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	802	2010	240.000,00	167.940,23	Devoluzione Mutui
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	802	2012	150.000,00	0,00	Fondi Propri

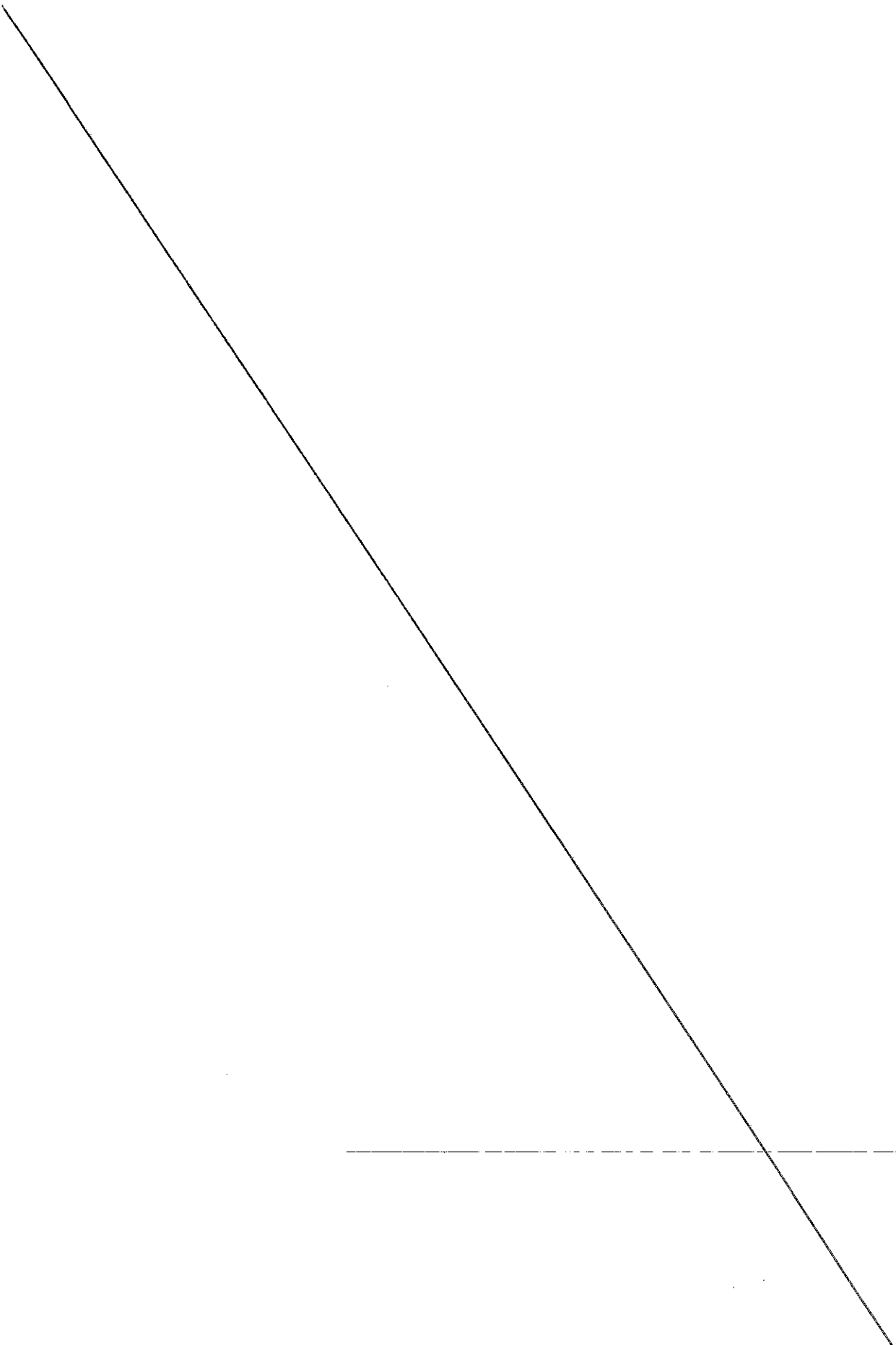
N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTI LURA E BOZZENTE	901	2012	300.000,00	0,00	Fondi Propri
51	INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E MOBILITA' DOLCE LUNGO IL FIUME OLONA	901	2012	2.000.000,00	0,00	Contributi Regionali
52	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE AREA EX CHIMICA BIANCHI	901	2009	1.100.000,00	735.310,97	Contributi Regionali
53	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE AREA EX CHIMICA BIANCHI	901	2012	115.465,78	0,00	Contributi Regionali
54	REDAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E STUDI CONNESSI	901	2008	383.390,79	359.549,08	Fondi Propri
55	ACQUISTO TERRENI PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	902	2011	300.000,00	196.108,19	Contributi da Privati
56	ACQUISTO TERRENI PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	902	2012	375.108,37	0,00	Contributi da Privati
57	REALIZZAZIONE N.36 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2005 - 2010	688.015,00	0,00	Mutuo
58	REALIZZAZIONE N.48 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2008	650.000,00	0,00	Devoluzioni Mutui
59	REALIZZAZIONE N.36 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2009	300.000,00	0,00	Fondi Propri
60	REALIZZAZIONE N.36 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2010	274.490,00	0,00	Mutuo
61	REALIZZAZIONE N.36 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2005	3.344.070,00	116.317,61	Contributi Regionali
62	REALIZZAZIONE N.48 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	902	2008	3.003.684,13	0,00	Contributi Regionali
63	REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A MAZZO	902	2010	721.247,51	0,00	Fondi Propri
64	REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A MAZZO	902	2009	8.839.997,45	123.125,24	Fondi Propri + Contributi Regionali
65	COMPLETAMENTO RECUPERO ALLOGGI IN CORTE RUSTICA DI VILLA BURBA	902	2008	772.463,23	240.070,69	Devoluzione Mutui + Contributi Regionali
66	REALIZZAZIONE N.80 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE - CONTRATTO DI QUARTIERE II	902	2008	1.140.073,00	0,00	Fondi Propri
67	FORMAZIONE NUOVO POZZO DI EMUNGIMENTO E COLLEGAMENTI ALLA RETE	904	2008	496.112,89	0,00	Mutuo
68	COLLEGAMENTO FOGNARIO ALBERGHI FIERA AL COLLETTORE CONSORTILE	904	2007	191.000,00	19.100,00	Fondi Propri
69	REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA IN VIA MAGENTA (2° LOTTO)	904	2008	344.900,00	0,00	Mutuo
70	INTERVENTI PER CHIOSCHI IN DIVERSI GIARDINI PUBBLICI	904	2012	120.000,00	0,00	Fondi Propri
71	SICUREZZA VERDE PUBBLICO (GIOCHI)	904	2012	50.000,00	0,00	Fondi Propri
72	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI, AIUOLE E VIALI ALBERATI	906	2009	320.000,00	243.865,08	Devoluzione Mutui
73	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A A VERDE PUBBLICO	906	2010	740.000,00	0,00	Mutuo
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	906	2011	80.000,00	0,00	Fondi Propri
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	906	2012	430.000,00	0,00	Fondi Propri
76	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A A VERDE PUBBLICO	906	2010	760.000,00	503.619,04	Devoluzione Mutui
77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	906	2011	250.000,00	0,00	Devoluzione Mutui
78	REALIZZAZIONE RETE Teleriscaldamento in frazione LUCERNATE	1204	2007	620.351,97	525.960,82	Contributi Regionali
79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI COGENERAZIONE	1204	2012	172.992,18	0,00	Fondi Propri

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
80	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI COGENERAZIONE	1204	2009	188.500,00	0,00	Fondi Propri
81	REALIZZAZIONE RETE DI TELERISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE: QUOTA DI COMPETENZA NET	1204	2012	180.000,00	0,00	Fondi Propri
82	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' AREXPO SPA	1206	2008	940.000,00	235.000,00	Fondi Propri

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI 2007 – 2012:
OPERE CONCLUSE**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
1	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2009	145.251,33	145.251,33	Fondi propri
2	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2010	179.999,01	179.999,01	Fondi propri
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	105	2010	339.620,00	298.246,93	Fondi propri
4	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	105	2009	72.727,70	45.222,95	Devoluzione Mutui
5	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER	105	2009	100.000,00	11.516,28	Fondi Propri
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO DI VIA BUON GESU'	105	2007	350.000,00	346.720,00	Fondi Propri
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO DI VIA BUON GESU'	105	2009	90.919,98	7.721,83	Fondi Propri
8	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA DELEDDA	402	2007	500.000,00	497.479,56	Mutuo
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO DEL MOLINELLO	602	2008	84.550,48	82.883,88	Devoluzione Mutui
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	602	2010	120.000,00	26.241,08	Fondi Propri
11	SOSTITUZIONE TORRI FARO CAMPO CADORNA	602	2010	230.000,00	130.840,84	Devoluzione Mutui
12	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	801	2008	305.177,08	250.068,42	Mutuo
13	ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA CONCLUSA)	801	2008	152.087,04	150.814,77	Fondi Propri
14	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO (OPERA CONCLUSA)	801	2009	242.580,90	225.468,29	Mutuo
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAFERROVIA VIA VOLTURNO/VIA RIXIO	801	2009	61.880,00	40.228,87	Devoluzione Mutui
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	801	2007	393.690,00	309.505,09	Mutuo
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	801	2008	393.800,00	92.752,13	Mutuo
18	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI	801	2008	737.804,87	589.403,25	Mutuo

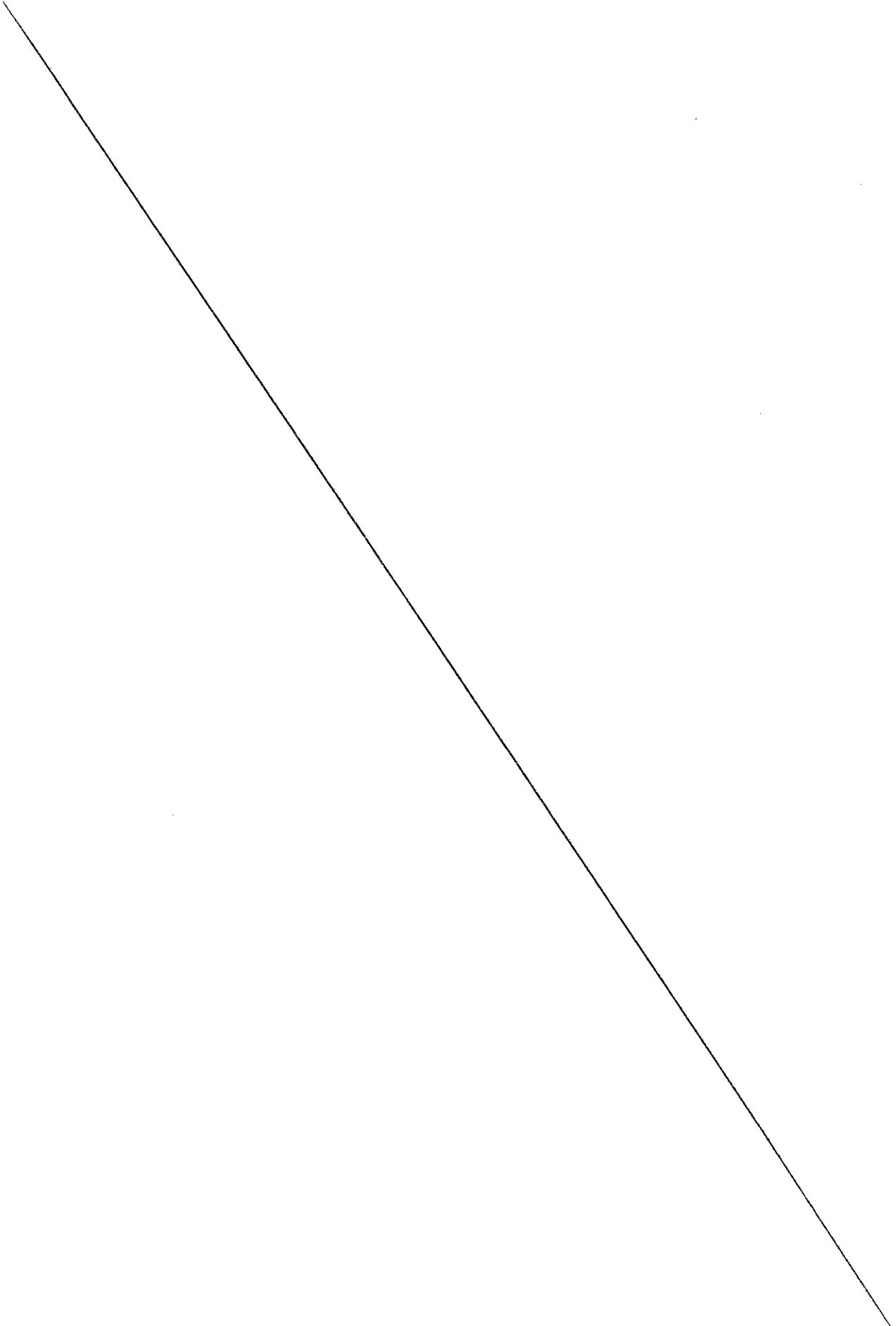
N	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Pagato	
19	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI (OPERA CONCLUSA)	801	2007	684.958,63	670.975,49	Devoluzione Mutui
20	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	801	2010	125.000,00	75.013,48	Devoluzione Mutui
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTI LURA E BOZZENTE	901	2011	500.000,00	219.002,57	Devoluzione Mutui
22	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI E PATRIMONIO ARBOREO	906	2008	1.123.446,35	1.099.823,78	Mutuo
23	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI E PATRIMONIO ARBOREO	906	2009	996.590,00	969.594,13	Mutuo
24	ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PER LA GESIONE DEL TELERISCALDAMENTO	1204	2008	243.000,00	243.000,00	Fondi Propri
25	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2007	290.000,00	289.999,39	Mutuo
26	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI (OPERA CONCLUSA)	105	2009	448.135,30	447.730,57	
27	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI (OPERA CONCLUSA)	105	2007	106.163,63	105.713,28	Fondi propri
28	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI (OPERA CONCLUSA)	105	2007	196.780,00	193.473,06	Mutuo
29	REALIZZAZIONE IMPIANTI DIVERSI IMMOBILI COMUNALI (OPERA CONCLUSA)	105	2007	120.000,00	115.069,47	Fondi Propri
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO (OPERA CONCLUSA)	105	2007	350.000,00	311.376,27	Fondi Propri
31	ATTUAZIONE PROGETTO SICUREZZA (OPERA CONCLUSA)	301	2007	227.000,00	226.960,74	Contributi Regionali
32	REALIZZAZIONE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO STRUTTURE ALBERGHIERE FIERA (OPERA CONCLUSA)	904	2008	271.950,00	271.950,00	Devoluzione Mutui
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO COTTURA DI VAI RISORGIMENTO (OPERA CONCLUSA)	405	2009	146.027,29	146.019,31	Fondi Propri
34	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VICOLO SECCHI (OPERA CONCLUSA)	801	2007	169.598,22	154.824,13	Mutuo
35	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VICOLO SECCHI (OPERA CONCLUSA)	801	2009	175.000,00	175.000,00	Contributi Regionali
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI SEMAFORICI (OPERA CONCLUSA)	802	2007	492.032,98	400.164,73	Mutuo
37	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMPIANTI SEMAFORICI (OPERA CONCLUSA)	802	2009	50.000,00	49.959,35	Fondi Propri
38	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI DEGLI STABILI E SCUOLE COMUNALI (OPERA CONCLUSA)	906	2008	117.107,87	114.875,80	Fondi Propri
39	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO RETE ACQUEDOTTO E GAS IN VIA SAN MARTINO (OPERA CONCLUSA)	1201	2007	110.800,00	110.800,00	Fondi Propri
40	REALIZZAZIONE RETE TELERISCALDAMENTO IN FRAZIONE MAZZO (OPERA CONCLUSA)	1204	2007	1.245.563,01	1.243.152,18	Fondi Propri



Comune di
Rho (MI)

RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

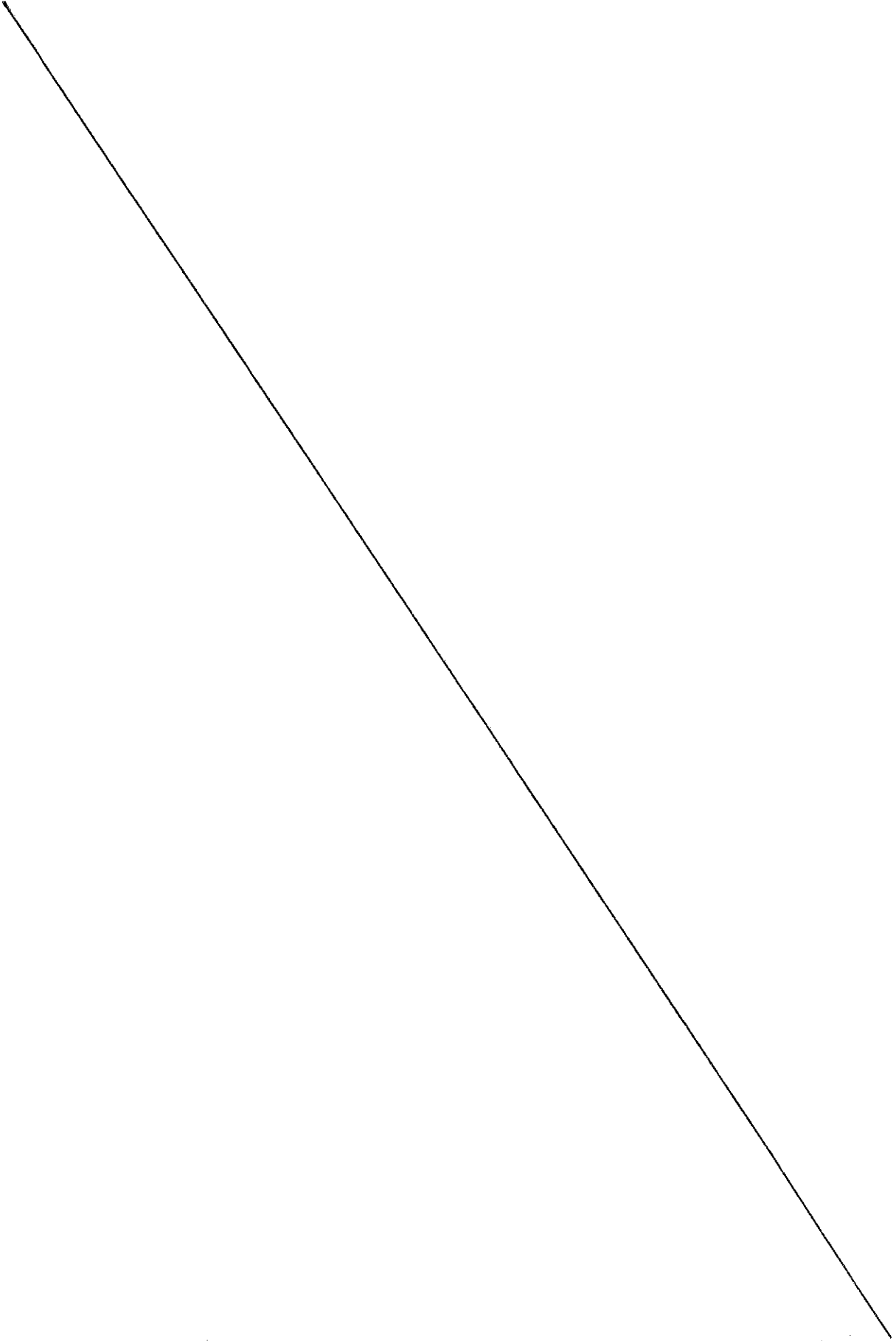
PROGRAMMI E PROGETTI



**Comune di
Rho (MI)**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 1: UNA CITTA' PER L'AMBIENTE FUTURO



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1: Una città per l'Ambiente Futuro				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	3.146.451,00	2.424.398,41	77,05%
	SPESA IN C/CAPITALE	12.530,00	60.000,00	478,85%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.158.981,00	2.484.398,41	78,65%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	3.146.451,00	2.424.398,41	77,05%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.146.451,00	2.424.398,41	77,05%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	12.530,00	60.000,00	478,85%
	TOTALE	12.530,00	60.000,00	478,85%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 1: Una città per l'Ambiente Futuro				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.424.398,41	846.869,42	34,93%
	SPESA IN C/CAPITALE	60.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.484.398,41	846.869,42	34,09%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.424.398,41	846.869,42	34,93%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.424.398,41	846.869,42	34,93%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	60.000,00	-	0,00%
	TOTALE	60.000,00	-	0,00%

Programma 1

Una città per l'ambiente futuro

Priorità politica

Elevare la qualità della vita della nostra comunità, migliorando il territorio, le strutture, gli stili di vita.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- l'ambiente è per l'uomo
- difendere e valorizzare il verde urbano
- vivibilità e sostenibilità al primo posto
- l'acqua è un bene comune
- bonifica di siti inquinati
- tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

Solo preservando l'ambiente in cui viviamo dall'inarrestabile degrado quotidiano è possibile potersi occupare di qualunque altro tema nella nostra società.

Finalità da conseguire

- Introdurre misure e soluzioni che favoriscano il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e l'utilizzo di una percentuale significativa di energia prodotta da fonti rinnovabili; fermare ed invertire la tendenza all'aumento continuo della produzione di rifiuti
- Salvaguardare e sviluppare le aree verdi e il sistema delle acque.
- Disincentivare l'utilizzo del mezzo privato, principale fonte di traffico, favorendo e promuovendo un uso più diffuso del mezzo pubblico e della bicicletta.
- Responsabilizzare il cittadino all'uso parsimonioso dell'acqua come bene comune
- Mettere in sicurezza e recuperare i siti inquinati
- Presidiare il territorio dall'inquinamento atmosferico ed acustico tramite controlli mirati

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

1.1 L'ambiente è per l'uomo

Assessore Gianluigi Forloni, Maria Vergani

Il Piano di Azione Energia Sostenibile (PAES) approvato nel mese di novembre dell'anno 2012 rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'Amministrazione Comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici del 20%, l'introduzione di almeno il 20% di energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (gas serra - CO₂) del 20% entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione include azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato. L'attuazione del PAES, che avrà uno sviluppo pluriennale, prevede misure che vanno dallo sviluppo del fotovoltaico e del solare termico allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento già attive in città.

Sono state presentate nel corso del 2013 ipotesi progettuali anche alla società Expo al fine di ottenere contributi inerenti l'attuazione di politiche ambientali.

E' stato istituito un tavolo tecnico di coordinamento tra l'A.C. e le società impegnate sul territorio per la gestione delle reti di Teleriscaldamento al fine di pianificare uno sviluppo ed ampliamento della rete coerente e programmato.

E' in fase di ultimazione la documentazione per pubblicare il bando di concessione per l'affidamento del nuovo servizio di Illuminazione Pubblica ed impianti semaforici con l'obiettivo di un radicale rinnovo tecnologico dell'impianto che sarà integralmente trasformato con lampade a led oltre ad altri elementi accessori migliorativi. Sarà a breve operativo nuovo appalto per la sostituzione lanterne con sistema led su 5 impianti semaforici con il conseguente risparmio del 90% dei consumi ed è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico della nuova scuola primaria di via Statuto.

E' stato avviato uno studio finalizzato a dare attuazione ad interventi volti a favorire e incentivare il censimento e la bonifica dell'amianto negli edifici privati, attraverso un'adeguata informazione e forme di convenzionamento con società specializzate, ed avviata una coerente operazione analoga negli edifici comunali.

Nel 2013, in collaborazione con ASER, si sono attuate campagne informative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti. Nel 2013 la raccolta differenziata a Rho, introdotta oltre quindici anni fa, è stata rilanciata verso obiettivi più ambiziosi, raggiunti ormai da molte città di medie dimensioni. Si è ultimata l'eliminazione dei cassonetti stradali, con attivazione definitiva della raccolta porta a porta. Si è optato per la consegna dei sacchi per la raccolta del rifiuto non differenziato alle singole utenze. È in via di verifica e calibrazione l'impatto di quest'ultima scelta sulla raccolta.

1.2 Difendere e valorizzare il verde urbano

Assessore Gianluigi Forloni

Rimane confermato, compatibilmente con le risorse economiche limitate del 2013, l'impegno per la sistemazione di alcuni parchi e giardini, ad esempio è in fase di realizzazione un intervento mirato presso il parco di via Pomè e di via Goglio.

Con avviamento del nuovo appalto di manutenzione del verde, nei primi di settembre, sarà aggiornato il monitoraggio accurato di parchi urbani e delle loro attrezzature. Ci sarà un incremento del patrimonio arboreo e saranno create nuove aree per i cani per eliminare promiscuità indesiderate.

Per quanto concerne il PLIS del basso Olona, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta da tutti i Comuni interessati in data 15.02.2010, si sono tenuti degli incontri tra i Sindaci al fine di definire i criteri attuativi ed il programma pluriennale degli interventi per l'attuazione del parco, partendo dalla fase ricognitoria, in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta Provinciale n. 76/2013 del 19/03/2013. Detta fase, è finalizzata a rilevare il sistema paesistico - ambientale dell'ambito interessato dal PLIS, evidenziando, per ciascuna componente, ambientale ed antropica, gli elementi che rivestono importanza rispetto al contesto di riferimento e che necessitano pertanto di interventi di tutela (es. sistema delle cascate e dei mulini) o di recupero ambientale.

Parallelamente il comitato tecnico ha avviato i lavori di redazione di una norma urbanistica condivisa da introdurre nei PGT dei Comuni per la regolamentazione degli ambiti compresi nel perimetro del parco.

Parallelamente il comitato ha avviato i lavori per la definizione del regolamento fruitivo del parco, sulla base di un modello base predisposto dalla provincia di Milano ed avvalendo del contributo conoscitivo dell'ufficio parchi provinciale.

Al fine di contribuire a diffondere la conoscenza del parco presso la cittadinanza, sono stati anche avviati contatti con il corpo docente del liceo scientifico, promuovendo e supportando progetti didattici finalizzati a costituire un bagaglio conoscitivo di base ed una serie di progetti fruitivi.

Per quanto attiene al Parco dei Cinque Comuni, sono stati presentati a società Expo 2015 spa diversi progetti da finanziare con i fondi stanziati per le compensazioni verdi expo; altri progetti fruitivi sono stati sviluppati in sinergia con ERSAF.

E' stato ottenuto da Fondazione Cariplo un contributo per la predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di corridoi ecologici che mettano in relazione le aree verdi in modo da creare una rete di collegamento ciclabile tra le aree verdi più importanti favorendone la fruibilità, tutela del sistema delle acque e recupero di una traccia significativa dei corsi d'acqua - naturali (Olona e Lura) ma anche artificiali (fontanili, canale scolmatore e secondari del Villoresi) - presenti sul nostro territorio, favorendo la percorribilità ciclabile sulle sponde.

Da alcuni mesi è stato individuato un gruppo di lavoro, composto anche da professionisti di settore, con il quale sono iniziati i primi studi e formulate le prime ipotesi progettuali.

1.3 Vivibilità e sostenibilità al primo posto

Assessore Gianluigi Forloni, Maria Vergani

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 36 del 09/07/2013, ha approvato definitivamente il PGTU (Piano generale del Traffico Urbano) ed il PTPU (Piano per il Trasporto Pubblico Urbano), precedentemente adottati con deliberazione di GC n. 159 del 25/06/2013 e previa acquisizione del parere favorevole della Commissione Ambiente e Territorio, reso nelle sedute del 06/06/2013 e del 27/06/2013.

L'intervenuta approvazione definitiva del PGTU, a breve distanza dell'approvazione del PGT, costituisce il presupposto pianificatorio per consentire l'attuazione del piano della mobilità nel suo complesso, in quanto i due strumenti si integrano e completano a vicenda, sia sul fronte della viabilità carrabile, sia su quello dei percorsi ciclabili.

Sono state quindi avviate le attività per l'ampliamento e la regolamentazione della ZTL e per l'avvio del bando parcheggi, al fine di dare attuazione al piano della sosta, elemento fondamentale del PGTU.

Sul fronte del trasporto pubblico locale, il PTPU costituisce anche lo strumento base per la prossima predisposizione del nuovo bando pubblico per l'affidamento del nuovo contratto di gestione del servizio di TPL, in quanto l'attuale andrà in scadenza nel mese di aprile 2014.

Nel medesimo progetto di riorganizzazione delle linee di TPL, è stata anche inserita la messa in esercizio della prevista navetta con percorso circolare attorno al centro città, gestita da STIE.

In merito agli interventi strutturali previsti a favore della ciclabilità (piste ciclabili protette) sarà dato entro la fine del 2013 l'avvio alla progettazione dell'asse ciclabile lungo la via Cantù, scaturito anche dalle idee del bilancio partecipativo. Sempre entro la fine dell'anno avranno inizio i lavori per dare attuazione al PNSS all'interno del quale trova luogo la pista ciclabile di via Pace.

A seguito approvazione del bilancio è stato possibile confermare la copertura finanziaria e dare quindi avvio alla progettazione per la sistemazione del parcheggio per le biciclette della Stazione; è in studio una nuova localizzazione e una gestione sorvegliata con una ciclo officina e un accesso con tessera magnetica. L'intervento si inserisce nell'ambito della riqualificazione di Piazza della Libertà con una ricollocazione dei parcheggi degli autobus.

Analogo deposito sorveglianza bici verrà realizzato anche in corrispondenza del nuovo terminal bus TPL previsto in corrispondenza del parcheggio di interscambio di via Risorgimento, a cura di società Expo 2015 spa.

In diverse zone della città sono state posizionate nuove rastrelliere per il ricovero delle biciclette e in collaborazione con le associazioni dei commercianti sarà attivato in via sperimentale un servizio di bike sharing. Tra le opere di mitigazione del polo esterno della Fiera, dopo la realizzazione del cavalferrovia ciclopedonale di Mazzo, entro la fine del 2013 sarà pubblicato il bando per la realizzazione della pista ciclabile lungo via De Gasperi ad opera della Provincia. Questa pista andrà a connettersi con il percorso ciclabile che affiancherà le vie d'acqua previste per l'Expo 2015 in attestamento sul sito dell'esposizione universale.

1.4 L'Acqua è un bene comune

Assessore Gianluigi Forloni

Per quanto attiene la rendicontazione dei costi di gestione delle due case dell'acqua realizzate tra fine anno 2011 e inizio anno 2012, nello spirito di dare attuazione all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile che comporta da una parte la riduzione dei problemi di smaltimento legati alle bottiglie di plastica e dall'altra la rivalutazione della qualità dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale, si sono valutati i dati sui consumi delle due case dell'acqua che hanno evidenziato un'attenzione notevole da parte dei cittadini con un notevole risparmio di plastica e di conseguente CO2.

In fase di studio la realizzazione di una terza casa dell'acqua nella frazione di Lucernate. Sempre sul tema acqua, l'A.C. ha ritenuto importante mettere in atto azioni finalizzate alla riqualificazione delle fontane storiche presenti sul territorio, non solo per eliminare problemi di consumo, ma anche per riqualificare il patrimonio comunale e restituire le stesse alla città come elementi di valore storico e culturale.

1.5 Bonifica di siti inquinati

Assessore Gianluigi Forloni

Per quanto riguarda il tema bonifiche di siti inquinati l'A.C. è impegnata su più fronti e su più tavoli al fine di ottenere i migliori risultati anche attraverso contributi terzi. Per esempio l'area della cava di Terrazzano e l'area dell'ex inceneritore sono stati inseriti all'interno delle proposte formulate dal Comune di Rho per le opere di compensazione ambientale Expo.

Per l'intervento oggi in parte concluso inerente la messa in sicurezza dell'area ex Chimica Bianchi si è provveduto a dare seguito alle opere di realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque della barriera, il cui impianto è stato avviato nel mese di febbraio, al termine della fase provvisoria gestita da Amiacque S.r.l., e preso in carico dal nuovo gestore (Impresa Ronchi), per il quale è stata espletata gara.

Sono in fase di confronto con Regione Lombardia i dati inerenti alla fase due attinente alla bonifica del sito per definire le modalità attuative, le tempistiche e la possibilità di finanziamento dei relativi costi. L'ipotesi progettuale d'intervento già elaborata verrà sottoposta alle verifiche degli Enti ed alla richiesta di finanziamento regionale. Contestualmente alla definizione di un percorso condiviso con proprietari delle aree su cui insistono i focolai di contaminazione.

Gli interventi di bonifica previsti nei diversi areali individuati sono in corso, per alcuni sono già terminati ed è già stato richiesto da EXPO alla Provincia il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo EXPO ha presentato nuovo Piano di Gestione, sulla base delle decisioni assunte dal Commissario Unico delegato del Governo per EXPO 2015.

1.6 Tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico

Assessore Gianluigi Forloni

Per quanto riguarda gli impianti termici le attività di controllo degli impianti non saranno più effettuate in collaborazione con la Società NED Srl, ma verranno gestite direttamente dall'Ufficio Ecologia comunale con il supporto di una azienda specializzata che verrà individuata tramite apposita gara di appalto per la quale è già stato pubblicato bando.

Per la riduzioni di emissioni da parte del traffico veicolare si è in attesa dell'approvazione delle linee di indirizzo da parte della Regione Lombardia che stanno per definire un nuovo quadro normativo che sottolinea ed evidenzia come le linee programmatiche dell'Amministrazione sono coerenti con le ipotesi di indirizzo normativo in discussione nel territorio regionale.

Nel prossimo appalto di concessione per servizio di Illuminazione Pubblica, di cui al progetto 1.1 nelle logiche di attuazione del PAES, è stato previsto l'inserimento di 5 stazioni di rilevamento di inquinamento ambientale ed una metereologica.

L'Amministrazione Comunale prevede di continuare le verifiche specifiche sul rispetto dei limiti di emissione, immissione acustica e di differenziale con il supporto tecnico di A.R.P.A. Lombardia. Proseguirà, altresì, il confronto con i gestori delle infrastrutture stradali (A4, A8, Tangenziale Ovest, S.S. 33 del Sempione) e ferroviarie presenti sul territorio comunale, in merito ai contenuti dei Piani di Risanamento Acustico predisposti per l'abbattimento del rumore prodotto dal traffico veicolare/ferroviario, al fine di individuare le criticità reali ed adottare i necessari interventi di risanamento (barriere, asfalto fonoassorbente, interventi diretti sui recettori,...).

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 1: L'AMBIENTE E' PER L'UOMO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	468.906,00	174.598,86	37,24%
	SPESA IN C/CAPITALE	1.385.000,00	60.000,00	4,33%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.853.906,00	234.598,86	12,65%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	468.906,00	174.598,86	37,24%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	468.906,00	174.598,86	37,24%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	1.385.000,00	60.000,00	4,33%
	TOTALE	1.385.000,00	60.000,00	4,33%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 1: L'AMBIENTE E' PER L'UOMO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	174.598,86	119.836,96	68,64%
	SPESA IN C/CAPITALE	60.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	234.598,86	119.836,96	51,08%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	174.598,86	119.836,96	68,64%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	174.598,86	119.836,96	68,64%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	60.000,00	-	0,00%
	TOTALE	60.000,00	-	0,00%

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 1: DIFENDERE E VALORIZZARE IL VERDE URBANO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.291.376,00	1.142.273,28	88,45%
	SPESA IN C/CAPITALE	3.325.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	4.616.376,00	1.142.273,28	24,74%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.291.376,00	1.142.273,28	88,45%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.291.376,00	1.142.273,28	88,45%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	3.325.000,00	-	0,00%
	TOTALE	3.325.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 1: DIFENDERE E VALORIZZARE IL VERDE URBANO				
<u>SPESA COMPLESSIVA</u>				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.142.273,28	331.789,30	29,05%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.142.273,28	331.789,30	29,05%
<u>Spesa Corrente</u>				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.142.273,28	331.789,30	29,05%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.142.273,28	331.789,30	29,05%
<u>Spesa C/capitale</u>				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 1: VIVIBILITA' E SOSTENIBILITA' AL PRIMO POSTO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	947.000,00	794.145,12	83,86%
	SPESA IN C/CAPITALE	7.670.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	8.617.000,00	794.145,12	9,22%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	947.000,00	794.145,12	83,86%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	947.000,00	794.145,12	83,86%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	7.670.000,00	-	0,00%
	TOTALE	7.670.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 1: VIVIBILITA' E SOSTENIBILITA' AL PRIMO POSTO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	794.145,12	343.665,91	43,27%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	794.145,12	343.665,91	43,27%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	794.145,12	343.665,91	43,27%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	794.145,12	343.665,91	43,27%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 1: L'ACQUA E' UN BENE COMUNE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	169.169,00	79.998,94	47,29%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	169.169,00	79.998,94	47,29%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	169.169,00	79.998,94	47,29%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	169.169,00	79.998,94	47,29%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 1: L'ACQUA E' UN BENE COMUNE**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	79.998,94	78.577,25	98,22%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	79.998,94	78.577,25	98,22%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	79.998,94	78.577,25	98,22%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	79.998,94	78.577,25	98,22%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 1: LA BONIFICA DI SITI INQUINATI

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	200.000,00	163.382,21	81,69%
	SPESA IN C/CAPITALE	150.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	350.000,00	163.382,21	46,68%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	200.000,00	163.382,21	81,69%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	200.000,00	163.382,21	81,69%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	150.000,00	-	0,00%
	TOTALE	150.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 1: LA BONIFICA DI SITI INQUINATI**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	163.382,21	-	0,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	163.382,21	-	0,00%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	163.382,21	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	163.382,21	-	0,00%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

**STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 6 - PROGRAMMA 1: TUTELA DALL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO E ACUSTICO**

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	70.000,00	70.000,00	100,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	100.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	170.000,00	70.000,00	41,18%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	70.000,00	70.000,00	100,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	70.000,00	70.000,00	100,00%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	100.000,00	-	0,00%
	TOTALE	100.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 6 - PROGRAMMA 1: TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	70.000,00	-	0,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	70.000,00	-	0,00%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	70.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	70.000,00	-	0,00%

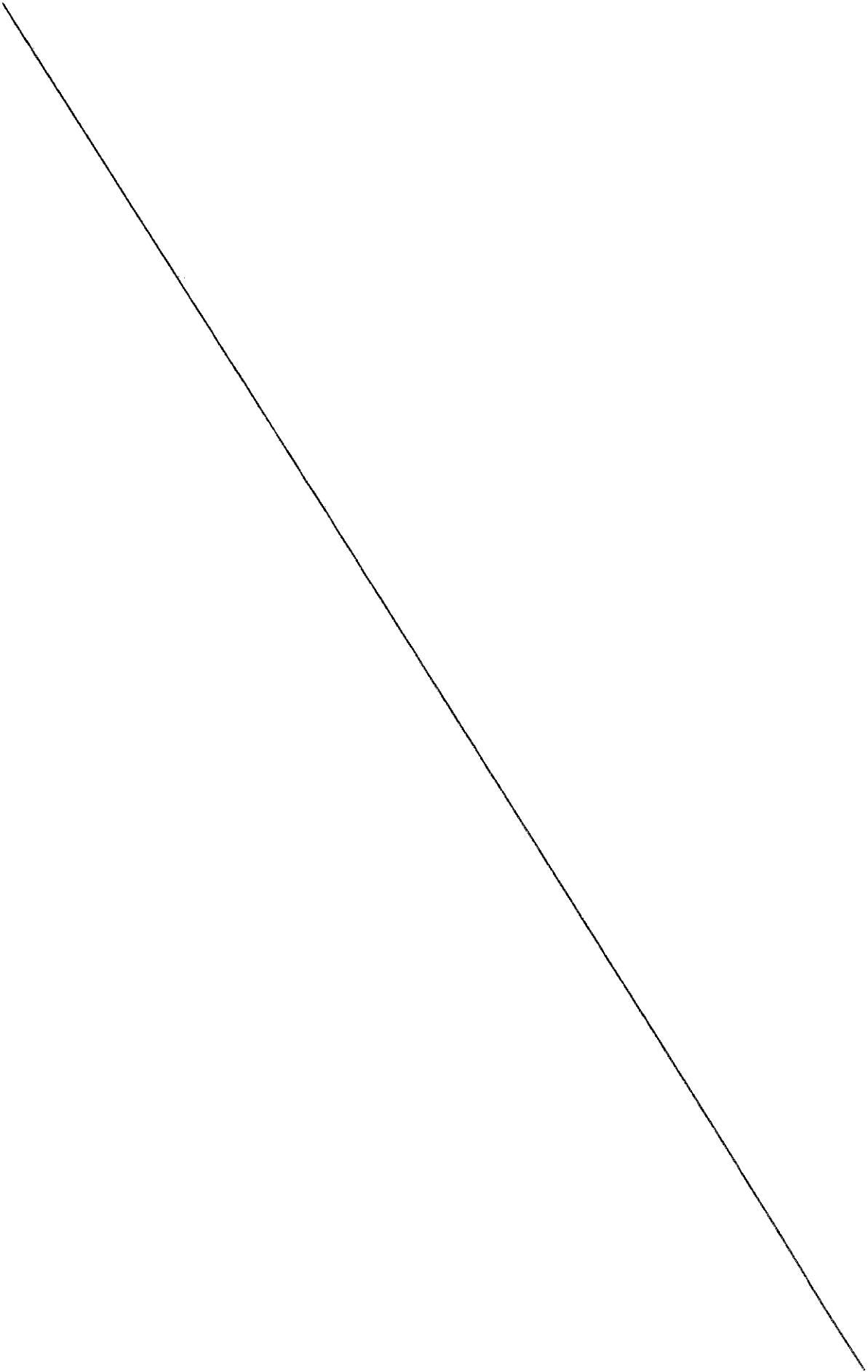
Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

**Comune di
Rho (MI)**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 2: IL TERRITORIO UNA RISORSA PREZIOSA ED ESAURIBILE



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2: Il territorio una risorsa preziosa ed esauribile

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.368.200,00	1.274.418,33	93,15%
	SPESA IN C/CAPITALE	597.000,00	16.911,72	2,83%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.965.200,00	1.291.330,05	65,71%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.368.200,00	1.274.418,33	93,15%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.368.200,00	1.274.418,33	93,15%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	597.000,00	16.911,72	2,83%
	TOTALE	597.000,00	16.911,72	2,83%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 2: Il territorio una risorsa preziosa ed esauribile				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.274.418,33	1.237.347,00	97,09%
	SPESA IN C/CAPITALE	16.911,72	1.133,17	6,70%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.291.330,05	1.238.480,17	95,91%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.274.418,33	669.597,96	52,54%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.274.418,33	669.597,96	52,54%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	16.911,72	16.477,00	97,43%
	TOTALE	16.911,72	16.477,00	97,43%

Programma 2

Il territorio una risorsa preziosa ed esauribile

Priorità politica

Evitare nuovo consumo di suolo è l'unica possibilità che abbiamo per perseguire uno sviluppo sostenibile.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- le linee guida per il nuovo Piano di Governo del Territorio
- Piani Integrati d'Intervento: un'opportunità per la città
- Rho per Expo 2015
- una Fiera in relazione con la città
- Green Economy per l'ex Alfa Romeo.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

L'occupazione del suolo è direttamente collegata alla qualità della vita di coloro che abitano quel territorio, soprattutto in un contesto così fortemente urbanizzato come quello Rhodense. Lo sviluppo della città passa quindi per il riutilizzo delle molte aree dismesse e per il consumo zero di territorio. Evitare di individuare nuove aree di espansione induce a lavorare sulla trasformazione del territorio con un vantaggio per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire

- Realizzare una città che fa dello sviluppo sostenibile la sua caratteristica prioritaria
- Attuare i Piani Integrati di intervento attraverso un intervento organico ed in sintonia con gli indirizzi generali di pianificazione urbanistica
- Sviluppare relazioni affinché l'Expo abbia una ricaduta positiva sul tessuto produttivo locale
- Instaurare una relazione positiva con Fiera per riuscire ad avere vantaggi per il territorio Rhodense.
- Puntare sul settore della Green Economy per l'area ex Alfa Romeo, con ricadute positive anche dal punto di vista ambientale.

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

2.1 Le linee guida per il nuovo Piano di Governo del Territorio

Assessore Pietro Romano

Il PGT è stato definitivamente approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 23/06/2013, al termine del processo di esame e controdeduzione delle osservazioni e dei pareri degli Enti pervenuti durante il periodo di pubblicazione.

Il piano è entrato in vigore a seguito di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL n. 34 del 21/08/2013.

Tutti gli atti costituenti il PGT sono pubblicati sul sito comunale

2.2 Piani Integrati d'Intervento: un'opportunità per la città

Assessore Pietro Romano

Sono stati sviluppati, assieme alle proprietà proponenti, i contenuti e le impostazioni progettuali di alcuni PII di particolare rilevanza per la riqualificazione di parti significative della città, in particolare relativamente agli ambiti ex Diana De Silva, ex Gianetti Ruote ed agli immobili di proprietà Pagani.

Detti incontri hanno consentito ai tecnici incaricati dalle rispettive proprietà di sviluppare ipotesi di riqualificazione funzionale e di riassetto planivolumetrico, tramite nuove soluzioni progettuali che sono state oggetto di verifica e confronto con l'Amministrazione Comunale.

Sono stati promossi anche incontri con i referenti di società RFI per la riattivazione del programma di riqualificazione dell'ex scalo merci ferroviario, già oggetto di concorso di idee e di successivo masterplan di riorganizzazione funzionale.

Al fine di promuovere l'interesse di potenziali investitori privati, le aree di cui sopra sono state altresì presentate nel corso della manifestazione fieristica EIRE 2013, tenutasi nei giorni 04-06/06/2013 presso FieraMilanocity.

A seguito della conclusione delle procedure di verifica di esclusione VAS, avvenute nel mese di gennaio 2013, sono ripresi i contatti con i progettisti dei singoli progetti, al fine di sviluppare ed integrare le soluzioni planivolumetriche, in coerenza con le indicazioni emerse in sede di verifica di esclusione.

A seguito di ciò, sono state formalmente presentate al protocollo comunale le proposte di PII relative ai comparti ex Diana De Silva ed ex Gianetti Ruote, per i quali sono in corso le relative istruttorie tecniche.

2.3 Rho per Expo 2015

Assessore Pietro Romano, Giuseppe Scarfone

Nel mese di luglio 2013 società Expo 2015 spa ha presentato all'Osservatorio Ambientale richiesta di verifica di esclusione VIA, relativa ad alcune modifiche introdotte al masterplan piastra espositiva, in particolare sul tema cantieristica e gestionale delle terre e rocce da scavo. Parimenti sono proseguiti i lavori di ridefinizione degli ambiti di caratterizzazione e di definizione dei piani operativi di bonifica delle aree del sito di impianto risultate inquinate.

Nel contempo sono stati avviati i lavori di rimozione interferenze, da parte della ditta CMC di Ravenna, appaltatrice dei suddetti lavori. In particolare, sono in fase di completamento i lavori interessanti via Grandi, mentre, nel mese di luglio, è stata aperta al traffico il tratto nord della nuova via Belgioioso.

È stata altresì ultimata la prima sottostazione elettrica ed avviato il cantiere della seconda, come pure il cantiere del campo base, tutti ubicati in fregio a viale De Gasperi.

L'ufficio servizi tecnologici, assieme all'ufficio pianificazione, all'ufficio ecologia ed alla polizia Locale, hanno monitorato i lavori, informando la cittadinanza dello sviluppo degli stessi, tramite l'ufficio comunicazione.

Sono altresì proseguiti i lavori dell'appalto piastra, da parte della ditta aggiudicataria, impresa Mantovani.

Presso il Provveditorato Interministeriale Opere Pubbliche sono stati approvati i progetti definitivi della via d'acqua, dell'anello verde azzurro, dell'Expo Centre, di Cascina Triulza, del Teatro all'aperto, delle passerelle Expo-Fiera ed Expo Merlata ed è stato illustrato il progetto definitivo del Padiglione Italia.

Parallelamente sono proseguiti gli incontri della segreteria tecnica dell'AdP fiera, finalizzati alla risoluzione delle interferenze tra i due accordi di programma, con particolare riferimento alla questione dei parcheggi remoti di Fiera e del parcheggio di interscambio, atteso che nel mese di aprile 2013 i nuovi parcheggi di prossimità P5 e P6 sono stati ultimati. Sono tuttora in corso i lavori di realizzazione della ciclabile Fiera posta in fregio a via Buonarroti (parco Buonarroti) e di completamento del parco nord residuo.

Nel mese di luglio 2013 società MM, per conto del Comune di Milano, ha presentato al protocollo comunale il progetto definitivo del nuovo parcheggio di interscambio in struttura (lotto 1) ed il progetto preliminare del secondo lotto, per l'acquisizione del previsto parere del Comune di Rho, in vista del successivo inoltro del progetto al CIPE per lo sblocco del relativo finanziamento.

Resta aperto il tema del parcheggio di interscambio e relativo nuovo terminal bus del trasporto pubblico locale, la cui fattibilità economica è ancora in fase di approfondimento. Sono in corso al riguardo confronti con società Expo 2015 spa e società MM spa per definire modalità, tempi e costi per la ricollocazione del terminal bus sull'area comunale csd. "vasca volano", sita in via Risorgimento.

Parallelamente la società Arexpo spa ha proseguito l'attività di acquisizione delle aree e degli immobili necessari per la realizzazione del sito espositivo ed ha completato la concessione in diritto di superficie a società Expo 2015 spa delle aree acquisite.

La stessa società ha anche promosso un avviso pubblico, con scadenza a settembre 2013, per l'attivazione di un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse sul parco tematico e le attrezzature di interesse pubblico e o generale previsti dall'AdP Expo nella fase post Expo. Il Comune di Rho ha preso atto del suddetto avviso esplorativo con delibera di GC n. 131 del 28/05/2013.

Il Comune di Rho ha anche promosso numerosi incontri con tutti i soggetti coinvolti, in particolare con società Arexpo spa, al fine di definire l'entità del valore economico derivante dai diritti volumetrici attribuiti dalla variante urbanistica Expo all'area "vasca volano" e le modalità ed i tempi di acquisto degli stessi da parte della società Arexpo, il cui costo stimato è

stato inserito nel piano di fattibilità finanziario della società Arexpo spa.
Il Comune ha parallelamente formalizzato all'Agenzia delle Entrate richiesta di determinazione del suddetto valore immobiliare.

2.4 Una Fiera in relazione con la città

Assessore Pietro Romano, Gianluigi Forloni, Maria Vergani

Le ricadute dal punto di vista dell'occupazione sul territorio Rhodense in seguito all'arrivo della Fiera sono state pressoché nulle. Pochissimi Rhodensi hanno lavorato nelle società che hanno realizzato i padiglioni della nuova Fiera ed ancora meno sono ora dipendenti di Fiera Milano. Solo un ridotto numero sono dipendenti delle società che gestiscono la vigilanza, le pulizie o la ristorazione durante le fiere che vi vengono tenute. In questo caso si tratta solo di contratti a termine o a chiamata dove la precarietà impera. L'Amministrazione Comunale vorrebbe cercare di invertire la rotta instaurando una relazione positiva con Fiera per riuscire ad avere vantaggi per il territorio Rhodense.

Inoltre le infrastrutture realizzate per la Fiera hanno segnato fortemente il territorio a vantaggio quasi esclusivo della viabilità privata su gomma. E' necessario quindi riequilibrare l'area con il potenziamento del trasporto pubblico, con la creazione di corridoi verdi e con la mobilità ciclistica e pedonale. Tutti aspetti completamente ignorati dagli interventi a favore della Fiera. L'Amministrazione Comunale deve fare i conti con questa realtà adottando tutte le misure necessarie perché nell'intorno del recinto fieristico si sviluppi per quanto possibile un riequilibrio sostanziale delle aree a verde. In questa logica devono essere considerati anche gli interventi nell'area di Pantanedo, il cui destino deve essere considerato unitamente con quello dell'area CAM. La riqualificazione dell'area di Pantanedo e Cerchiate svolge un ruolo strategico di connessione tra la Fiera e il resto del territorio Rhodense, e uno sviluppo adeguato di quest'area è fondamentale per la città. Rispetto a questo obiettivo nel passato si era arrivati a un buon livello di interlocuzione progettuale con le proprietà. Ribadendo alcuni concetti, l'Amministrazione Comunale ritiene che la riqualificazione dell'area Pantanedo-Cerchiate dovrà essere preceduta dalla necessaria verifica ambientale sulla qualità del suolo e da eventuali interventi di bonifica, nonché da un'analisi condivisa sulla qualità architettonica e del paesaggio.

Si vorrebbe attuare un intervento qualificante con funzioni in grado di mettere in relazione le attività fieristiche con quelle che si svolgono in città, attraverso una valorizzazione degli spazi verdi di mitigazione e la realizzazione di collegamenti con il trasporto pubblico locale e con percorsi ciclo-pedonali verso Rho e la Fiera. Inoltre si vorrebbe sfruttare le ricadute occupazionali di qualità sul territorio per i cittadini e per le Aziende che operano in città e realizzare il previsto parco ai piedi del ponte di Mazzo.

2.5 Green Economy per l'ex Alfa Romeo

Assessore Pietro Romano

Il riutilizzo di quest'area ha registrato negli anni il fallimento di ben tre accordi di programma. L'ultimo progetto presentato dalle proprietà affidava ad un grosso centro commerciale il ruolo di volano dell'intera operazione, a cui si affiancava un insediamento residenziale di un migliaio di appartamenti. Il devastante impatto ambientale e socio-economico di questa operazione è evidente. Allo stato attuale la Regione Lombardia, tramite un nuovo accordo di programma ratificato al termine del 2012, ha riconfermato l'intenzione di realizzare un progetto simile escludendo Rho tra i sottoscrittori dell'Accordo di Programma, che vede ora coinvolti solo i comuni di Arese e Lainate. L'amministrazione di Rho dovrà quindi far valere le proprie ragioni di fronte ad un atto di scorrettezza istituzionale evidente, ben sapendo che le conseguenze sul territorio Rhodense di un progetto analogo a quello presentato riguarderebbero in massima parte il Comune.

Il punto di vista dell'Amministrazione Comunale si allinea a quello di molti cittadini che a Rho, Arese e Lainate hanno manifestato la propria contrarietà al Centro commerciale.

L'Amministrazione Comunale crede inoltre che l'offerta commerciale attuale sia sufficiente a coprire le esigenze di cittadini e si impegna a far rispettare la legge regionale che regola le aperture dei negozi e dei centri commerciali, con particolare riferimento alle limitazioni di apertura al pubblico delle domeniche e delle festività nazionali.

L'Amministrazione Comunale ritiene come soluzione alternativa a quella finora prospettata per l'area Alfa Romeo l'ipotesi di reindustrializzazione, puntando sul settore della Green Economy con ricadute positive anche dal punto di vista ambientale.

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 2: LE LINEE GUIDA PER IL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	884.750,00	841.389,08	95,10%
	SPESA IN C/CAPITALE	597.000,00	16.911,72	2,83%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.481.750,00	858.300,80	57,92%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	884.750,00	841.389,08	95,10%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	884.750,00	841.389,08	95,10%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	597.000,00	16.911,72	2,83%
	TOTALE	597.000,00	16.911,72	2,83%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 2: LE LINEE GUIDA PER IL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	841.389,08	439.675,36	52,26%
	SPESA IN C/CAPITALE	16.911,72	16.477,00	97,43%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	858.300,80	456.152,36	53,15%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	841.389,08	439.675,36	52,26%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	841.389,08	439.675,36	52,26%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	16.911,72	16.477,00	97,43%
	TOTALE	16.911,72	16.477,00	97,43%

16.477,00

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 2: PIANI INTEGRATI D'INTERVENTO: UN'OPPORTUNITA' PER LA CITTA'				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	290.450,00	290.122,18	99,89%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	290.450,00	290.122,18	99,89%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	290.450,00	290.122,18	99,89%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	290.450,00	290.122,18	99,89%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

**GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 2: PIANI INTEGRATI D'INTERVENTO:
UN'OPPORTUNITA' PER LA CITTA'**

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	290.122,18	154.291,47	53,18%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	290.122,18	154.291,47	53,18%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	290.122,18	154.291,47	53,18%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	290.122,18	154.291,47	53,18%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 2: RHO PER EXPO 2015

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	193.000,00	142.907,07	74,05%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	193.000,00	142.907,07	74,05%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	193.000,00	142.907,07	74,05%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	193.000,00	142.907,07	74,05%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 2: RHO PER EXPO 2015

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	142.907,07	75.631,13	52,92%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	142.907,07	75.631,13	52,92%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	142.907,07	440,65	0,31%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	142.907,07	440,65	0,31%

Spesa C/capitale

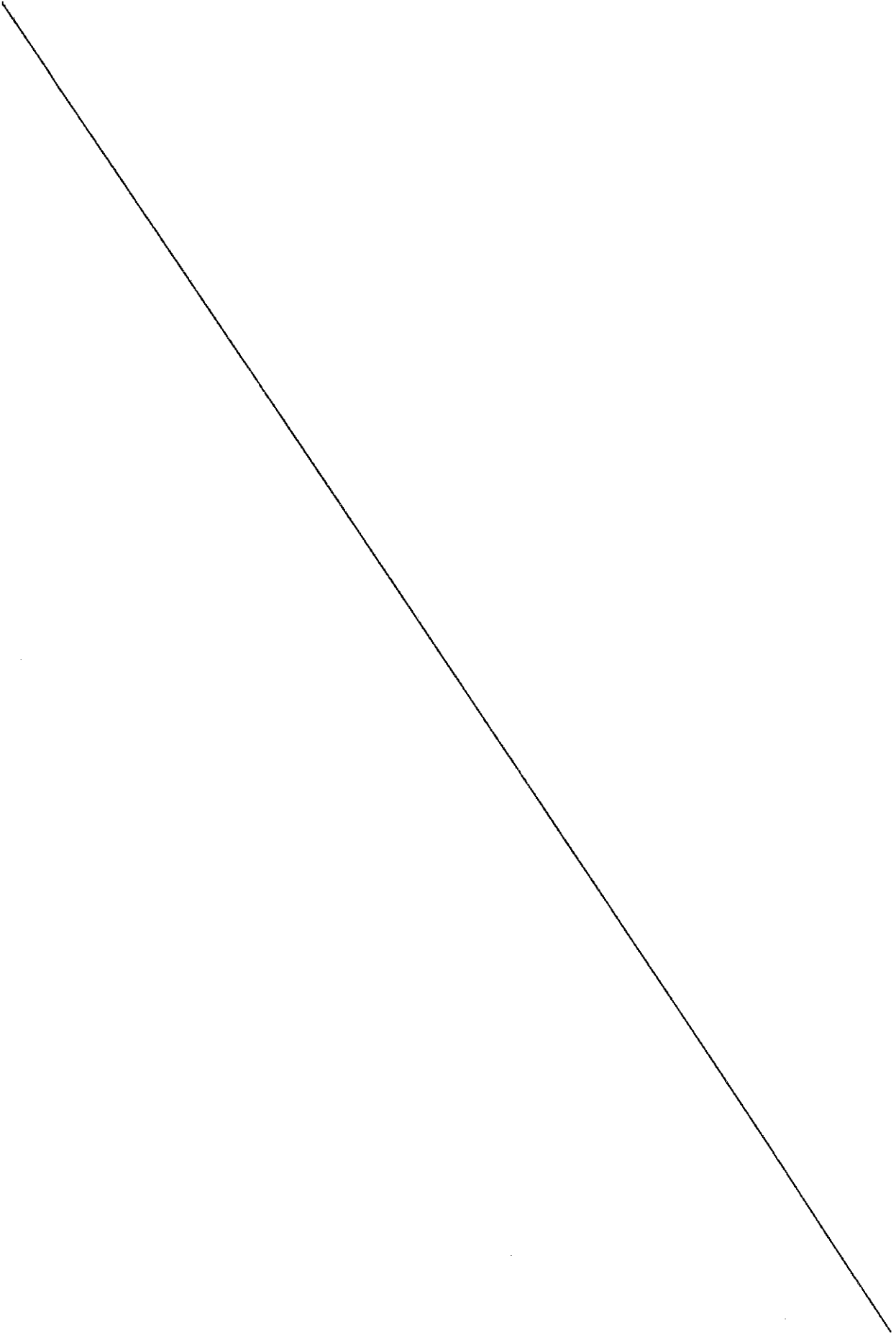
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

- **Progetto 4 - Programma 2: Una Fiera in relazione con la città: Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013**
- **Progetto 5 - Programma 2: Green Economy per l'ex Alfa Romeo: Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013**

**Comune di
Rho (MI)**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 3: UNA CITTA' CHE OFFRA IL MEGLIO A TUTTI



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3: Una città che offra il meglio a tutti

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	8.933.070,00	7.244.245,24	81,09%
	SPESA IN C/CAPITALE	21.520.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	156.311,00	156.310,30	100,00%
	TOTALE	30.609.381,00	7.400.555,54	24,18%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	8.933.070,00	7.244.245,24	81,09%
	RIMBORSO DI PRESTITO	156.311,00	156.310,30	100,00%
	TOTALE	9.089.381,00	7.400.555,54	81,42%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	21.520.000,00	-	0,00%
	TOTALE	21.520.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 3: Una città che offra il meglio a tutti				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	7.244.245,24	5.758.112,54	79,49%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	156.310,30	15.310,30	9,79%
	TOTALE	7.400.555,54	5.773.422,84	78,01%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	7.244.245,24	5.758.112,54	79,49%
	RIMBORSO DI PRESTITO	156.310,30	15.310,30	9,79%
	TOTALE	7.400.555,54	5.773.422,84	78,01%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Programma 3

Una città che offra il meglio a tutti

Priorità politica

Creare una "rete" tra le associazioni sportive, culturali, sociali e di volontariato presenti a Rho aiutandole a entrare in contatto con la Città, per rilanciarle sul territorio.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- una scuola attenta a tutti
- il nostro futuro nelle mani dei giovani
- la centralità dello sport
- riattivare la cultura
- eventi per Rho
- le frazioni al centro
- in sicurezza: il ruolo centrale della Polizia Locale
- la sicurezza del territorio.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

Le associazioni, le cooperative sociali, i gruppi e in generale tutte le organizzazioni non a scopo di lucro che operano nel campo sociale e lavorano in contatto diretto con quanti si trovano in difficoltà, costituiscono per la comunità e per l'Amministrazione una ricchezza e una risorsa da valorizzare.

Finalità da conseguire

- Sostenere dove è possibile le necessità e le attività delle scuole
- Permettere ai giovani di essere i protagonisti del proprio tempo e della propria esistenza
- Fornire alle società sportive, nel quadro delle risorse disponibili, forme di sostegno e supporto
- Fornire una vera e propria proposta culturale, valorizzando oltre il centro anche altri punti della città, come le frazioni, attraverso la realizzazione di un Sistema Integrato

Culturale interloquendo con i comuni limitrofi, gli operatori del settore e le diverse fondazioni

- Rho deve poter usufruire degli spazi e delle strutture congressuali e ricettive che sorgono nell'area Expo, quindi alle porte della città, negli anni successivi al 2015
- Riquilibrare le frazioni con inserimento di funzioni socioeconomiche rivolte ai residenti
- Affrontare le insicurezze delle persone promuovendo percorsi di confronto con la cittadinanza
- Salvaguardare il territorio e la collettività proseguendo ed incentivando l'azione di prevenzione dei rischi, la pianificazione e la gestione delle emergenze ed il monitoraggio del territorio.

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

3.1 Una scuola attenta a tutti

Assessore Alessia Bosani, Luigi Negrini

Si sono garantite le azioni e gli interventi previsti dal Protocollo sulla prevenzione e disagio scolastico e sono stati realizzati alcuni incontri informali con i Responsabili e Coordinatori del servizio S.E.S.I fornito dall'ASP Sercop, volte alla definizione delle modalità operative per l'ampliamento della rete di supporto.

In attuazione di quanto previsto dal Piano per il Diritto allo Studio approvato per l'anno scolastico 2012/2013, sono stati confermati gli interventi a supporto dell'azione educativa e formativa delle scuole sia attraverso l'erogazione di contributi alle dirigenze scolastiche, sia mediante l'attivazione diretta di servizi e la proposta di attività progettuali mirate.

Particolare attenzione è stata posta ai servizi di assistenza scolastica agli alunni con disabilità, confermando il budget messo a disposizione nell'anno scolastico precedente, nonostante le ulteriori riduzioni economiche applicate al bilancio.

Anche i servizi di assistenza scolastica di pre e post-scuola sono stati garantiti. In alcuni plessi i servizi sono stati attivati in deroga al Regolamento, a fronte delle oggettive difficoltà legate agli impegni lavorativi manifestate dalle famiglie.

Sono stati erogati alle scuole dell'infanzia paritarie i contributi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio e dalla convenzione vigente.

È stato avviato il progetto di informatizzazione che prevede di dotare tutti i plessi scolastici di una rete wireless. La realizzazione di questo progetto consentirà alle istituzioni scolastiche un nuovo approccio didattico in linea con le attuali innovazioni tecnologiche.

Oltre ai normali lavori di manutenzione ordinaria che vengono sempre garantiti nel corso dell'anno scolastico, sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria alla copertura dei plessi scolastici di Via S. Martino e di Via Deledda. Tali lavori hanno consentito il trasferimento delle attività didattiche della scuola dell'infanzia di Via Deledda, trasferita provvisoriamente presso la scuola primaria, in sede. Sono stati forniti gli arredi scolastici per tutte le classi di nuova istituzione.

3.2 Il nostro futuro nelle mani dei giovani

Assessore Andrea Orlandi

L'appalto per la gestione della struttura Mast effettuato a inizio 2013 ha, come previsto, consentito di liberare risorse per altre azioni di politiche giovanili. In particolar modo sono state implementate le azioni riguardanti il progetto Genexpo, la cui finalità è l'avvicinamento dei giovani alle tematiche di Expo. In merito a questo, sono stati realizzati incontri formativi con studenti di tutti gli istituti superiori sulle tematiche della nutrizione del pianeta e sono stati indetti un corso fotografico sulle stesse tematiche (prima edizione) ed un premio per tesi di laurea inerenti la ricaduta di Expo sul territorio. Si è partecipato con CSV e Provincia di Milano a progetti europei di scambi giovanili. E' proseguita una stretta collaborazione con gli istituti superiori.

La ricerca di fonti di possibili finanziamenti ha portato alla partecipazione a bandi comunitari, regionali e di fondazioni, in particolare sui temi di coesione sociale, legalità e memoria, in partnership o collaborazione con gli attori del terzo settore attivi sul territorio in azioni di politiche giovanili.

Si sono reperiti fondi grazie a sponsor privati che hanno implementato in parte le azioni di politiche giovanili attuate (es: per premi di eventi artistici, per premi dei concorsi già citati, per la realizzazione di murales di riqualificazione urbana svolti da ragazzi).

Il sostegno alle imprese giovanili è stato inserito tra gli obiettivi della gestione Mast ridefiniti con appalto a inizio 2013.

Sono proseguiti i contatti con il Consiglio Cittadino Giovani.

Un particolare attenzione viene dedicata a possibilità relative a forme di volontariato giovanile, quale il servizio civile, la Dote Comune e progetti analoghi. Ogni anno vengono inseriti nelle attività dell'Informagiovani e in quelle culturali giovani, che possono fare un'importante esperienza all'interno dei nostri servizi e diventano generalmente un'importante risorsa aggiuntiva per il Comune.

Proseguono le attività del progetto di prevenzione del disagio giovanile conosciuto come "Cresciamo Insieme": allo stato attuale i progetti sono forniti e seguiti da Sercop.

3.3 La centralità dello sport

Assessore Giuseppe Scarfone, Maria Vergani

Particolare attenzione è stata garantita alle Associazioni e Società dotate del settore giovanile, agevolando le stesse nell'utilizzo degli impianti sportivi comunali e nel convenzionamento con il comune, attraverso il Regolamento degli Impianti Sportive e le modalità operative approvate dall'Amministrazione Comunale. Si è lavorato con le Associazioni e Società Sportive per promuovere e rivitalizzare il ruolo della Consulta dello Sport, coinvolgendola maggiormente nelle politiche sportive cittadine.

Per quanto concerne i nuovi ambienti dedicati allo sport, si è attivata con successo la palestra comunale di Via Cividale e si è reso utilizzabile il nuovo campo da calcio di Lucernate, mediante idonee convenzioni e concessioni degli spazi a società sportive interessate e affidabili, compatibilmente con i lavori di completamento dell'impianto sportivo ancora in corso. Si sta procedendo all'assegnazione della nuova palestra del centro comunale di Via S. Ambrogio a Passirana, di cui è imminente l'inaugurazione. Inoltre, sempre attraverso idonee procedure amministrative, si è appaltata in concessione l'area feste del Molinello. Inoltre si è provveduto a definire attraverso il necessario iter amministrativo nuove convenzioni con le società sportive

utilizzatrici degli impianti sportivi comunali, improntate al contenimento e razionalizzazione della spesa per il Comune e alla valorizzazione delle associazioni e società sportive stesse, rendendole più autonome, protagoniste e responsabili della gestione degli impianti sportivi. In particolare si ricordano le nuove convenzioni sottoscritte per i campi di calcio di Via De Gasperi e Ospiate, lo stadio comunale di Via Cadorna e il campo da calcio di Via Pirandello, la palestra della ex scuola elementare di Via De Amicis, la palestra "Stellanda". Si è provveduto inoltre a razionalizzare sia dal punto di vista economico che tecnico la concessione dell'impianto natatorio del Molinello e si sta attualmente provvedendo a migliorare la gestione dei campi da tennis e calcetto del Centro Sportivo Molinello. I campi da tennis rimarranno in concessione ad un soggetto esterno, mentre i campi da calcetto torneranno in possesso del Comune, mediante gli idonei atti amministrativi.

In generale si sta provvedendo:

- ad una riorganizzazione tecnica di quanto concerne le utenze (consumi elettrici, acqua, gas) degli impianti sportivi comunali, intestandoli, ove possibile, alle società e associazioni sportive utilizzatrici e controllando la spesa mediante idonei strumenti tecnici.
- ad una standardizzazione di tutte le procedure ed atti amministrativi dell'ambito sportivo (Regolamenti, Modalità Operative, delibere, determinazioni dirigenziali, convenzioni, concessioni, assegnazioni, erogazione contributi economici, controllo dello stato delle pratiche, delle spese e delle entrate).

Per quanto concerne la manutenzione di tutti gli impianti sportivi in essere, si è proceduto ad una riorganizzazione dell'ufficio sport, introducendo nell'organico, prima costituito esclusivamente da personale amministrativo, una figura di tecnico geometra. Il geometra, coadiuvato dagli operai dell'ufficio sport, può monitorare più agevolmente e frequentemente la situazione degli impianti sportivi e realizzare piccoli ma fondamentali lavori di manutenzioni, nei casi in cui l'ufficio tecnico comunale non ha la possibilità di intervenire con la necessaria tempestività.

L'Assessorato allo Sport mediante l'ufficio competente tiene un contatto costante e continuo sia con le Associazioni e Società Sportive che con i cittadini, con l'obiettivo di recepire e rispondere al meglio alle esigenze che riguardano la collettività. Per quanto concerne in particolare il rapporto con le Scuole, si prosegue con l'obiettivo di migliorare sempre più, l'attività del progetto motorio, e, grazie alla prima edizione del Bilancio Partecipativo, si stanno per attuare due progetti importanti, dei quali "A scuola di inclusione" permette di ampliare e consolidare l'attività di Baskin, alla quale il Comune di Rho è sempre stato molto sensibile, e "Salute e Sport" è un progetto innovativo, di convenzionamento con studi medici, che permette alle famiglie dei bambini e giovani rhodensi che praticano attività sportiva, di avere un notevole risparmio sui certificati medici necessari a norma di legge per praticare qualsiasi sport.

Si prosegue inoltre nella promozione dello sport per tutti, con particolare riguardo ai cittadini disabili. E' ormai tradizione organizzare ogni anno a Rho una manifestazione di Special Olympics, molto amata e seguita dalla città

3.4 Riattivare la cultura

Assessore Giuseppe Scarfone, Maria Vergani

E' stata istituita la Consulta della Cultura, che si riunisce periodicamente con l'obiettivo sia di promuovere l'Associazionismo culturale rhodense, sia di collaborare in iniziative comuni, che consolidino e migliorino la collaborazione tra Comune e Associazionismo culturale, facendone emergere al meglio le potenzialità. Sono stati ideati, realizzati e consolidati alcuni "grandi eventi" cittadini in partnership con Associazioni Culturali, sulla base del concetto di cultura come volano dello sviluppo economico. Si ricorda in particolare "La Buona Notte Bianca dei Bambini", "Rho Design Days", "La Notte Rhosa". Tutti gli eventi nascono da una partnership con Associazioni culturali e vedono l'attivo coinvolgimento del tessuto commerciale e imprenditoriale cittadino. Grazie alla partnership con tali Associazioni culturali, motori delle iniziative stesse, è stato possibile accedere a sponsorizzazioni che hanno coperto parte delle spese degli eventi. Per quanto concerne gli eventi consolidati più graditi dalla città, cioè le rassegne cinematografiche e teatrali, nonostante la drastica diminuzione delle risorse economiche disponibili, si è cercato e si sta ancora cercando di trovare formule che salvaguardino l'organizzazione delle rassegne, contenendo al massimo la spesa per il comune e non aumentando se non minimamente, i costi per i cittadini spettatori.

Si è concluso il progetto Si.Cu.Rho. finanziato dalla Fondazione Cariplo e si sta valutando insieme agli altri comuni ed enti pubblici interessati, la possibilità di creare un Distretto Culturale sulla base di un progetto di sviluppo economico e sociale fortemente condiviso e dai benefici largamente distribuiti a tutta la comunità locale. Infine un ruolo particolarmente importante per la cultura di Rho è quello di Villa Burba: si è provveduto mediante un appalto in concessione, a riattivare il bar della Villa. Si sta inoltre definendo una riorganizzazione degli spazi della Villa e della Biblioteca Comunale, che ne promuovano le potenzialità sia come polo culturale cittadino, che come location per eventi privati, attraverso l'affitto delle sale. Si sta progettando inoltre l'apertura di nuovi servizi culturali nelle frazioni di Lucernate e Passirana.

3.5 Eventi per Rho

Assessore Giuseppe Scarfone

Si sta operando attraverso la collaborazione con Fiera Milano Spa, Fondazione Fiera, le Associazioni cittadine e la consulta della cultura, per organizzare eventi di specifico valore culturale. Sono stati organizzati, grazie alla collaborazione con le associazioni, mostre, rassegne fotografiche e concerti, con spese molto contenute. Si sta provvedendo inoltre all'istituzione ed apertura presso il nuovo centro comunale di Lucernate di Via San Martino, di una scuola di musica cittadina aperta a tutti, per tutti i livelli e tutte le età. La scuola è stata oggetto di un idoneo appalto in concessione. Attraverso il Bilancio Partecipativo si stanno inoltre per attivare altre due nuove scuole di musica a Passirana e Lucernate, che permetteranno a tutti coloro che sono interessati alla musica, anche ai giovani e alle fasce sociali disagiate, di coltivare questo interesse culturale. Uno tra i principali obiettivi a lungo termine è l'istituzione di un'orchestra cittadina. Per la musica classica e musica "colta" vi è stata una particolare attenzione, attraverso l'organizzazione di rassegne cittadine in partnership sempre con importanti realtà cittadine e musicisti professionisti, e corsi di storia della musica. Si è inoltre aderito ad un progetto sovra comunale di filosofia, attraverso un'Associazione specializzata nel settore, dando un importante spazio anche a questa disciplina, grazie alla presenza di illustri relatori e filosofi. Si sta progettando insieme all'Assessorato ai Giovani e su proposta di Fiera Milano Spa, una collaborazione in occasione di un grande evento organizzato dalla Fiera stessa per i giovani per l'anno 2014: "XDays". L'evento potrà essere l'occasione per promuovere e valorizzare quanto a Rho si sta già facendo nell'ambito della creatività giovanile, e attivando, ove possibile, nuovi progetti e attività.

3.6 Le frazioni al centro

Assessore Saverio Francesco Viscomi

Si è provveduto alla formazione di due mercati sperimentali nelle frazioni di Lucernate e Terrazzano ed alla ricollocazione di quello della frazione di Passirana. Il mercato di Passirana sarà ricollocato da Piazza Caduti per la Patria alla Piazza posta in angolo tra via Buozzi e Via Casati a far data dal 06/09/2013.

Per quelli invece di nuova formazione, è stato emesso il relativo bando per la ricerca degli operatori ed il successivo avvio della fase di sperimentazione della durata prevista di anni 1.

Alla scadenza del bando: 15/07/2013, constatato l'esiguo numero di richieste, si è disposta una riapertura dei termini di presentazione, sino a tutto il 10/09/2013.

Lo scarso interesse degli operatori, non ha invece consentito - allo stato - di raggiungere l'obiettivo di collocare manifestazioni commerciali e/o di pubblico spettacolo di vario genere nella frazioni.

3.7 In Sicurezza: il ruolo centrale della Polizia Locale

Assessore Saverio Francesco Viscomi

La Polizia Locale di Rho ha in modo coerente ed esauriente dato seguito alle direttive della Giunta ed in particolare dell'Assessore Viscomi. Infatti alla data considerata si sono attuate le seguenti previsioni: realizzazione delle previsioni concernenti non solo l'agire tradizionale (es. rilevamento sinistri stradali, gestione viabilità cittadina ...), ma anche l'assoluta novità costituita dai Security Points, che hanno implementato l'azione della Polizia Locale di Rho sino al trascorso anno assicurata esclusivamente dal presidio mobile nelle frazioni ed in genere nelle periferie cittadine. Più concretamente dal 1 maggio 2013 è attivo il Security Point di Lucernate e in autunno saranno conclusi gli interventi strutturali che permetteranno l'attivazione anche del secondo punto in Passirana. Analiticamente i presidi mobili interessanti tutte le frazioni sono stati realizzati in ben 143 occasioni e sempre da almeno due Agenti per ognuna di queste; mentre il presidio fisso di Lucernate, ha permesso al pubblico di rappresentare in 27 occasioni e ogni volta per due ore le problematiche irrisolte o gli interrogativi riguardanti non solo la Polizia Locale ma materie trattate dalla P.A.

L'obiettivo didattico di informare i bambini sui ruoli sostenuti dalla Polizia Locale è stato alla data considerata positivamente perseguito; in tal senso vanno evidenziati i seguenti incontri:
14 maggio - incontro con la Coordinatrice della scuola dell'infanzia di Via del Gerolo,
28 maggio - incontro con la Coordinatrice della scuola primaria Anna Frank di Via Chiminello,
4 giugno - incontro con le Fiduciarie di plesso scuola primaria Gianni Rodari di Via Sartirana,
10 giugno - incontro con la Coordinatrice della scuola primaria Casati di Via Buozzi,
11 giugno - incontro con la Coordinatrice della scuola dell'infanzia Don Milani di Via Aldo Moro,
12 giugno - incontro con la Coordinatrice della scuola dell'infanzia Filippo Meda di Via Meda.
L'attività teorica troverà poi migliore e concreta specificazione grazie alla miniviabilità ormai conclusa ad opera dell'Amministrazione Comunale nel parco Goglio (c.so Europa fronte cimitero), grazie alla quale i bambini potranno divertendosi imparare le regole del Codice della Strada.

Oltre a ciò, al pari di quanto già realizzato con successo negli anni trascorsi, si sono tenuti, al fine di un'attività di educazione stradale, i seguenti incontri con bambini di anni 5 delle scuola di infanzia di Via Del Gerolo: 11 aprile, 12 aprile, 14 maggio, 15 maggio 2013, nonché con i bambini della scuola dell'infanzia di Via Aldo Moro il 7 giugno 2013 e in ultimo occorrerà non dimenticare le due date (17 e 19 giugno 2013) nelle quali personale della Polizia Locale ha svolto

l'attività in questione presso il Centro Sportivo Molinello a favore dei bambini e ragazzi aderenti al campus del mini rugby.

La Polizia Locale di Rho ha con costanza pressoché quotidiana sviluppato la propria operatività anche a prevenzione e contrasto di condotte civicamente riprovevoli quando non illegittime. Oltre agli interventi eterogenei a tutela delle istituzioni cittadine e dei servizi comunali, la novità più eclatante dell'anno corrente è costituita dalla emanazione in data 9 luglio dell'ordinanza sindacale n. 106 grazie alla quale la Polizia Locale di Rho è stata dotata di un valido strumento di contrasto della prostituzione nelle pubbliche vie cittadine; in tal senso è eclatante il dato numerico conseguito ovvero 82 verbali elevati; inoltre la P.L. di Rho ha effettuato 10 identificazioni di peripatetiche, 10 identificazioni di soggetti extracomunitari dediti all'accattonaggio con un numero quasi corrispondente di sequestri di denari, superando, con circa 100 monitoraggi in genere, i 64 previsti per l'intero anno.

E' stato inoltre realizzata la pubblicazione "Consigli per il Cittadino" in cui sono illustrate le buone pratiche per prevenire i reati più frequenti. In particolare i consigli delle forze dell'ordine sono rivolti agli anziani, alle aziende e ai commercianti, alle persone che utilizzano le carte di credito e bancomat e a coloro che si assentano da casa per periodi più o meno lunghi. Il vademecum è stato realizzato grazie alla collaborazione tra il commissariato di Polizia di Stato di Rho - Pero e l'Ufficio Comunicazione ed Expo del Comune di Rho.

3.8 La sicurezza del territorio

Assessore Saverio Francesco Viscomi

I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività.

Sono state pertanto individuate le aree di pronto intervento ed è stato definito il servizio di pronta reperibilità per la Protezione Civile, dando mandato al Referente Operativo Comunale di adottare le misure organizzative.

E' stato avviato l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale ed in particolare sono state predisposte le schede dettagliate per il monitoraggio dei corsi d'acqua e le procedure operative per ridurre il rischio idraulico.

E' stata organizzata un'esercitazione sull'esondazione del torrente Bozzente in località Biringhello con la collaborazione dell'Associazione di volontari di protezione civile.

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 3: UNA SCUOLA ATTENTA A TUTTI

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	3.047.857,00	2.470.507,00	81,06%
	SPESA IN C/CAPITALE	7.615.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	10.521,00	10.520,60	100,00%
	TOTALE	10.673.378,00	2.481.027,60	23,25%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	3.047.857,00	2.470.507,00	81,06%
	RIMBORSO DI PRESTITO	10.521,00	10.520,60	100,00%
	TOTALE	3.058.378,00	2.481.027,60	81,12%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	7.615.000,00	-	0,00%
	TOTALE	7.615.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 3: UNA SCUOLA ATTENTA A TUTTI

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.470.507,00	650.450,70	26,33%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	10.520,60	10.520,60	100,00%
	TOTALE	2.481.027,60	660.971,30	26,64%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.470.507,00	650.450,70	26,33%
	RIMBORSO DI PRESTITO	10.520,60	7.603,00	72,27%
	TOTALE	2.481.027,60	658.053,70	26,52%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 3: IL NOSTRO FUTURO NELLE MANI DEI GIOVANI				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	360.910,00	129.028,76	35,75%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	360.910,00	129.028,76	35,75%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	360.910,00	129.028,76	35,75%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	360.910,00	129.028,76	35,75%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 3: IL NOSTRO FUTURO NELLE MANI DEI GIOVANI				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	129.028,76	43.593,79	33,79%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	129.028,76	43.593,79	33,79%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	129.028,76	43.593,79	33,79%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	129.028,76	43.593,79	33,79%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 3: LA CENTRALITA' DELLO SPORT

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.134.043,00	917.881,49	80,94%
	SPESA IN C/CAPITALE	5.190.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	6.324.043,00	917.881,49	14,51%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.134.043,00	917.881,49	80,94%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.134.043,00	917.881,49	80,94%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	5.190.000,00	-	0,00%
	TOTALE	5.190.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 3: LA CENTRALITA' DELLO SPORT

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	917.881,49	381.383,34	41,55%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	917.881,49	381.383,34	41,55%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	917.881,49	381.383,34	41,55%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	917.881,49	381.383,34	41,55%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 3: RIATTIVARE LA CULTURA

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.176.620,00	980.136,22	83,30%
	SPESA IN C/CAPITALE	8.500.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	145.790,00	145.789,70	100,00%
	TOTALE	9.822.410,00	1.125.925,92	11,46%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.176.620,00	980.136,22	83,30%
	RIMBORSO DI PRESTITO	145.790,00	145.789,70	100,00%
	TOTALE	1.322.410,00	1.125.925,92	85,14%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	8.500.000,00	-	0,00%
	TOTALE	8.500.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 3: RIATTIVARE LA CULTURA

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	980.136,22	413.655,87	42,20%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	145.789,70	145.789,70	100,00%
	TOTALE	1.125.925,92	559.445,57	49,69%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	980.136,22	413.655,87	42,20%
	RIMBORSO DI PRESTITO	145.789,70	145.789,70	100,00%
	TOTALE	1.125.925,92	559.445,57	49,69%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

- **Progetto 5 - Programma 3: Eventi per Rho:** Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013
- **Progetto 6 - Programma 3: Le frazioni al centro:** Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 7 - PROGRAMMA 3: IL RUOLO CENTRALE DELLA POLIZIA LOCALE				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.455.655,00	2.177.343,98	88,67%
	SPESA IN C/CAPITALE	15.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.470.655,00	2.177.343,98	88,13%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.455.655,00	2.177.343,98	88,67%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.455.655,00	2.177.343,98	88,67%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	15.000,00	-	0,00%
	TOTALE	15.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 7 - PROGRAMMA 3: IL RUOLO CENTRALE DELLA POLIZIA LOCALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.177.343,98	1.030.139,25	47,31%
	SPESA IN C/CAPITALE	-		#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.177.343,98	1.030.139,25	47,31%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	2.177.343,98	1.030.139,25	47,31%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.177.343,98	1.030.139,25	47,31%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 8 - PROGRAMMA 3: LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	757.985,00	569.347,54	75,11%
	SPESA IN C/CAPITALE	200.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	957.985,00	569.347,54	59,43%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	757.985,00	569.347,54	75,11%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	757.985,00	569.347,54	75,11%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	200.000,00	-	0,00%
	TOTALE	200.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 8 - PROGRAMMA 3: LA SICUREZZA DEL TERRITORIO**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	569.347,54	361.201,31	63,44%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	569.347,54	361.201,31	63,44%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	569.347,54	361.201,31	63,44%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	569.347,54	361.201,31	63,44%

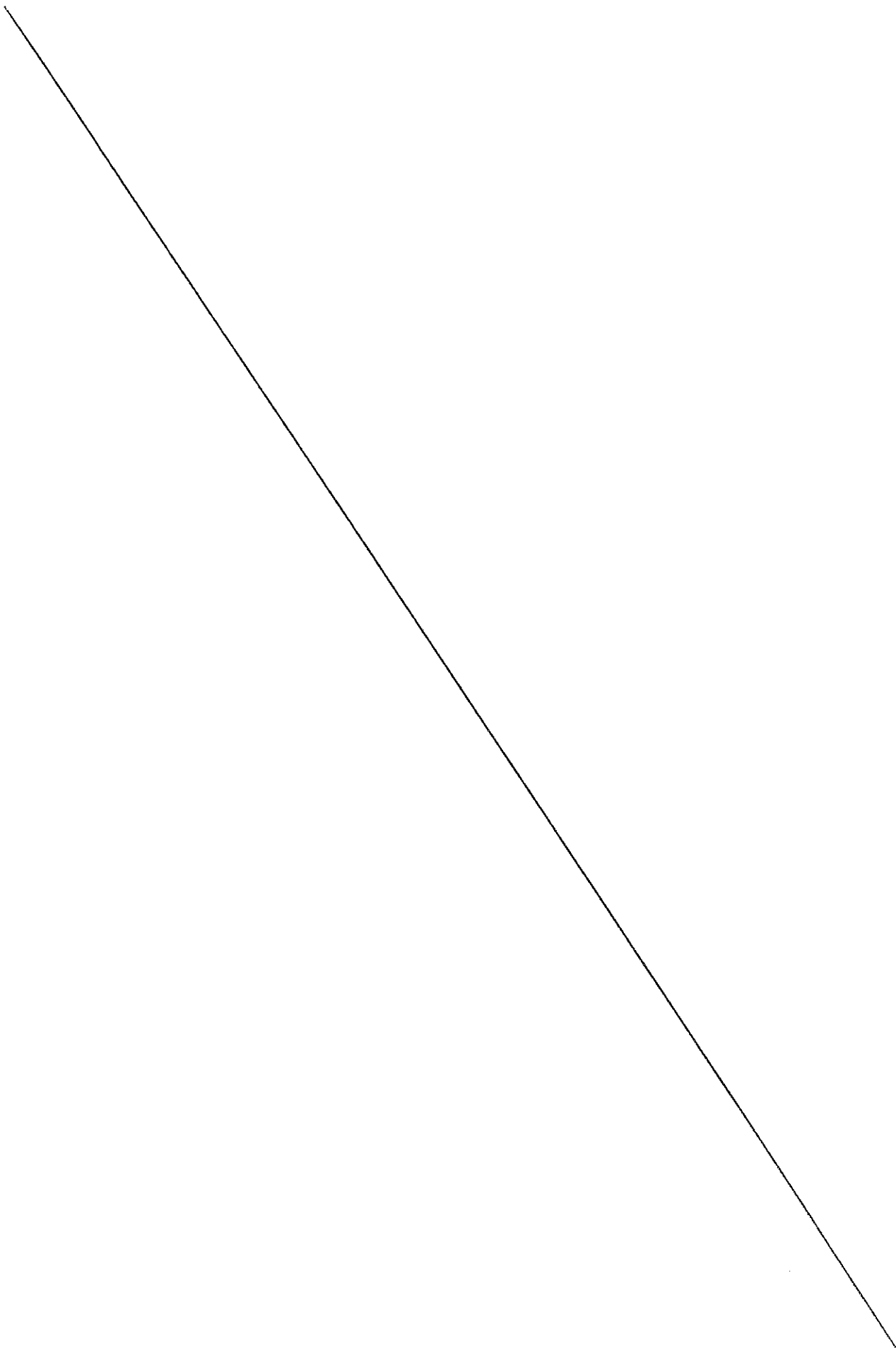
Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Comune di
Rho (MI)

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 4: UNA CITTA' IN CUI TUTTI SI RICONOSCANO



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4: Una città in cui tutti si riconoscano

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	10.601.610,00	5.437.898,51	51,29%
	SPESA IN C/CAPITALE	4.400.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	15.001.610,00	5.437.898,51	36,25%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	10.601.610,00	5.437.898,51	51,29%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	10.601.610,00	5.437.898,51	51,29%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	4.400.000,00	-	0,00%
	TOTALE	4.400.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 4: Una città in cui tutti si riconoscano**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	5.437.898,51	2.165.179,56	39,82%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.437.898,51	2.165.179,56	39,82%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	5.437.898,51	2.165.179,56	39,82%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.437.898,51	2.165.179,56	39,82%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Programma 4

Una città in cui tutti si riconoscano

Priorità politica

Promuovere un'azione proattiva della nostra città sia nell'ambito dei nove comuni del Rhodense sia nell'area metropolitana sui temi del welfare: casa, lavoro, politiche sociali, politiche sanitarie.

Non possiamo nascondere che, diversamente dagli anni scorsi, nel prossimo futuro dovremo affrontare il tema delle risorse disponibili. I servizi costano e i trasferimenti dallo stato centrale diminuiscono costantemente. Di fronte a ciò dovrà essere prestata attenzione a:

1. la razionalizzazione delle risorse individuando forme di gestione che, salvaguardando la qualità dei servizi, perseguano sempre di più l'ottimizzazione e l'efficientamento;
2. l'equa redistribuzione delle stesse sugli utenti, avendo cura che tutti abbiano accesso alla rete dei servizi e non vi siano sperequazioni tra gli assistiti;
3. evitare che i tagli alla spesa colpiscano, per quanto possibile, i servizi alla persona.

Strettamente connesso a ciò è il compito, ormai inderogabile, di individuare le modalità di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Tali modalità dovranno essere eque ed equilibrate.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- anziani, risorsa da valorizzare
- politiche per l'abitare
- una città attenta ai diversamente abili
- una città solidale
- Rho città multiculturale
- una città "al femminile"
- una città a misura di bambino.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

Il tema delle relazioni è centrale rispetto a una città dove si voglia vivere meglio e in cui si innalzi la qualità della vita. Per raggiungere questo obiettivo occorre investire anche su politiche di coesione sociale.

Finalità da conseguire

- Garantire agli anziani - al fine di accrescere la qualità della vita - un'adeguata offerta di servizi in campo culturale e di spazi per potersi esprimere sia in forma individuale sia organizzata
- Favorire l'offerta di case di buon livello costruttivo ma a costi contenuti, sia in vendita sia in affitto
- Creare una vera e propria rete di protezione per sostenere i diversamente abili e le loro famiglie
- Mettere a disposizione risorse e competenze del Comune a sostegno delle famiglie in crisi e del lavoro ed assicurare ai cittadini, nei limiti dei poteri riconosciuti all'Amministrazione Comunale in campo sanitario, il diritto alla salute sia nella fase preventiva sia nella cura
- Favorire la conoscenza delle altre culture presenti nella nostra città
- "Educare", aprendo spazi di confronto simbolici e reali in cui ogni ragazzo o ragazza rhodense possa sentirsi libero di trovare una strada per l'autonomia e per la consapevolezza di sé non necessariamente stretta nelle dimensioni stereotipate del maschile e femminile
- Fornire ai bambini occasioni e spazi di socialità, di conoscenza, di crescita armoniosa e di movimento libero.

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

4.1 Anziani, risorsa da valorizzare

Assessore Luigi Negrini

Relativamente al principio di compartecipazione alla spesa si è provveduto ad organizzare i vari step per l'attivazione della tariffazione del servizio di Fili d'Argento, prevista per il 1° di ottobre, avviando la campagna d'informazione, di agevolazione dell'anziano nella compilazione della modulistica e nel reperimento dell'ISEE, tramite la collaborazione con la FNP della CISL per l'apertura di sportelli dedicati presso la sede dell'associazione Fili d'Argento.

Rispetto al tema dell'equa redistribuzione delle risorse si è provveduto a:

- rivedere le tariffe del servizio di trasporto malati oncologici e persone affette da patologie invalidanti rendendo il servizio più accessibile: le riduzioni sul costo convenzione in base alle fasce ISEE sono passate dal 10% - 15% al 35% - 60%;
- uniformare la tariffa del servizio di trasporto per le persone anziane in carrozzina, erogato da Rho Soccorso, a quella del servizio di trasporto OVER 65, erogato dall'associazione Fili d'Argento, infatti gli anziani in carrozzina erano costretti o a rivolgersi a cooperative sociali o ad associazioni come Rho Soccorso, sostenendo dei costi alti;

In merito al tema del reperimento delle risorse e all'incentivazione di forme di gestione con il mondo del volontariato è stato presentato un progetto alla Fondazione Nord Milano in collaborazione con l'associazione AUSER, ANTEAS e I TETRAGONAUTI, progetto che vedrà la collaborazione degli studenti della Scuola OLIVETTI. Il progetto è stato accolto e verrà avviato dal mese di settembre.

Rispetto alla valorizzazione e all'ampliamento dei servizi esistenti sono state realizzate le seguenti azioni:

1. è stata sottoscritta una convenzione con la Fondazione Restelli che prevede:
 - la possibilità di ampliare la fornitura dei pasti anche per il fine settimana;
 - la fornitura di servizi specialistici quali la consulenza geriatrica e psicologica per gli utenti del centro diurno anziani;
 - l'inserimento in struttura di un posto al mese a titolo d'urgenza;
2. è stato definito il capitolato d'appalto per il servizio del centro diurno anziani, il trasporto, la consegna dei pasti a domicilio e le pulizie dello spazio che prevedono un ampliamento dei servizi ed un'organizzazione maggiormente flessibile che consente di rispondere meglio ai bisogni rilevati;
3. nel capitolato d'appalto, di cui sopra, è stato anche inserito il centro sociale realizzando una vera esternalizzazione per quanto riguarda il coordinamento del servizio e allo stesso tempo è stata ridefinita la convenzione con l'Associazione ANTEAS tesa a valorizzare il ruolo dei volontari;
4. sono stati ridefiniti i termini di collaborazione delle associazioni che gestiscono i corsi di ginnastica anziani, prevedendo la possibilità di un ampliamento dei corsi per il prossimo anno sportivo 2013/2014.

4.2 Politiche per l'abitare

Assessore Luigi Negrini, Andrea Orlandi

Terminata la fase preliminare di avvio della progettazione sovra-zonale di housing sociale in partnership con Ufficio di Piano, conclusasi per il Comune di Rho con l'assenso di Regione Lombardia alla sottrazione dall'ERP di n. 2 alloggi di proprietà comunale ed contestuale concessione in uso a SER.CO.P. di tali abitazioni, si è avviata una seconda fase. Con Deliberazione n. 52 del 05.03.2013 il Comune di Rho, unitamente ad altri Comuni del Rhodense (Pero e Lainate) ha approvato la candidatura del progetto d'ambito "Housing sociale rhodense - L'abitare in rete" al bando senza scadenza pubblicato dalla Fondazione Cariplo dal titolo: "Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo".

Dal piano finanziario elaborato, il valore complessivo delle azioni riguardanti il Comune di Rho è pari ad € 97.434,51 di cui € 73.000,00 richiesti quale finanziamento a Fondazione Cariplo ed € 24.000,00 quale cofinanziamento del Comune di Rho per manutenzioni, acquisto arredi e "costo del personale" dedicato al progetto. Si attende esito della valutazione di Fondazione Cariplo.

E' stato aperto il nuovo BANDO (XIV°) relativo alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP (8 luglio/31dicembre 2013), affidando, attraverso convenzione, l'attività relativa alla compilazione, raccolta ed inoltro delle domande e delle Dichiarazioni sostitutive uniche, al sistema informatico di Regione Lombardia, ai CAF locali. Nel corso dell'anno 2013 sono stati assegnati n. 16 alloggi di ERP seguendo la graduatoria in corso di validità. In particolare sono stati assegnati n. 14 alloggi di proprietà comunale di recente ristrutturazione, situati presso la Corte Rustica di Villa Burba.

Una attenzione particolare, anche se le recenti modifiche al R.R. 1/2004 non impongono più standard mq/n. componenti, è stata posta nell'abbinamento degli alloggi diversi per tipologia, dimensione e posizione (piano terra e primo piano) ai nuclei destinatari di diversa composizione numerica. Per alcuni nuclei in particolare situazione socio-economica di disagio, si è provveduto anche ad erogare, secondo quanto dispone il Regolamento vigente, un contributo economico che permettesse loro di sostenere le spese contrattuali.

E' proseguito il programma di graduale trasformazione del regime del suolo da diritto di superficie in proprietà, il professionista incaricato ha consegnato al Comune i corrispettivi di trasformazione relativi al lotto Rh/6. Successivamente, a seguito di intervenuta ulteriore modifica legislativa, gli schemi convenzionali tipo, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/05/2012, sono stati aggiornati, introducendo il nuovo limite temporale

fissato ora in 20 anni, in luogo dei precedenti 30 anni. Conseguentemente, il corrispettivo di rimozione anticipata vincoli è stato ritardato su un arco temporale di 15 anni, in luogo dei precedenti 25. Detta modifica è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 11/06/2013. In conseguenza di ciò, i corrispettivi di trasformazione relativi al lotto Rh/6 sono stati adeguati nella parte relativa al computo del corrispettivo di rimozione anticipata vincolo. Successivamente il professionista incaricato ha consegnato al Comune i conguagli del lotto 2Rh/13, che sono stati approvati con determinazione n. 180 del 22/07/2013 e notificati a tutti i soggetti interessati.

Sempre relativamente alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, nei primi 8 mesi dell'anno 2013 sono stati stipulati n. 5 rogiti:

- n. 2 relativi al lotto RH1,
- n. 2 relativi al lotto RH2,
- n. 1 richiesta di eliminazione vincolo del diritto di vendita anticipata.

Inoltre nell'ambito delle attività del Piano di zona Consortile ex Legge 167/62, in precedenza gestite dal CIMEP, ed ora in capo al Comune, sono state inviate n. 255 lettere di richiesta di conguagli area del lotto 2RH6 (per un totale di € 675.108,37=) e n. 152 lettere di richiesta conguagli area del lotto 2RH13 (per un totale di € 444.280,29=).

Per il lotto 2RH6, gli aventi causa hanno già provveduto a versare la somma di €. 221.798,68=.

Dallo scorso mese di gennaio, ALER Milano ha effettivamente iniziato la gestione amministrativa e di manutenzione ordinaria degli immobili E.R.P. di proprietà del Comune di Rho. A giugno 2013, sono state eseguiti n. 44 interventi di manutenzione ordinaria a carico della proprietà per circa 28 mila euro, e gestite spese ordinarie (utenze e piccole manutenzioni) a carico degli inquilini per circa €. 227.300,00=. ALER Milano ha provveduto ad emettere per i primi due bimestri del 2013, canoni e accessori per €. 387.853,70. A seguito anche dei solleciti inviati, sono stati incassati alla data di giugno 2013, circa € 252.105,00 (pari al 65%).

Relativamente alla morosità, il Comune ha provveduto a trasmettere ad ALER Milano circa 200 pratiche di cui almeno 30 seguite dai Servizi Sociali, il quale ha provveduto ad inviare circa 80 raccomandate, invitando i morosi a presentarsi presso gli appositi sportelli per un primo colloquio. Tale attività ha consentito ad ALER di recuperare in toto la morosità totale di n. 1 inquilino per circa €. 15.400,00, e a definire, dopo vari contatti, una decina di piani di rientro che vengono costantemente monitorati. ALER sta, inoltre, proseguendo l'attività di accertamento e verifica reddituale, tramite collegamento all'Agenzia delle Entrate per verificare la situazione economica degli assegnatari degli alloggi comunali. Nel mese di settembre verrà avviato l'aggiornamento dell'Anagrafe Utenza. L'ufficio Demanio e Patrimonio del Comune, in pieno accordo con ALER Milano, nel periodo gennaio/agosto 2013 ha stipulato n. 8 piani di rientro ed incassato un totale di €. 110.380,80= relativi alle annualità 2012 e precedenti.

4.3 Una città attenta ai diversamente abili

Assessore Luigi Negrini, Maria Vergani

Sono stati mantenuti e consolidati i servizi rivolti ai disabili nonostante le difficoltà nel reperimento delle risorse. In particolare:

- a. servizio trasporto disabili;
- b. servizi relativi ai servizi domiciliari;
- c. servizi residenziali;
- d. supporto scolastico.

In particolare sono stati garantiti nuovi inserimenti nei servizi per nuovi utenti e create le condizioni per l'accesso nel secondo semestre.

È in corso una valutazione per l'apertura di nuove unità d'offerta rivolte ai piccoli disabili.

Sono in corso le valutazioni amministrative degli utenti in carico per ridefinire la loro compartecipazione alle spese in maniera più equa. Ciò comporterà una liberazione di risorse che permetteranno ad altri utenti di accedere ai servizi.

4.4 Una città solidale

Assessore Luigi Negrini

Con lo scopo di superare logiche di tipo prettamente assistenzialistico e perseguendo contemporaneamente l'obiettivo di stimolo verso l'autonomia di persone in stato di disagio, sono state attivate due Convenzioni di tirocinio formativo per l'inserimento lavorativo di due persone in difficoltà attraverso l'utilizzo dell'istituto denominato "PISL" previsto da Regolamento Comunale. Sono stati effettuati inoltre alcuni incontri con operatori di Cooperative Sociali del territorio per esplorare la possibilità di ulteriori percorsi di borse lavoro e/o tirocini di orientamento.

Al fine di agevolare e promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e inoccupate sono stati introdotti criteri specifici all'interno dei Capitolati delle gare d'appalto relative al servizio di pulizia negli stabili comunali e alla manutenzione ordinaria delle aree a verde di proprietà comunale. Sono state avviate interlocuzioni informali con le Ditte/Cooperative aggiudicatrici per l'acquisizione delle prime informazioni relative all'organizzazione complessiva da dare, all'articolazione dei moduli dell'orario di lavoro disponibili.

E' stata inoltre effettuata una prima scrematura da parte degli operatori sociali circa l'individuazione delle persone da inserire al lavoro, tenuto conto delle capacità di tenuta psico-

E' stato condotto uno studio di fattibilità preliminare all'avvio delle procedure di gara sui metodi di contrattazione da assumere, unitamente ad una parziale analisi sulla definizione dei contenuti da inserire nel prossimo capitolato d'appalto.

Nel contempo, per garantire l'erogazione di prestazioni di assistenza sociale, ai nuclei familiari in stato di bisogno fino al termine del corrente anno si è provveduto, non rilevando la presenza di convenzioni attive in Consip, all'acquisto di buoni servizio attraverso affidamento diretto ad Operatore del settore.

Sono continuate le azioni e gli interventi di integrazione sociale e tutela dei minori nei confronti dei 3 nuclei "ex progetto integrho". Sono stati sottoscritti da tutti gli attori della rete i relativi nuovi progetti di autonomia con individuazione dei conseguenti impegni che ciascuna delle parti assume per la buona riuscita del progetto. E' stato promosso l'inserimento lavorativo di n. 1 adulto appartenente ai nuclei suddetti con espletamento delle relative formalità.

Sono stati effettuati alcuni incontri di studio ed analisi in funzione della definizione dei contenuti da dare ai protocolli d'intesa nell'ottica del perseguimento della costruzione di progetti condivisi e mirati per l'utente, del miglioramento della comunicazione tra i vari servizi, dell'ottimizzazione delle risorse e della tempistica e per una più puntuale individuazione della titolarità specialistica dei casi.

Si è avviata una progettazione relativa alla grave emarginazione sociale attraverso una riformulazione del progetto "IN CORDATA DOPPIA" gestito dalla Cooperativa Intrecci, progetto che prevede tra gli interventi destinati alle persone in difficoltà ed a grave rischio di emarginazione, un servizio doccia, un servizio di medicina di base, un servizio di consulenza relativo ai temi dell'emarginazione ed un servizio MENSA. In particolare per questo servizio attraverso l'individuazione di un nuovo fornitore si è potuto ampliare il numero di pasti disponibili passando dai 35/die ai 60/die attuali e garantire il servizio anche nelle giornate di sabato e domenica e durante l'intero periodo estivo.

Si è avviata una nuova progettazione relativamente agli spazi di proprietà comunale siti in via

Gorizia - Progetto FER PLAY ed Emergenza freddo autunno/inverno 2013/2014.

Attraverso una modifica del comodato d'uso degli spazi concessi all'Azienda Ospedaliera Salvini, l'ultimo piano della struttura, rientrerà nella disponibilità del Comune di Rho e verrà utilizzato quale dormitorio per la gestione dell'emergenza freddo.

4.5 Rho città multiculturale

Assessore Luigi Negrini

L'attività del Consiglio Cittadino Migranti è proseguita regolarmente, con l'intento di agevolarne il funzionamento, anche dal punto di vista amministrativo, al fine di rendere il Consiglio più autonomo possibile in modo che l'attività dipenda sempre meno dagli uffici del Comune. Il Consiglio Cittadino Migranti partecipa attivamente a tutti i grandi eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale con l'Associazionismo rhodense. Inoltre ha organizzato autonomamente alcune manifestazioni sia al chiuso che all'aperto (Es.: rassegne cinematografiche tematiche, Festa dei Popoli).

Rho è tornata ad essere Città per la Pace, aderendo al Coordinamento Nazionale mediante delibera di Consiglio Comunale. Si sta operando inoltre per favorire la partecipazione dei cittadini interessati a importanti manifestazioni sul tema della multiculturalità e della pace, quali per esempio la Marcia della Pace Perugia - Assisi.

Si è inoltre realizzato con successo in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, mediante la sezione ragazzi della Biblioteca Comunale, il progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo "All Around the Book", in partnership con la Cooperativa Stripes, e l'Associazione Teatro dell'Armadillo, che ha registrato un buon successo e il coinvolgimento di mamme e bambini stranieri in biblioteca

4.6 Una città al femminile

Assessore Maria Vergani

Uno degli obiettivi contenuti nel programma di mandato di questa Amministrazione comunale è fare di Rho una "città amica delle donne", favorendo l'attuazione di ogni azione e iniziativa finalizzata a realizzare una città sempre più vicina alle esigenze delle donne e sempre più attenta al rispetto dei diritti della condizione femminile che, ancora troppo spesso, non trovano pieno riconoscimento.

La promozione di una reale cultura di genere, l'attuazione di politiche di valorizzazione delle pari opportunità e di sostegno alla genitorialità che consentano a uomini e donne di accedere in modo paritario alla vita sociale e il potenziamento sul territorio dei servizi a favore delle donne possono conferire alla nostra città questo carattere.

Nella prima parte dell'anno, nel campo delle Pari Opportunità, della conciliazione dei tempi e della promozione sociale, si è dato vita a due importanti iniziative:

1. l'allestimento, sul territorio cittadino all'interno della struttura comunale del "CentRho", sita nella centralissima Piazza San Vittore, di un'area attrezzata - denominata "Oasi delle mamme e dei bambini" - dove è possibile per i genitori, mamme ma anche papà, allattare in piena tranquillità e discrezione il proprio bambino/a e cambiare il pannolino in un luogo caldo, comodo e sicuro; si tratta di uno spazio ad accesso libero e gratuito, dotato di massima accoglienza e *comfort*, che consente alle mamme di muoversi sul territorio cittadino senza preoccupazioni o restrizioni di tempo legati ai tempi e, conseguentemente ai luoghi di allattamento dei figli. Lo spazio è stato simbolicamente inaugurato l'8 marzo 2013.
2. l'avvio del progetto denominato "Casa delle Donne", nell'intento di potenziare sul territorio i servizi offerti alle donne, di promuovere l'incontro e il dialogo tra donne di culture diverse,

di sostenere azioni concrete per il riconoscimento dei diritti delle donne e di contrastare ogni forma di discriminazione diretta e indiretta. La "Casa delle Donne" è uno spazio - situato presso il centro polifunzionale di Passirana - Via Sant'Ambrogio - che l'Amministrazione comunale intende concedere a tariffa agevolata agli enti senza scopo di lucro, alle associazioni, alle fondazioni, alle cooperative sociali, alle organizzazioni di volontariato, alle onlus, ecc. che operano nel campo delle pari opportunità, che lo potranno utilizzare, secondo un calendario e in orari prestabiliti da uno specifico programma di utilizzo e disciplinati da apposita convenzione, che sarà sottoscritta con le associazioni aderenti. Si tratta di un'opportunità di grande valore, sia per le donne che, presso la struttura in oggetto, possono trovare in un unico luogo ascolto e supporto per i propri problemi, possono ricevere consulenza e assistenza temporanea, possono partecipare a corsi, convegni, mostre, dibattiti, iniziative culturali sulla cultura di genere, sia per le associazioni che operano nel campo delle pari opportunità per svolgere le proprie attività e mettersi a disposizione dei propri utenti. Nel mese di giugno è stato indetto un avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle associazioni che operano nel campo delle pari opportunità per la gestione della "Casa delle Donne". I termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, inizialmente previsti per il 28 giugno, sono stati successivamente prorogati fino al 9 settembre p.v., al fine di favorire la più ampia partecipazione agli enti e alle associazioni rhodensi eventualmente interessate e consentire a diversi soggetti di poter concorrere alla gestione di questo nuovo spazio, arricchendo in tal modo l'offerta di iniziative e di programmi a favore della promozione delle pari opportunità e della promozione della cultura di genere.

4.7 Una città a misura di bambino

Assessore Alessia Bosani, Giuseppe Scarfone, Gianluigi Forloni

È stato garantito il regolare funzionamento dei tre asili nido comunali, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale.

Sono state proposte ai bambini attività educative finalizzate alla loro socializzazione e crescita. È stato previsto il coinvolgimento delle famiglie dei bambini utenti attraverso incontri e/o partecipazioni attive dei genitori (es. festa della mamma, ecc.).

È stato confermato il sistema di accreditamento promosso dalla Regione Lombardia, con gli asili nido privato del territorio, consentendo in questo modo di aumentare l'offerta all'utenza.

Nel mese di luglio le attività didattiche dell'asilo nido di Via Deledda sono state trasferite presso la struttura comunale di Via A. Moro per consentire il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura. Nel mese di agosto è stato effettuato il trasloco che ha consentito la riapertura regolare del nuovo anno educativo.

Insieme a Ufficio Scuola, Ufficio Tempi e Polizia Locale, l'Ufficio Comunicazione ed Expo ha partecipato alla realizzazione del progetto attuativo del Pedibus: ha studiato la bozza, la realizzazione anche grafica della brochure e del questionario, consegnati a ciascun alunno e alla sua famiglia, per individuare le scuole e le famiglie interessate ad aderire al progetto e a progettare le prime linee del Pedibus.

L'Ufficio Comunicazione ed Expo ha curato la comunicazione dell'iniziativa, tenendo i contatti con i genitori e le scuole per l'organizzazione degli incontri propedeutici all'avvio del Pedibus e la presentazione pubblica del progetto avvenuta venerdì 8 febbraio, alle ore 20.45 presso la sala Rossa dell'Auditorium "Padre Reina", via Meda 20, per permettere alle famiglie di avere tutte le informazioni su questo nuovo servizio promosso e organizzato dall'Amministrazione comunale. L'avvio ufficiale è avvenuto il 4 maggio in quattro scuole primarie che hanno aderito a questa prima fase sperimentale del Pedibus:

- Scuola Franceschini di via Tevere con 50 bambini, 22 accompagnatori e 3 linee,
- Scuola Anna Frank di via Chiminello con 72 bambini, 22 accompagnatori e 2 linee
- Scuola Rodari di via Sartirana, 29 bambini, 13 accompagnatori e 2 linee,
- Scuola Casati di via Buozzi con 58 bambini, 16 accompagnatori e 3 linee.

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 4: ANZIANI, RISORSA DA VALORIZZARE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.399.272,00	901.037,45	64,39%
	SPESA IN C/CAPITALE		-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.399.272,00	901.037,45	64,39%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.284.191,00	1.255.167,69	97,74%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.284.191,00	1.255.167,69	97,74%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 4: ANZIANI, RISORSA DA VALORIZZARE				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	901.037,45	254.425,70	28,24%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	901.037,45	254.425,70	28,24%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	901.037,45	254.425,70	28,24%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	901.037,45	254.425,70	28,24%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 4: POLITICHE PER L'ABITARE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.221.484,00	456.828,47	37,40%
	SPESA IN C/CAPITALE	4.400.000,00		0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.621.484,00	456.828,47	8,13%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.543.450,00	1.061.362,17	68,77%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.543.450,00	1.061.362,17	68,77%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	1.970.000,00	415.108,37	21,07%
	TOTALE	1.970.000,00	415.108,37	21,07%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 4: POLITICHE PER L'ABITARE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	456.828,47	158.014,36	34,59%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	456.828,47	158.014,36	34,59%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	456.828,47	158.014,36	34,59%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	456.828,47	158.014,36	34,59%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

**STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' ATTENTA AI
DIVERSAMENTE ABILI**

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.767.574,00	1.078.538,48	61,02%
	SPESA IN C/CAPITALE			#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.767.574,00	1.078.538,48	61,02%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	1.604.137,00	1.591.039,46	99,18%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.604.137,00	1.591.039,46	99,18%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' ATTENTA AI DIVERSAMENTE ABILI				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.078.538,48	505.638,22	46,88%
	SPESA IN C/CAPITALE		-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.078.538,48	505.638,22	46,88%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.078.538,48	505.638,22	46,88%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	1.078.538,48	505.638,22	46,88%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' SOLIDALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	4.021.581,00	2.015.681,96	50,12%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	4.021.581,00	2.015.681,96	50,12%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	3.991.899,00	3.921.312,31	98,23%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.991.899,00	3.921.312,31	98,23%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' SOLIDALE**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	3.921.312,31	771.343,22	19,67%
	SPESA IN C/CAPITALE	220.000,00		0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	4.141.312,31	771.343,22	18,63%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	3.921.312,31	2.820.534,54	71,93%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.921.312,31	2.820.534,54	71,93%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	220.000,00		0,00%
	TOTALE	220.000,00	-	0,00%

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 4: RHO CITTA' MULTICULTURALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	5.000,00	-	0,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.000,00	-	0,00%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	5.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.000,00	-	0,00%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 4: RHO CITTA' MULTICULTURALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-	-	#DIV/0!
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 6 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' "AL FEMMINILE"

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.000,00		0,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.000,00	-	0,00%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.000,00	-	0,00%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 6 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' "AL FEMMINILE"				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-		#DIV/0!
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 7 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA' A MISURA DI BAMBINO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI FINALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.184.699,00	985.812,15	45,12%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.184.699,00	985.812,15	45,12%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI FINALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.189.680,00	2.173.727,56	99,27%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	2.189.680,00	2.173.727,56	99,27%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI FINALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	3.000,00	#DIV/0!
	TOTALE	-	3.000,00	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 7 - PROGRAMMA 4: UNA CITTA A MISURA DI BAMBINO

SPESA COMPLESSIVA

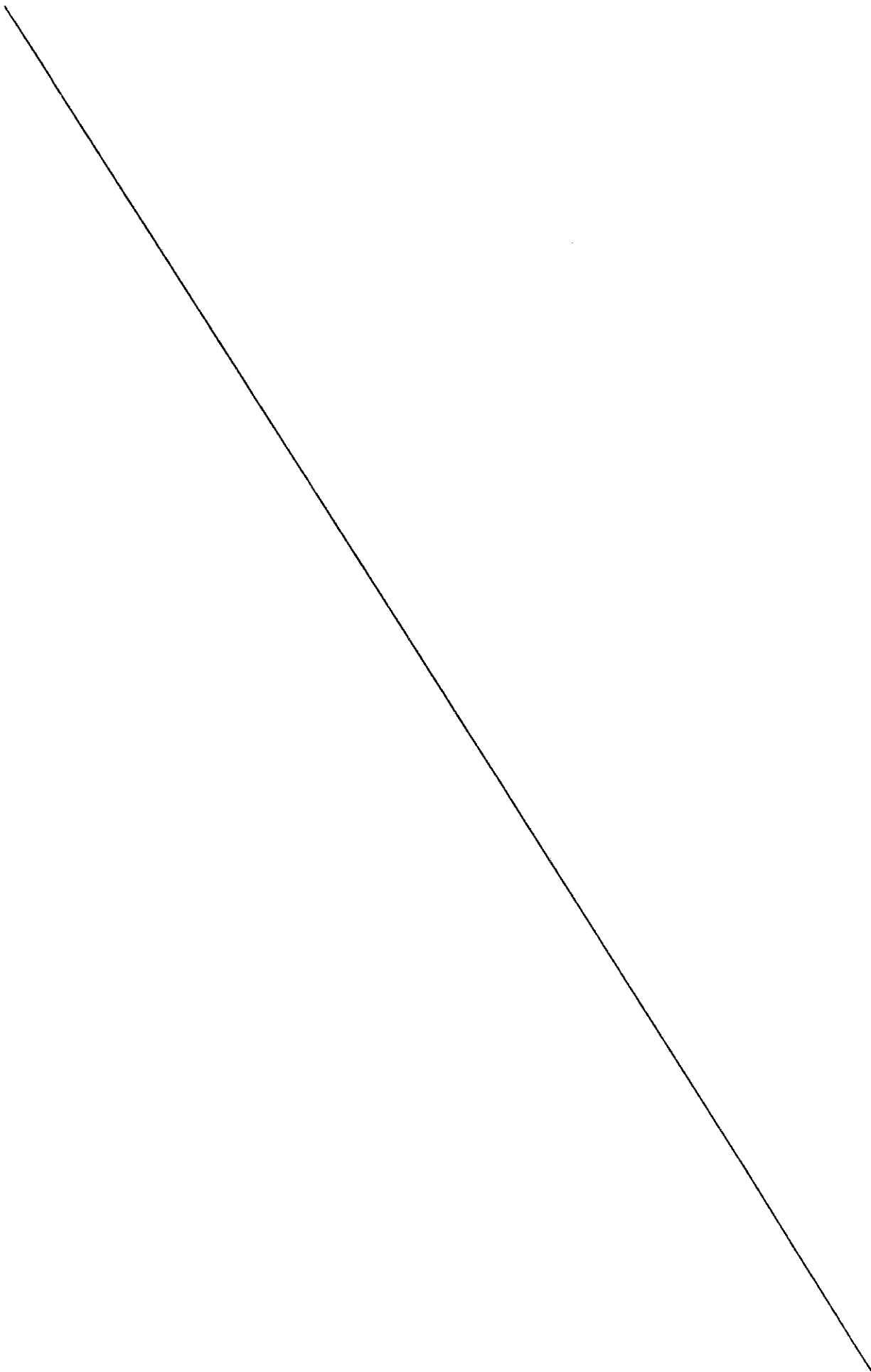
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	985.812,15	475.758,06	48,26%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	985.812,15	475.758,06	48,26%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	985.812,15	475.758,06	48,26%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	985.812,15	475.758,06	48,26%

Spesa C/capitale

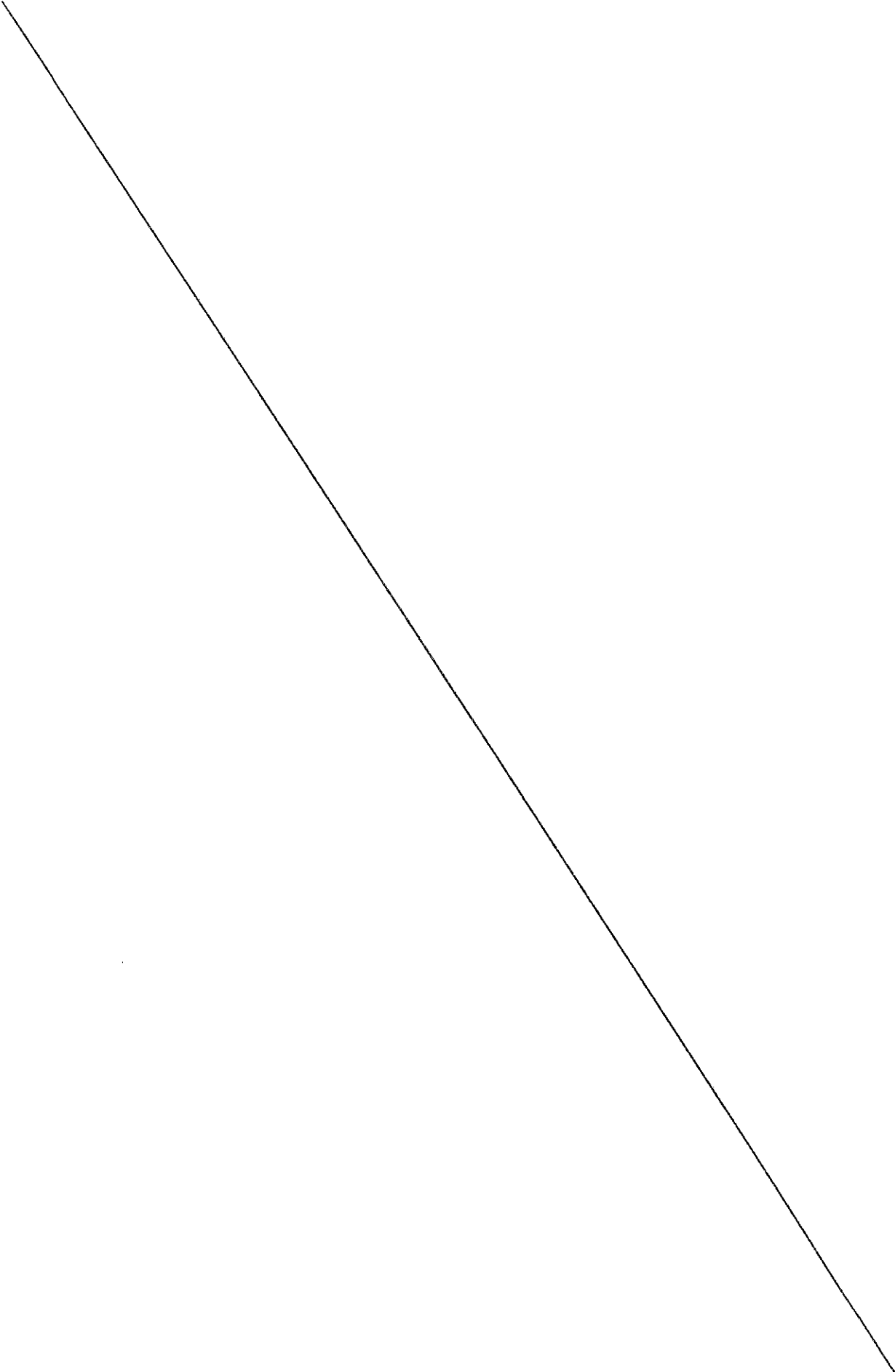
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	3.000,00	-	0,00%
	TOTALE	3.000,00	-	0,00%



**Comune di
Rho (MI)**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 5: UNA CITTA' CHE DIFENDA LE PROPRIE ECCELLENZE



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5: Una città che difenda le proprie eccellenze

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	184.189,00	113.818,37	61,79%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	184.189,00	113.818,37	61,79%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	184.189,00	113.818,37	61,79%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	184.189,00	113.818,37	61,79%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 5: Una città che difenda le proprie eccellenze				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	113.818,37	62.812,31	55,19%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	113.818,37	62.812,31	55,19%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	113.818,37	62.812,31	55,19%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	113.818,37	62.812,31	55,19%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

Programma 5

Una città che difenda le proprie eccellenze

Priorità politica

Promuovere un nuovo paradigma di economia del territorio all'insegna della sostenibilità socio-ambientale di lungo periodo e porre il territorio al centro del nostro sviluppo economico.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- sostenere le buone imprese e facilitare le nuove
- la città non può lasciare solo chi perde il lavoro
- lotta alla criminalità organizzata
- il rilancio del centro cittadino.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

Da un'analisi dei dati sulla composizione delle imprese operanti nel nostro territorio si evince una presenza di 3.552 imprese per un'occupazione di 11.796 addetti (dati Camera Commercio Milano). Sono in prevalenza micro-imprese, infatti le aziende con più di 100 dipendenti sono solo 27. La parcellizzazione delle imprese le rende molto indifese nei confronti della globalizzazione del mercato. Quanto ai servizi, sembra carente l'offerta di imprese che offrono servizi alberghieri e di ristorazione in previsione di una forte domanda prevista per EXPO 2015.

Finalità da conseguire

- Promuovere la nascita e la crescita di imprese e attività professionali
- Operare per un potenziamento e miglioramento dei servizi di informazione, intermediazione e formazione mirata in materia di lavoro
- Far prendere coscienza ai cittadini dei diritti e dei doveri dato che solo in un contesto di legalità è possibile sviluppare un benessere per sé e contestualmente anche per gli altri
- Promuovere dinamiche nuove di sviluppo e di appartenenza a livello locale affinché il centro storico di Rho sia l'immagine della città e diventi sempre più il luogo di socializzazione degli abitanti.

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

5.1 Sostenere le buone imprese e facilitare le nuove

Assessore Giuseppe Scarfone, Saverio Francesco Viscomi

Lo “sportello impresa”, di fatto il front-office del Servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive (costituito dalle Unità Operative S.U.E. e S.U.A.P.), sia in sede che on line, va sempre più determinandosi nella consapevolezza - per cittadini ed operatori - quale *“un unico punto di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva ovvero il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso e che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento”*.

Gli accessi in sede di cittadini, professionisti ed operatori, monitorati dai soli Istruttori Tecnici ed Amministrativi del ridetto Servizio, sono stati oltre 2000 nel periodo di osservazione 01/01 - 30/06/2013.

Al portale degli Sportelli SUE e SUAP gli accessi sono stati 4859 per un totale di oltre 100.000 pagine visitate.

I professionisti che si sono registrati al suddetto portale per la presentazione delle pratiche sono stati 4268.

La semplificazione burocratica a livello Comunale, da parte del ridetto servizio è costante e trova sempre maggiore apprezzamento da parte degli operatori che sono posti in condizioni da non commettere errori attraverso modulistiche *“vincolate”* nella compilazione e soprattutto predisposte in modalità telematica e quindi in grado di dialogare rapidamente con tutti gli enti coinvolti.

5.2 La città non può lasciare solo chi perde il lavoro

Assessore Luigi Negrini

La necessità di dare risposte più solide e coordinate alla condizione dei lavoratori, dei cittadini e delle famiglie di fronte alla crisi perdurante nel mercato globale e locale richiede che all'assessorato al lavoro facciano capo: mercato del lavoro, gestione delle crisi, formazione, sviluppo di settori come industria, welfare, commercio, turismo. Non è solo una proposta a costo zero, ma è un risparmio. Accanto alla disoccupazione e sottoccupazione diffuse ci sono settori di attività economica che offrono opportunità di impiego anche temporaneo come Fiera ed Expo. Il Comune può operare per un potenziamento e miglioramento dei servizi di informazione, intermediazione, formazione mirata. L'Amministrazione comunale, che ha poteri limitati, agirà chiamando a collaborare le altre amministrazioni (Provincia, Regione) in modo adeguato. In particolare, essendo indispensabile un soggetto coordinatore unico per fronteggiare l'emergenza lavoro, si potrebbe realizzare una stretta collaborazione con l'AFOL Milano (Agenzia formazione orientamento lavoro), rafforzando la circolazione delle informazioni, coordinando l'azione delle numerose agenzie private per l'impiego e utilizzando risorse già disponibili nei bilanci pubblici o disponibilità offerte da operatori privati.

Infine, l'Amministrazione Comunale può agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone in situazione di disagio:

- tramite l'introduzione di criteri specifici nella gestione delle gare d'appalto relativi a lavori, forniture e servizi;

- sperimentando la gestione di alcuni servizi e/o strutture comunali con soggetti del terzo settore che promuovano l'inserimento lavorativo e garantiscano la qualità;
- sperimentando, in alternativa all'erogazione di contributi assistenziali, forme di collaborazione con le imprese che si impegnino all'assunzione di persone seguite dai servizi sociali.

Si ritiene di svolgere un'azione più incisiva affinché l'organizzazione dell'Expo abbia precise ricadute sociali per il Rhodense, a partire dalla promozione dell'occupazione delle fasce più deboli della popolazione e dalla destinazione delle aree destinate ad Expo. In tale prospettiva potrà essere valutata l'ipotesi del rilancio dell'Infopoint in fiera in funzione del ruolo di accoglienza turistica e promozione del territorio in sinergia con soggetti che sviluppino l'imprenditoria giovanile.

Si potranno altresì studiare forme di promozione di inserimento lavorativo per categorie deboli sia con la società di Expo sia con l'ente Fiera.

Infine, il percorso attivato relativo alla "Task Force Lavoro", finalizzato a coordinare i molteplici attori sul tema dell'occupazione e la crescita, dovrà continuare e giungere a produrre gli effetti possibili in termini di sviluppo occupazionale.

5.3 Lotta alla criminalità organizzata

Assessore Saverio Francesco Viscomi

Il presente progetto che ha trovato ragione nel Protocollo di legalità sottoscritto il 13 febbraio 2012, tra gli altri dal Sindaco di Rho, e che è stato ulteriormente ed operativamente specificato in sede di Protocollo di intesa tra i quattro Comuni (Milano, Rho, Pero, Baranzate) territorialmente interessati ad EXPO' 2015, è da considerarsi assolutamente e positivamente perseguito alla data del 31 agosto 2013.

Le attività di controllo sviluppate dalla Polizia Locale di Rho in tema di vigilanza sulle possibili infiltrazioni delle criminalità organizzata nell'ambito di questa manifestazione di rilevanza mondiale si sono concretizzate in n. 38 controlli con ciò assicurando il positivo perseguimento dell'obiettivo in questione. In tal senso infatti l'impegno del Comune di Rho si pone sinergicamente quale parte di un impegno più generale garantito dai Comuni di Milano, Rho, Pero e Baranzate per il controllo della movimentazione terra con mezzi pesanti per e da i cantieri di EXPO' 2015.

Il Comune di Rho, tramite l'Ufficio Comunicazione ed Expo, per sensibilizzare i cittadini sul tema delle infiltrazioni criminali nel territorio cittadino, ha organizzato il convegno "‘ndrangheta e le altre organizzazioni criminali in Lombardia", che si è tenuto il 29 maggio in Villa Burba. Sono intervenuti al convegno Giuseppe Gennari, Magistrato presso il Tribunale di Milano e autore del libro "Le fondamenta della città", e Carmine Gallo, Dirigente del Commissariato Rho-Pero ed esperto in criminalità organizzata. La serata è stata accompagnata da letture proposte dal Teatro dell'Armadillo. Il Convegno nasce dalle indicazioni del Consiglio Comunale, votate all'unanimità nella seduta del 18 ottobre 2012, di organizzare un convegno pubblico con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza tutta circa il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nei nostri territori. Il Consiglio Comunale nella stessa seduta aveva espresso forte condanna verso qualunque tentativo d'infiltrazione e condizionamento 'ndranghetista e malavitoso in genere, volto a manipolare il processo democratico delle elezioni unitamente a qualunque atto della vita politica e amministrativa della città.

5.4 Il rilancio del centro cittadino

Assessore Maria Vergani, Saverio Francesco Viscomi

L'Amministrazione Comunale ritiene che sia giunto il momento di credere veramente che il centro storico di Rho sia l'immagine della città e diventi sempre più il luogo di socializzazione degli abitanti. A tal riguardo si intende stimolare le attività commerciali legate alla ristorazione affinché utilizzino per più tempo possibile gli spazi antistanti ai propri esercizi rendendo così più dinamico e sicuro il centro cittadino. Compito del Comune al fine di rivitalizzare il centro storico è di promuovere dinamiche nuove di sviluppo e di appartenenza a livello locale: dagli eventi culturali e sportivi, a spettacoli teatrali e musicali, alle giornate tematiche anche con collegamenti alle esposizioni fieristiche presenti in Fiera Milano. A tal fine l'Amministrazione intende anche rivitalizzare il ruolo del mercatino di via Garibaldi tanto nella piena utilizzazione degli spazi quanto nell'offerta commerciale anche mediante interventi volti a completare la struttura nonché rilanciare le iniziative del distretto commerciale del centro storico.

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 5: SOSTENERE LE BUONE IMPRESE E FACILITARE LE NUOVE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	133.189,00	113.818,37	85,46%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	133.189,00	113.818,37	85,46%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	133.189,00	113.818,37	85,46%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	133.189,00	113.818,37	85,46%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 5: SOSTENERE LE BUONE IMPRESE E FACILITARE LE NUOVE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	113.818,37	62.812,31	55,19%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	113.818,37	62.812,31	55,19%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	113.818,37	62.812,31	55,19%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	113.818,37	62.812,31	55,19%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 5: LA CITTA' NON PUO' LASCIARE SOLO CHI PERDE IL LAVORO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	51.000,00	-	0,00%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	51.000,00	-	0,00%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	51.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	51.000,00	-	0,00%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 5: A CITTA' NON PUO' LASCIARE SOLO CHI PERDE IL LAVORO

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-	-	#DIV/0!
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

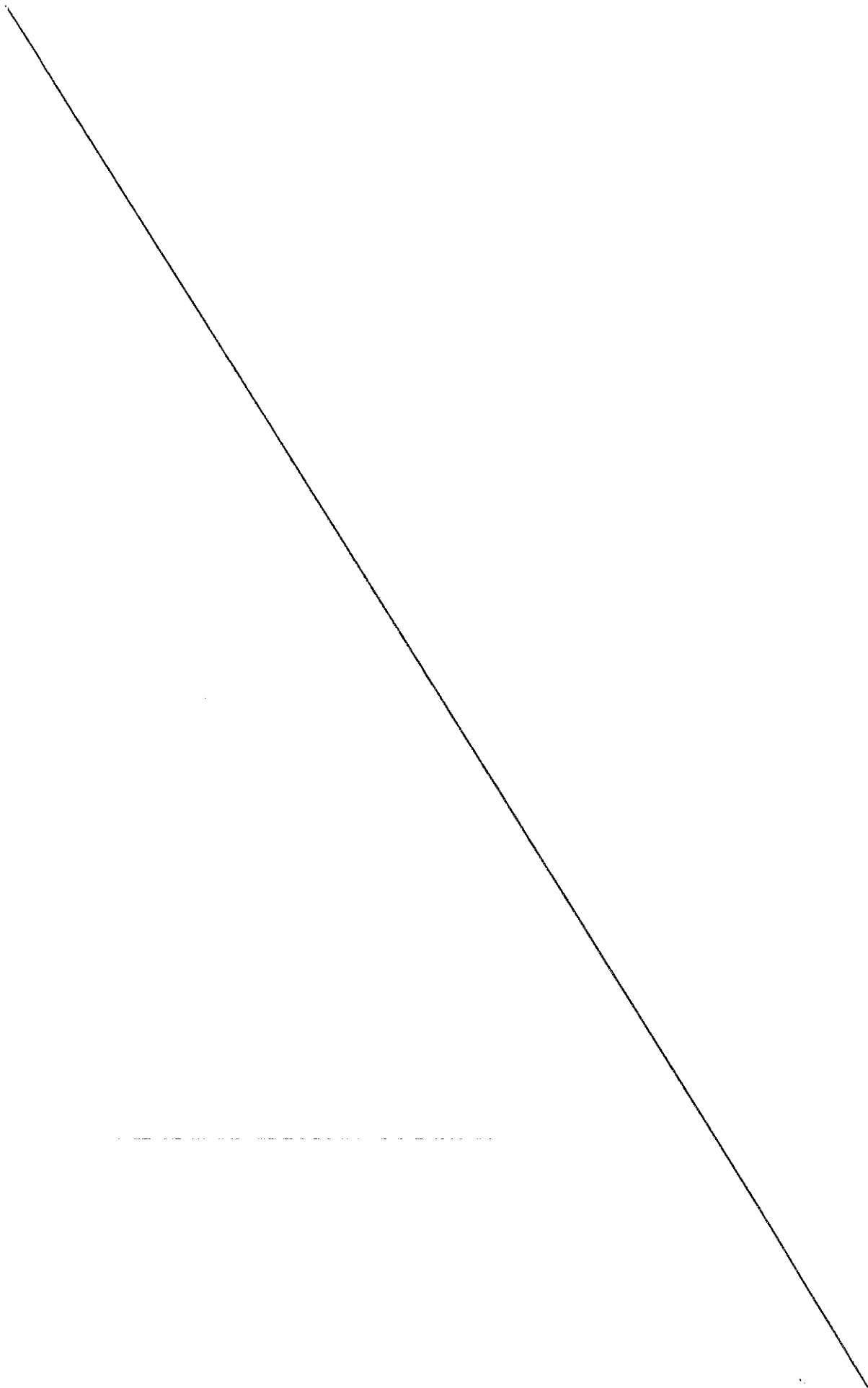
Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	-	135.761,28	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	135.761,28	#DIV/0!

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

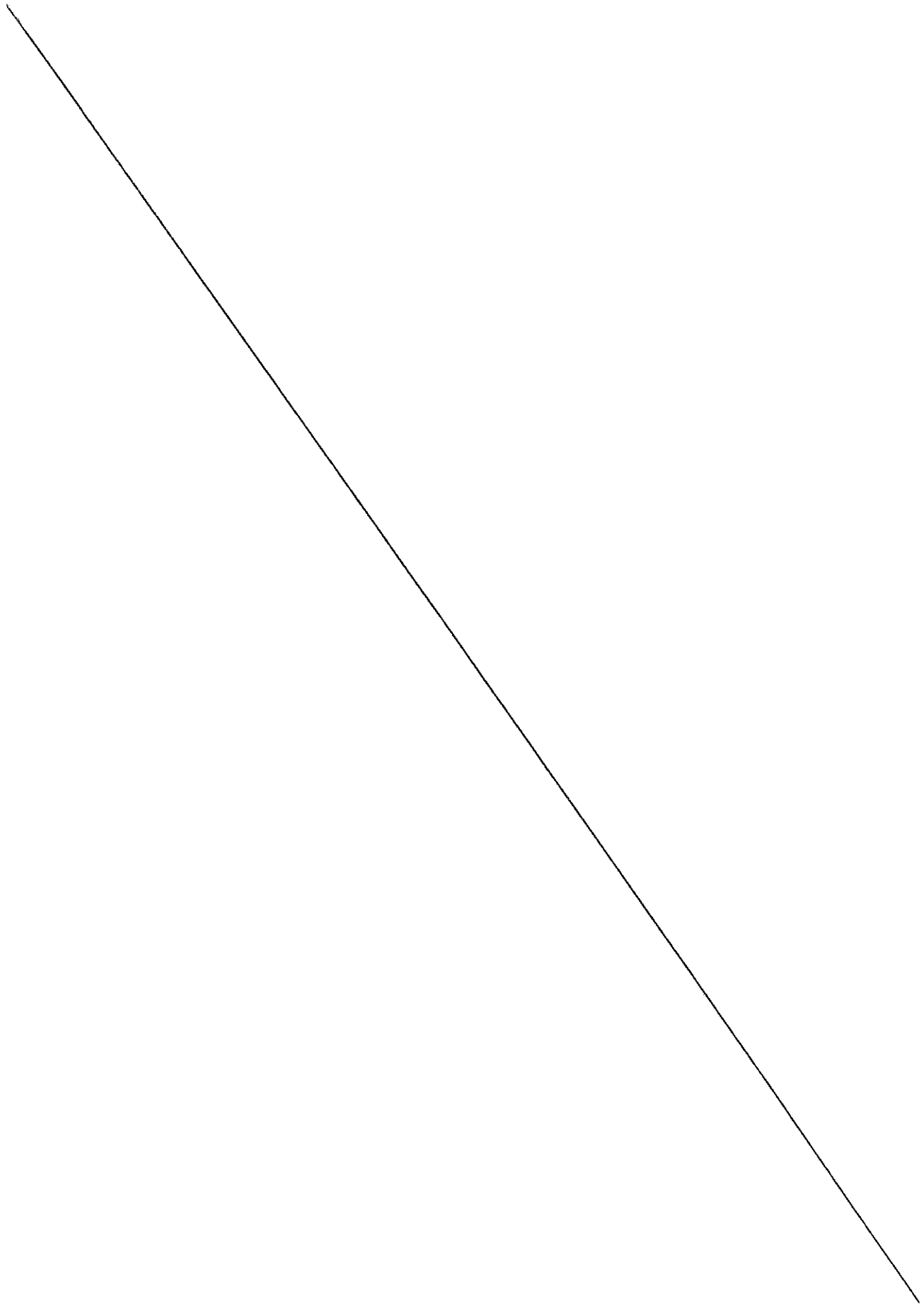
- **Progetto 3 - Programma 5: Lotta alla criminalità organizzata:** Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013
- **Progetto 4 - Programma 5: Il rilancio del centro cittadino:** Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013



Comune di
Rho (MI)

**RICOGNIZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013**

PROGRAMMA 6: GLI STRUMENTI PER LA CITTA' DI DOMANI



STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6: Gli strumenti per la città di domani

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	14.090.852,00	10.211.881,10	72,47%
	SPESA IN C/CAPITALE	10.629.000,00	110.000,00	1,03%
	RIMBORSO DI PRESTITO	9.733.223,00	3.328.572,25	34,20%
	TOTALE	34.453.075,00	13.650.453,35	39,62%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	14.090.852,00	10.211.881,10	72,47%
	RIMBORSO DI PRESTITO	9.733.223,00	3.328.572,25	34,20%
	TOTALE	23.824.075,00	13.540.453,35	56,84%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	10.629.000,00	110.000,00	1,03%
	TOTALE	10.629.000,00	110.000,00	1,03%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA 6: Gli strumenti per la città di domani				
SPESA COMPLESSIVA				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	10.211.881,10	4.779.355,98	46,80%
	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	3.328.572,25	3.328.572,25	100,00%
	TOTALE	13.650.453,35	8.107.928,23	59,40%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	10.211.881,10	4.779.355,98	46,80%
	RIMBORSO DI PRESTITO	3.328.572,25	3.328.572,25	100,00%
	TOTALE	13.540.453,35	8.107.928,23	59,88%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	-	0,00%
	TOTALE	110.000,00	-	0,00%

Programma 6

Gli strumenti per la città di domani

Priorità politica

Investire, rinnovare e costruire una macchina amministrativa pronta alle sfide del futuro, attraverso strumenti nuovi e adatti ad affrontarle.

Il programma prevede, per il triennio 2013 - 2015, le seguenti principali linee di intervento:

- una pubblica amministrazione partecipata
- QuiComune: la città dei cittadini
- tutto a portata di click
- valorizziamo il patrimonio comunale
- un bilancio in ordine
- le società partecipate.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma verrà impiegato il personale in forza presso i servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel presente programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali sono quelle assegnate ai servizi preposti all'attuazione dei progetti inseriti nel programma.

Risorse finanziarie

Le risorse e le spese, correnti ed in conto capitale, da utilizzare per la realizzazione del programma sono evidenziate in ciascuno dei progetti che costituiscono il programma medesimo.

Motivazione delle scelte

Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente è un valore per l'intera comunità.

Finalità da conseguire

- Realizzare una struttura amministrativa all'insegna dell'efficienza e della qualità
- Garantire un unico punto di accesso ai cittadini, in grado di fornire servizi integrati a cittadini e alle imprese, favorendo il recupero del rapporto istituzioni-cittadini
- Facilitare e semplificare la comunicazione tra i cittadini e l'Amministrazione.
- Ricercare soluzioni gestionali ed operative sempre più capaci di rispondere adeguatamente al crescere della complessità della gestione del patrimonio
- Trovare nuovi strumenti e nuove strategie per non dover tagliare i servizi erogati ai cittadini
- Definire un indirizzo strategico che colleghi la gestione delle società partecipate dall'Ente.

Le linee programmatiche sopra delineate possono essere tradotte nei seguenti progetti strategici, di cui si indica lo stato di attuazione:

6.1 Una pubblica amministrazione partecipata

Assessore Giuseppe Scarfone, Saverio Francesco Viscomi, Andrea Orlandi, Alessia Bosani, Pietro Romano, Maria Vergani

Per la realizzazione di una pubblica amministrazione partecipata dai cittadini e dalle imprese, la struttura comunale, con le sue declinazioni organizzative, assume un ruolo determinante. La macchina comunale è il punto centrale nell'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese: dalla sua articolazione organizzativa dipendono il grado di efficienza e la qualità dell'azione amministrativa, nonché la capacità degli uffici e dei servizi di rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini e ai bisogni della collettività.

L'Amministrazione comunale, si è proposta di realizzare una revisione della macchina comunale, al fine di renderla sempre più funzionale al perseguimento degli obiettivi da raggiungere e più efficiente verso i cittadini, attraverso un più razionale utilizzo di risorse pubbliche. Ciò nella consapevolezza che, in un momento di forte carenza di risorse economiche e di ristrette possibilità di disporre di nuove assunzioni, diventa ancora più necessario riorganizzare e valorizzare le strutture esistenti, al fine di recuperare efficacia ed efficienza, attraverso una nuova visione organizzativa ed una razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane. Per addivenire ad una struttura amministrativa all'insegna dell'efficienza e della qualità, all'inizio dell'anno in corso si è avviata un'analisi della struttura organizzativa comunale, non limitandosi all'esame del modello strutturale ed organizzativo esistente nel Comune, ma correlando tale analisi alla quantità e alla tipologia dei procedimenti gestiti da ciascun servizio, agli indicatori di attività, alle risorse umane impiegate in relazione ai carichi di lavoro esistenti in ogni servizio e, conseguentemente, all'analisi delle criticità emerse e delle potenzialità da cogliere e da sviluppare.

L'indagine è stata condotta con la collaborazione dei dirigenti, che sono stati chiamati, altresì, ad avanzare proposte di riorganizzazione dei servizi, volte a perseguire, in un'ottica di managerialità, gli obiettivi sopra indicati e a promuovere ogni azione/spunto organizzativo finalizzato ad accrescere la funzionalità e la produttività della macchina comunale e l'incremento dell'efficienza degli uffici e servizi, mirando al contempo ad un miglior utilizzo della spesa del personale. A conclusione del percorso, con deliberazione n. 195 del 23/07/2013, la Giunta comunale ha approvato la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, che sarà operativa al termine della realizzazione delle necessarie attività organizzative, quali i passaggi di consegne tra gli uffici e gli eventuali trasferimenti di personale, da prevedersi in un apposito piano.

I dati del personale in servizio confermano, anche per il periodo in oggetto, un complessivo *trend* decrescente degli organici. Il Servizio Organizzazione, Gestione e Sviluppo Risorse umane ha assicurato, nella prima parte del 2013, una efficace attuazione dei procedimenti connessi alla gestione del personale e un ottimale rapporto con l'utente interno.

Nel mese di luglio, l'Amministrazione comunale, in considerazione delle difficoltà ad addivenire alla sottoscrizione di un contratto decentrato con la parte sindacale, ha adottato un Atto Unilaterale in sostituzione provvisoria del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente, sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012 ed ha erogato al personale gli incentivi previsti per le due annualità. Al pari di ciò, sono stati erogate le retribuzioni di risultato al vertice direzionale.

Al fine di promuovere lo sviluppo professionale, la valorizzazione dei dipendenti, l'accrescimento delle competenze nonché il miglior impiego del personale ed il pieno coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, con deliberazione n. 76 del 09/04/2013 la Giunta comunale ha approvato il Piano formativo multidimensionale anni 2013-2014 che era stato progettato in collaborazione con una società specializzata, sulla base degli esiti di una specifica analisi del clima organizzativo condotta presso i dipendenti. La logica fondante di tale Piano, complesso ed articolato, è sviluppare azioni di miglioramento a supporto del benessere del personale dell'Ente coerentemente con i fabbisogni emersi dall'indagine di clima e dare una risposta ai fabbisogni rilevati. Esso vede protagonista l'intera popolazione dell'Ente ed include interventi formativi che afferiscono al sapere (formazione di tipo tecnico-specialistico), al saper fare e al saper essere (formazione al ruolo rivestito da ciascun dipendente all'interno dell'organizzazione, attraverso le proprie prestazioni e i propri comportamenti organizzativi messi in atto). A titolo esemplificativo, il Piano include corsi di *team building*, *time management*,

leadership, gestione delle relazioni interpersonali, comunicazione e *front office*, tecniche di redazione degli atti amministrativi, corsi di *excel* e *powerpoint*. Subito dopo l'approvazione del Piano, sono state organizzate *in house* due delle otto edizioni previste del corso "La gestione delle relazioni con l'utenza", rivolto in particolare ai dipendenti che operano a contatto con il pubblico, portando in aula circa n. 40 lavoratori. La realizzazione dei corsi proseguirà nel mese di settembre.

Al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, l'Amministrazione comunale ha continuato a svolgere un ruolo attivo nei confronti delle istituzioni scolastiche/universitarie ed educative, promuovendo ancora di più il ricorso a forme di alternanza scuola/lavoro, sia attraverso un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'Ente, sia nei confronti dell'esterno. Il Comune ha accolto in stage presso i propri uffici e servizi n. 28 studenti nell'anno, consentendo agli stessi di agevolare le proprie scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

La Segreteria Organi istituzionali ha provveduto all'aggiornamento del repertorio dei procedimenti amministrativi dell'Ente, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia di trasparenza e certezza dei tempi di conclusione dei procedimenti stessi. Dopo un'accurata attività di ricognizione, l'Ufficio, di concerto con gli assessori competenti, ha anche predisposto il tariffario delle prestazioni e dei servizi di competenza, approvato dalla Giunta comunale, nello scorso mese di luglio. Sempre nel mese di luglio è stato avviato l'iter per la raccolta dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico tra cui quelli relativi alla loro situazione patrimoniale, ai fini della loro pubblicazione in apposita sezione del sito comunale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 (T.U. sulla trasparenza).

Nel primo semestre dell'anno l'ufficio protocollo ha continuato a svolgere un'attività di presidio vigilando con attenzione che non si verificano situazioni di frammentazione e dispersione del sistema documentario controllando, tra l'altro, il corretto impiego della firma digitale affinché sia attestabile, in maniera irrefutabile, l'identità dell'autore di un documento soprattutto ai fini giuridici.

In linea con le diverse disposizioni normative che individuano e ribadiscono nella Pec l'unico strumento di primaria importanza di comunicazione per le Pubbliche amministrazioni, è stata rivolta particolare attenzione nel favorire la diffusione di tale canale di comunicazione, da cui sono derivati ingenti economie di spesa rispetto alle tradizionali spese di spedizione. In generale, è stato registrato un notevole aumento di pec sia in arrivo che in partenza: sono state, infatti, spedite n. 5.547 PEC (contro le 1.199 PEC di tutto lo scorso anno) e sono pervenute n. 11.514 PEC di cui n. 3860 sono state protocollate, n. 2.641 inoltrate da non protocollare, n. 5.013 tra quelle archiviate perché già protocollate ed eliminate perché non di pertinenza o spam. Sono stati protocollati in entrata n. 23.117 atti e n. 18.229 in uscita per un totale complessivo di n. 41.346 documenti.

Per quanto riguarda la spedizione di documenti per i quali non è possibile l'invio in digitale, sono stati determinati altri risparmi di spesa a fronte della sostituzione della macchina affrancatrice e l'attivazione di un nuovo servizio di Poste Italiane tramite di "affranca posta" che consente il risparmio sul prezzo di listino di alcuni prodotti (raccomandate 1 e pacco celere), la possibilità di scelta tra diverse modalità di impostazione dei prodotti postali (cassette delle lettere, ritiro a domicilio) e di usufruire di promozioni dedicate su alcuni servizi correlati.

Sul fronte degli Affari legali, è proseguita l'azione per ridurre le spese dei contenziosi, attraverso una valutazione più puntuale dei casi e limitando il più possibile il conferimento degli incarichi legali laddove ritenuto necessario e opportuno.

Infatti, in questa prima parte dell'anno, sono stati conferiti solo n. 4 nuovi incarichi legali rispetto ai n.12 conferiti nello stesso periodo lo scorso anno.

Sul fronte della stipulazione dei contratti pubblici è stata avviata la stipulazione in formato informatico della legge 17.12.2012 n.221, di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, con successiva trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate per la loro registrazione.

A seguito delle risultanze del 15° Censimento generale della popolazione anno 2011, è in corso l'attività di allineamento per verificare tutte le posizioni anagrafiche che, in relazione ai risultati censuari riferiti al 9 ottobre 2011, risultano discordanti con il dato contenuto nell'Anagrafe comunale.

In particolare, si è provveduto, inizialmente, a riportare nella banca dati anagrafica, attraverso l'applicativo in dotazione all'ufficio, il numero della sezione censuaria e il codice del questionario per ciascuna persona regolarmente censita come residente e tuttora presente in Anagrafe (ciò ha riguardato la maggior parte dei residenti del Comune di Rho). Successivamente sono stati elaborati n. 2 distinti elenchi riguardanti rispettivamente le persone non censite ma che risultano tuttora iscritte nell'Anagrafe di Rho (circa n. 800 posizioni) e le persone che si sono censite come residenti ma che non figurano in Anagrafe

(circa 500 posizioni). In entrambi i casi l'Ufficio ha definito e avviato, secondo le istruzioni impartite dall'ISTAT, i processi indispensabili per regolarizzare e/o archiviare le posizioni anomale riscontrate.

Finora, relativamente al primo elenco citato, si è provveduto alla cancellazione dall'Anagrafe per irreperibilità al censimento di circa 100 persone, non censite e per le quali risultava già avviato un procedimento di cancellazione anagrafica per mancanza del requisito della dimora abituale nel Comune. Si procederà per le restanti posizioni ad attivare forme di comunicazione ad hoc (avvisi pubblici, sollecito postale) per invitare i non censiti a presentarsi in Anagrafe al fine di confermare la loro dimora abituale (in caso contrario, previo accertamento all'indirizzo di residenza, si provvederà ad avviare la procedura di cancellazione dall'Anagrafe per irreperibilità censuaria).

Anche per il secondo elenco di nominativi, ossia le persone non iscritte nell'Anagrafe di Rho ma comunque censite, si provvederà ad inviare una comunicazione di sollecito ai fini della regolarizzazione della relativa posizione anagrafica (eventuale presentazione della richiesta di residenza oppure dichiarazione di errata compilazione del questionario censuario nel Comune di Rho); in caso di mancato riscontro alla comunicazione, previa verifica dell'effettiva dimora all'indirizzo indicato nel questionario, si procederà all'iscrizione anagrafica d'ufficio.

L'esecuzione temporale del progetto, finalizzato all'aggiornamento definitivo dell'Anagrafe, è fissata per dicembre 2013.

Nell'ottica della partecipazione dei cittadini, insieme a Fondazione Fiera Milano con la sua controllata Quartiere Fiera, l'Amministrazione Comunale ha realizzato la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini tramite il sondaggio "Dal grigio al verde. Costruiamo insieme il parco cittadino. Che parco sei?", in cui i cittadini hanno potuto esprimere le proprie preferenze sulle idee progettuali del nuovo Parco Urbano situato in corso Europa; contestualmente, hanno espresso le prime proposte circa il nome da dare al parco, sia in forma cartacea che on line. Sono stati organizzati 3 incontri per presentare le idee progettuali utili per realizzare il Parco Urbano. Dopo l'incontro pubblico aperto a tutti i cittadini del 5 aprile a Villa Burba, hanno fatto seguito un incontro con il mondo associativo e uno con architetti, geometri e altri professionisti del settore. Mercoledì 10 luglio presso Villa Burba, il Sindaco di Rho Pietro Romano e l'Assessore al verde pubblico e arredo urbano Gianluigi Forloni hanno presentato i risultati del sondaggio "Dal grigio al verde. Costruiamo insieme il parco cittadino. Che parco sei?": 634 persone hanno partecipato alla consultazione, di cui 63,7% hanno risposto on line tramite il sito istituzionale e il rimanente 36,4 % tramite le schede cartacee reperibili presso il Quic, il Centrho e la Biblioteca Comunale in Villa Burba. Per quanto riguarda il nome, 273 persone hanno espresso le proprie proposte sul nome da assegnare al nuovo parco. L'Amministrazione intende riaprire i termini per le proposte sui nomi, in modo da allargare la partecipazione anche alle scuole.

Nel corso del 2013 si è conclusa la prima edizione Bilancio Partecipativo: una volta individuate le 7 proposte finaliste per area tematica, sono state organizzate n. 3 assemblee tematiche, una per ogni area, nel corso delle quali sono stati presentati, con l'ausilio di slides, direttamente dai partecipanti i progetti finalisti. Il 9 Marzo si è svolta la giornata della partecipazione; sono stati individuati 5 punti di raccolta del voto distribuiti sul territorio ed è stato chiesto ai gruppi, alle associazioni ed ai promotori dei 7 progetti finalisti per ciascuna area, la disponibilità di persone volontarie che hanno svolto l'attività di scrutatore mentre quella di presidente è stata affidata a dipendenti dell'Ufficio Ragioneria ed Economato. Al voto hanno partecipato n. 1733 persone (residenti e non). Terminato il voto, lo scrutinio ha determinato le proposte vincitrici. Le diverse fasi del percorso sono state tutte pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Rho.

I progetti risultanti vincitori, e finanziati a Bilancio 2013, sono stati i seguenti:

Area 1) Sport, Cultura e Giovani

- 1) A scuola d'inclusione: risorse assegnate €. 20.000,00=,
- 2) Salute e Sport: risorse assegnate €. 40.000,00=,
- 3) Orchestreholalirica: risorse assegnate €. 28.000,00=.

Area 2) Istruzione e Politiche sociali

- 1) Musica per tutti: risorse assegnate €. 40.000,00=,
- 2) Kairos: risorse assegnate €. 40.000,00=,

3) Teatroscuola: risorse assegnate € 20.000,00=.

Area 3) Arredo Urbano e Verde pubblico

1) Pista ciclabile Rho e Frazioni: risorse assegnate € 260.000,00=,

2) Un parco da vivere: risorse assegnate € 40.000,00=.

Successivamente, sono stati organizzati incontri con i rappresentanti delle proposte vincitrici per avviarne la realizzazione. Sono stati presentati in Giunta gli atti di indirizzo per l'attuazione del progetto "A scuola d'inclusione" e "Salute e Sport" e gli uffici preposti stanno, in questa fase, proseguendo l'attività di attuazione dei progetti con la predisposizione delle Deliberazioni di Giunta Comunale in cui verranno approvate le convenzioni con i gruppi/associazioni vincitrici.

Si è, inoltre dato avvio, alla 2 edizione del Bilancio Partecipativo per l'Esercizio 2014, con i primi incontri organizzativi con il personale del Comune.

Nel corso del mese di settembre si procederà, infine, all'avvio del Bilancio Sociale di Metà Mandato, un documento articolato in tre macro sezioni:

1) l'identità dell'Ente,

2) le risorse (umane ed economico-finanziarie) e gli obiettivi,

3) le attività e i risultati.

Al fine di avvicinare il Comune ai cittadini si è previsto di sviluppare i servizi erogati on line attraverso l'uso della Carta regionale dei servizi quale meccanismo di autenticazione e riconoscimento, con l'introduzione di tecnologie avanzate per l'applicazione di cifratura dei dati e il timbro digitale, da applicare in particolar modo al rilascio delle certificazioni via web. Si è quindi dato avvio all'attività, prevista nell'ambito del progetto *Rhoirete* finanziato da Regione Lombardia attraverso il bando "Lombardia più semplice, finalizzata realizzare il rilascio delle certificazioni via web dei certificati dei servizi demografici.

L'utilizzo della telematica sta accelerando i processi di digitalizzazione promossi dalle normative nazionali e regionali. Prosegue l'implementazione della telematica nei processi di competenza del servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive, tese - anche - allo snellimento dell'organizzazione del servizio stesso per rispondere alle esigenze più moderne di controllo e verifica dell'attività, successiva all'avvio della stessa, garantendo tuttavia il massimo dell'informazione agli operatori al fine di ridurre/eliminare l'errore.

Per quanto concerne l'implementazione del SIT, è stata predisposta la sostituzione del PRG con il PGT, completando la migrazione dell'architettura sulla piattaforma Archi. Nella stessa è stato implementato il nuovo BD topografico predisposto dalla Provincia, già utilizzato dal tecnico estensore del PGT come base cartografica di lavoro e come nuova base per lo studio geologico idrogeologico e sismico del territorio.

Il nuovo supporto è già stato testato ed utilizzato per la redazione di tematismi finalizzati alla definizione delle scelte pianificatorie di PGT.

Lo stesso è stato utilizzato anche per la redazione di tutte le tavole di azionamento del PGT e del connesso studio geologico, idrogeologico e sismico. I relativi shape file verranno caricati nel sistema e testati per il corretto collegamento con tutti i sw applicativi della suite Archi in dotazione al servizio SUE e SUAP (oltre che al servizio pianificazione), a partire dal mese di settembre.

Infine, lo stesso è stato anche utilizzato per la predisposizione di alcuni studi preparatori alla redazione del PAES, in particolare il calcolo dei volumi esistenti sul territorio comunale, suddivisi per destinazioni funzionali.

6.2 QuiComune: la città dei cittadini

Assessore Maria Vergani

Lo Sportello del Cittadino è il luogo in cui è possibile accedere a tutti i servizi del Comune, infatti accoglie e gestisce tutte le procedure comunali di front office. Il servizio risponde all'esigenza di rinnovamento della pubblica amministrazione, facilitando l'accessibilità dei cittadini alle informazioni e ai servizi, garantendo un aumento dei servizi offerti e un ampliamento dell'orario di apertura. Presso lo Sportello del Cittadino, a cui sono state trasferite le competenze di front office degli uffici interni dell'Ente, il cittadino può trovare informazioni e avviare e completare molte delle pratiche di suo interesse e necessità.

Lo Sportello del Cittadino attraverso l'Info desk, punto di accoglienza e di orientamento, provvede ad accogliere il cittadino e a fornire informazioni di primo livello nonché ad indirizzarlo verso gli sportelli per servizi o informazioni specifiche. L'info desk si occupa anche del rilascio di documentazione (modulistica, bandi di gare o concorsi, certificazioni, codici fiscali) nonché assicura il supporto alla compilazione della modulistica e la gestione diretta di alcuni servizi quali la prenotazione e la gestione delle sale dell'Auditorium, le comunicazioni per appuntamenti con Sindaco e/o Assessori, la gestione dei reclami, gestione segreteria telefonica e conferma telefonica di dati anagrafici.

Allo Sportello è gestito il front office dei servizi di competenza degli uffici anagrafe, cultura, demanio, economato, elettorale, leva, personale, polizia locale, segreteria, sport, stato civile, ufficio ecologia, edilizia privata, pianificazione, opere pubbliche, manomissione suolo, servizi tecnologici, suaptc.

Lo Sportello Sociale e Pubblica Istruzione, anch'esso parte dello Sportello del Cittadino, ha gestisce con la dovuta privacy i servizi di competenza dei Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Asilo Nido.

Allo Sportello del cittadino sono stati registrati 52.707 accessi.

Le richieste maggiori hanno riguardato:

- 9.100 richieste certificati e atti notori
- 10.000 rilascio carte identità e proroghe
- 3727 pratiche di residenza e cambi di indirizzo
- 1026 atti di stato civile (denunce di nascita e richieste di pubblicazioni per matrimonio)
- 5022 pratiche della scuola e asilo nido
- 3875 pratiche dei servizi sociali
- 5912 pratiche di protocollazione.

In occasione delle elezioni politiche sono state rilasciate 2353 tessere elettorali e si è provveduto alla gestione della raccolta di firme per 15 petizioni popolari.

Si registrano inoltre oltre 7349 di accessi per pratiche della società partecipata Aser.

All'attività di front office si associa anche una attività di back office per la gestione delle istanze pervenute tramite posta, fax, mail, telefono.

Allo Sportello del Cittadino si affianca lo "Sportello Impresa" che trova collocazione in seno agli Sportelli Unici Edilizia ed Attività Produttive (SUE e SUAP) ed è rappresentato dal front office in sito e soprattutto on line di questi. Gli accessi allo "Sportello Impresa" in sede, di cittadini, professionisti ed operatori, monitorati dai soli Istruttori Tecnici ed Amministrativi sono stati oltre 2000 nel periodo di osservazione 01/01 - 30/06/2013.

6.3 Tutto a portata di click

Assessore Alessia Bosani, Maria Vergani

Lo sviluppo tecnologico corre ad una velocità superiore a quella delle capacità di fruizione da parte dei cittadini. L'obiettivo è quello di una facilità e semplicità di comunicazione, sia per i mezzi che per i contenuti. Tramite il progetto *Rhoirete*, finanziato da Regione Lombardia si intende migliorare e rendere più efficaci ed efficienti gli strumenti di comunicazione ed erogazione dei servizi tramite web. L'ufficio Comunicazione ed Expo sta procedendo nella realizzazione della revisione del sito e contestualmente alla programmazione della formazione. Al termine della revisione del sito web istituzionale, si provvederà alla ottimizzazione della versione mobile del sito internet istituzionale per consentire l'accesso al web attraverso dispositivi mobili. Sono infatti in aumento gli utenti che preferiscono accedere tramite dispositivi cellulari o palmari al sito e ai servizi on line.

A maggio 2013 è stata pubblicata la sezione Turismo e Cultura del sito. L'avvio del sito Turismo e Cultura nasce dal ruolo chiave delle nuove tecnologie e del web in particolare nella promozione del territorio e nel marketing territoriale. Il sito Turismo e Cultura è rivolto ai cittadini come potenziali turisti e agli operatori economici come vetrina delle attività locali. Per le motivazioni esposte si è studiato un sito che contenga le informazioni turistiche sull'accoglienza alberghiera ed alimentare, cosa vedere, cosa fare, i numeri utili e i numeri per eventuali emergenze, informazioni sulla storia Rho. E' attivo il calendario degli eventi che permetterà ai turisti, ma anche ai rhodensi, di essere aggiornati sulle iniziative in città.

Nel novembre 2012 è stata attivata la pagina su Facebook con profilo istituzionale, al momento Facebook è utilizzato per diffondere informazioni sull'ente e per promuovere eventi e iniziative, ma anche per creare nuovi spazi di dialogo con i cittadini e nuovi canali per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti su servizi e attività istituzionali.

Oltre al web anche il tradizionale SMS rappresenta un eccellente strumento di comunicazione soprattutto per comunicazioni brevi ed urgenti, per il 2013 è previsto il riavvio del servizio che entrerà regolarmente in funzione nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per ottimizzare l'attività di comunicazione e le risorse si prevede la redazione del Piano di Comunicazione Integrata. Il piano è lo strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'organizzazione, tenendo conto di tutti mezzi di comunicazione tradizionali o su web e dell'attività di ufficio stampa.

Nonostante l'importanza delle tecnologie, la carta stampata riveste ancora una grande importanza soprattutto nei cittadini con età più avanzata. L'Amministrazione Comunale ha riportato nelle case dei cittadini dopo cinque anni di silenzio lo storico periodico comunale *Rho Città* con una nuova veste grafica. Il periodico è realizzato a costo zero per il Comune e quindi per i cittadini, sulla base di un avviso pubblico infatti è stato individuato il fornitore, la Real Arti Lego di Corbetta, a cui è stata affidata la realizzazione del periodico comunale "*Rho Città*" coprendo i relativi costi con la raccolta pubblicitaria. Altra novità di *Rho Città* è l'attenzione verso l'ambiente, le 26.000 copie sono stampate su carta riciclata senza aggiunta di sbiancanti chimici. La distribuzione porta a porta permette di raggiungere tutte le famiglie rhodensi e rende il periodico uno strumento efficace di promozione per qualsiasi attività commerciale. Come nelle edizioni precedenti è previsto uno spazio dedicato ai Gruppi Consiliari.

6.4 Valorizziamo il patrimonio comunale

Assessore Pietro Romano, Andrea Orlandi, Maria Vergani

Per le opere attinenti il mantenimento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare dell'ente si è dato seguito nei primi sei mesi alla predisposizione dei CRE/collaudo per tutte le opere pubbliche concluse nell'anno 2011 e negli anni precedenti entro i termini previsti per ogni singolo appalto. Oltre a proseguire con lo sviluppo degli appalti e progetti del piano opere 2013 e precedenti, secondo le indicazioni e le disponibilità finanziarie dell'ente.

Per la rete gas metano è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio degli obblighi convenzionali in capo al nuovo concessionario rete gas. In particolare assolve le procedure amministrative ordinarie e in fase di valutazione la proposta progettuale esecutiva per dare seguito ed attuazione al piano investimenti che vedrà un significativo ammodernamento delle rete comunale. Da poco attivate procedure di supporto al comune di Legnano come capofila ATEM.

Per la rete fognaria e depurazione è proseguita l'attività di controllo, monitoraggio e supporto alla società lanomi/Capholding al fine di portare a termine i lavori di realizzazione dei due lotti funzionali del sistema fognario che hanno eliminato gli scarichi reflui urbani che ancora confluivano nei corsi d'acqua superficiali.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento sono proseguite le attività di verifica con i soggetti gestori delle reti per l'implementazione delle linee allo scopo di consentire l'allacciamento di nuove utenze pubbliche e private, come già indicato nelle logiche del PAES al progetto 1.1.

E' in fase di ultimazione la stesura del piano cimiteriale, già oggetto di parere preliminare presso ASL competente di zona.

Inoltre nelle more di perfezionamento del Pef della concessione dei servizi cimiteriali sono stati avviati nel periodo estivo tre cantieri presso le frazioni di Passirana, Lucernate e Terrazzano, i cantieri per il rifacimento delle coperture delle strutture cimiteriali presenti.

Si sta concludendo l'attività di valorizzazione degli immobili comunali sulla base dell'incarico attribuito nello scorso esercizio (atto di determinazione n. 556 del 24/05/2012). Relativamente agli edifici, si è provveduto alla valorizzazione contabilizzando gli interventi eseguiti dal 1998 al 2012. Per quanto riguarda invece i terreni, non appena la società provvederà a comunicare le risultanze, l'Ufficio Demanio e Patrimonio procederà ad una verifica zona per zona dei terreni di proprietà comunale, confrontando i dati inseriti nell'inventario con quelli risultanti dalle planimetri degli elaborati del PGT e PRG, al fine di addivenire alla consistenza più corretta di tutti gli immobili comunali.

L'Amministrazione Comunale ha partecipato alla manifestazione EIRE - Expo Italia Real Estate, 4 - 6 giugno 2013 con la finalità di presentare le opportunità di investimento presenti sul territorio al mercato privato e agli investitori internazionali.

Il Comune di Rho ha sviluppato nel contesto di EIRE le tematiche della valorizzazione dell'area della Stazione e il Social Housing e altre opportunità immobiliari. In questo modo il Comune ha possibilità di incontrare in modo mirato gli sviluppatori delle principali operazioni di sviluppo immobiliare, gli investitori istituzionali, la rete dei professionisti e delle professionalità del Real Estate. L'area della Stazione è stata pubblicata all'interno del Book online The Best of Italy, lo strumento su cui sono stati pubblicati i progetti completi di tutti i dati necessari alla verifica attenta delle opportunità stesse e che è consultato prima della manifestazione dagli investitori. Sulla base delle preferenze manifestate dall'investitore, sono stati organizzati degli incontri mirati one to one. L'Ufficio Comunicazione ed Expo ha curato gli aspetti amministrativi e organizzativi legati alla partecipazione ad EIRE.

6.5 Un bilancio in ordine

Assessore Andrea Orlandi

L'Amministrazione comunale, in questi mesi, ha continuato nell'opera di mettere sempre più "in ordine" il bilancio comunale attraverso un'attività di attento monitoraggio e puntuale controllo della spesa corrente, razionalizzando al massimo gli interventi in modo da utilizzare al meglio le limitate risorse a disposizione. In occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2013, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09/07/2013, sono stati attentamente verificati tutti gli stanziamenti di ogni singolo capitolo di spesa corrente. Negli ultimi esercizi, la spesa corrente ha subito una costante riduzione passando da € 42,2 milioni di euro dell'esercizio 2008 ai 36,3 milioni di euro del 2012 (- 14%). Per l'esercizio 2013 la spesa corrente prevista ammonta ad € 38,3 milioni. L'obiettivo è stato quello di migliorare, anche ai fini del Patto di Stabilità Interno, il saldo finanziario corrente, caratterizzato da un costante squilibrio: per la prima volta, da molti anni a questa parte, per finanziare parte delle spese correnti non sono stati utilizzati i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Occorre sottolineare come questo importante risultato sia stato raggiunto lasciando inalterata la pressione tributaria locale. Tra le operazioni poste in essere finalizzate al contenimento della spesa corrente si segnala la riduzione, per un importo complessivo di € 673.083,73, di sei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, operazione avvenuta a seguito della determina del Dirigente dell'Area 4 - Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate n. 150 del 21 giugno 2013. Questa manovra ha comportato per il 2013 un risparmio, tra minori interessi passivi da pagare e minor quota capitale da rimborsare, di quasi 32 mila euro.

Il Rendiconto della gestione 2012, approvato dal Consiglio comunale in data 9 maggio 2013 con provvedimento n. 16, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di poco superiore ai due milioni di euro.

In esecuzione a quanto previsto dai commi 7 e 8 dell'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 3 del 28 febbraio u.s., il Dirigente dell'Area finanziaria ha attestato il permanere, al 31 luglio, degli equilibri finanziari del bilancio sia dal punto di vista della gestione di competenza che della gestione dei residui. Di tale attestazione, asseverata dal Collegio dei Revisori in data 29 luglio, la Giunta comunale ne ha preso atto con delibera n. 198 del 30 luglio 2013.

Nel 2013 è proseguita l'attività di fund raising con le stesse modalità dell'anno precedente ovvero: ricerca sul mercato dei bandi aperti; elaborazione scheda sintetica del bando; trasmissione periodica (c.d. "news") agli amministratori ed ai responsabili; flusso di ritorno dagli uffici successivo all'invio - in caso di manifestazione d'interesse per il bando segnalato- e in caso di avvenuta partecipazione - quale segnalazione di ottenimento o diniego del finanziamento.

In una logica di miglioramento del servizio reso, come novità rispetto all'anno precedente, è stato richiesto ai responsabili d'area l'identificazione di uno o più referenti, quali soggetti incaricati di garantire un flusso informativo continuo (Informativa di Giunta Comunale n. 5 del 22/01/2013). Inoltre, nelle news trasmesse periodicamente agli amministratori ed ai responsabili sono state aggiunte segnalazioni relative a bandi e altre iniziative, che anche indirettamente possano coinvolgere l'Ente e le associazioni/organizzazioni/società che hanno rapporti con il Comune.

Le news attualmente trasmesse agli uffici sono 6 contenenti 39 bandi/iniziative (aventi come beneficiario diretto l'Ente) e 47 altre iniziative.

Tra i bandi e le iniziative segnalate, risultano intraprese le seguenti:

- bando Fondazione Cariplo "Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo" con il Progetto d'ambito Housing Sociale Rhodense - l'Abitare in Rete (Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 5/3/2013);
- bando Fondazione Comunitaria Nord Milano "Promozione della cultura per favorire la partecipazione giovanile e la coesione" con il progetto Amici Demode (Orientamento di Giunta Comunale n. 43 del 2/4/2013);
- bando Fondazione Cariplo "Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 21/05/2013).

Il Servizio Tributi ha proseguito la propria attività di verifica delle posizioni tributarie ai fini del recupero dell'evasione/elusione in materia d'imposta comunale sugli immobili. Le operazioni di controllo hanno preso a riferimento i diversi flussi dati pervenuti da una pluralità di soggetti (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Anagrafe comunale) per analizzare la correttezza dei versamenti eventualmente eseguiti od individuare l'omissione di versamento, fattispecie particolarmente importante a partire dal 2008 come conseguenza dell'introduzione dell'esenzione sull'abitazione principale. E' infatti emerso che la predetta esenzione sia stata interpretata in maniera estensiva anche a fattispecie e soggetti non rientranti nella definizione di proprietari di abitazioni principali. Parimenti sono state riscontrate le agevolazioni dichiarate dai contribuenti relativamente alle casistiche che il Regolamento comunale ICI ha assimilato alle abitazioni principale. Sono inoltre state confrontate informazioni interne all'Ente per completare l'analisi di particolari basi imponibili e si è fatto riferimento ad alcune specifiche classificazioni catastali per creare check-lists di partenza per ogni eventuale analisi più dettagliata. Si è attivata in alcuni casi una collaborazione con l'Ufficio Catasto per un supporto alla verifica di congruità di accertamenti agli atti dell'Agenzia del Territorio. Nell'ottica di una fiscalità più equa sono stati oggetto di attente verifiche anche le dichiarazioni per l'accesso alle agevolazioni tributarie in ambito Tia ampliando le autocertificazioni sottoposte a verifica. L'Amministrazione ha infine dato concreto avvio alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, adempiendo agli obblighi previsti dalla convenzione entro i termini ivi stabiliti.

6.6 Le società partecipate

Assessore Andrea Orlandi

In linea con la vigente normativa e con il Regolamento Comunale sul sistema dei Controlli Interni l'Ente ha svolto un'attività di monitoraggio degli organismi partecipati.

In particolare, si è provveduto:

- all'aggiornamento della deliberazione di ricognizione degli organismi partecipati, con verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione in capo all'Ente (ai sensi dell'art. 3 L. 244/2007 e s.m.i.) e successivamente alla trasmissione della stessa alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (*Deliberazione di C.C. n. 18 DEL 9/5/2013*);
- alla predisposizione di un cruscotto di analisi dei dati di bilancio e degli indicatori di qualità del servizio quale modello di monitoraggio degli organismi partecipati. Il primo cruscotto è stato costruito sulla base dei dati di bilancio anno 2011 e per gli organismi nei quali l'Ente possiede una partecipazione rilevante (*Deliberazione di G.C. n. 73 del 9/4/2013*);
- a richiedere agli organismi e verificare i documenti previsionali disponibili (Budget, Bilanci di Previsione, Piani Pluriennali). In particolare, per l'Azienda Speciale Farmacie Comunali, a partecipazione totalitaria da parte dell'Ente, e per la società Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. i relativi documenti di programmazione sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale (*Deliberazione di C.C. n. 32 del 9/7/2013; Deliberazione di C.C. n. 73 del 19/12/2012*);
- a vigilare sull'andamento economico-finanziario degli organismi;
- alla verifica del rispetto della normativa vigente e agli adempimenti connessi.

Infine, in considerazione della necessità di ampliare gli attuali strumenti informativi in dotazione all'Ente per l'espletamento delle attività connesse al controllo sugli organismi partecipati, adeguandoli alle mutate esigenze legate ai maggiori adempimenti connessi al contesto normativo vigente, si è provveduto all'attivazione di un pacchetto informatico per la gestione delle partecipate affidando il servizio di assistenza annuale ad InfoCamere S.c.p.A. - Società consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni (*Determinazione n. 149 del 19/6/2013*).

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 6: UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	6.267.665,00	5.303.770,59	84,62%
	SPESA IN C/CAPITALE	80.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO			#DIV/0!
	TOTALE	6.347.665,00	5.303.770,59	83,55%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	6.267.665,00	5.303.770,59	84,62%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	6.267.665,00	5.303.770,59	84,62%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 20123	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	80.000,00	-	0,00%
	TOTALE	80.000,00	-	0,00%

**GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 1 - PROGRAMMA 6: UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
PARTECIPATA**

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	5.303.770,59	3.748.836,16	70,68%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.303.770,59	3.748.836,16	70,68%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	5.303.770,59	3.748.836,16	70,68%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.303.770,59	3.748.836,16	70,68%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 6: QUI COMUNE: LA CITTA' DEI CITTADINI**SPESA COMPLESSIVA**

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	407.600,00	399.715,47	98,07%
	SPESA IN C/CAPITALE	55.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	462.600,00	399.715,47	86,41%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	407.600,00	399.715,47	98,07%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	407.600,00	399.715,47	98,07%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	55.000,00	-	0,00%
	TOTALE	55.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 2 - PROGRAMMA 6: QUI COMUNE: LA CITTA' DEI CITTADINI

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	399.715,47	201.784,31	50,48%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	399.715,47	201.784,31	50,48%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	399.715,47	201.784,31	50,48%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	399.715,47	201.784,31	50,48%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 6: TUTTO A PORTATA DI CLICK

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	6.500,00	623,50	9,59%
	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	-	0,00%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	116.500,00	623,50	0,54%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	6.500,00	623,50	9,59%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	6.500,00	623,50	9,59%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	-	0,00%
	TOTALE	110.000,00	-	0,00%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 3 - PROGRAMMA 6: TUTTO A PORTATA DI CLICK

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	623,50	39,76	6,38%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	623,50	39,76	6,38%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	623,50	39,76	6,38%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	623,50	39,76	6,38%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 6: VALORIZZIAMO IL PATRIMONIO COMUNALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	5.762.664,00	3.693.676,95	64,10%
	SPESA IN C/CAPITALE	10.394.000,00	110.000,00	1,06%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	16.156.664,00	3.803.676,95	23,54%
Spesa Corrente				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	5.762.664,00	3.693.676,95	64,10%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	5.762.664,00	3.693.676,95	64,10%
Spesa C/capitale				
NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	10.394.000,00	110.000,00	1,06%
	TOTALE	10.394.000,00	110.000,00	1,06%

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 4 - PROGRAMMA 6: VALORIZZIAMO IL PATRIMONIO COMUNALE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	3.693.676,95	1.798.410,74	48,69%
	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	22.314,73	20,29%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.803.676,95	1.820.725,47	47,87%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	3.693.676,95	1.798.410,74	48,69%
	RIMBORSO DI PRESTITO	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	3.693.676,95	1.798.410,74	48,69%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	110.000,00	22.314,73	20,29%
	TOTALE	110.000,00	22.314,73	20,29%

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 6: UN BILANCIO IN ORDINE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.088.307,00	1.691.924,51	81,02%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	9.733.223,00	3.328.572,25	34,20%
	TOTALE	11.821.530,00	5.020.496,76	42,47%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
	SPESA CORRENTE	2.088.307,00	1.691.924,51	81,02%
	RIMBORSO DI PRESTITO	9.733.223,00	3.328.572,25	34,20%
	TOTALE	11.821.530,00	5.020.496,76	42,47%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	STANZIAMENTI ATTUALI 2013	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

GRADO DI ULTIMAZIONE DEL PROGETTO 5 - PROGRAMMA 6: UN BILANCIO IN ORDINE

SPESA COMPLESSIVA

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.691.924,51	731.742,79	43,25%
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	RIMBORSO DI PRESTITO	3.328.572,25	3.328.572,25	100,00%
	TOTALE	5.020.496,76	4.060.315,04	80,87%

Spesa Corrente

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA CORRENTE	1.691.924,51	731.742,79	43,25%
	RIMBORSO DI PRESTITO	3.328.572,25	3.328.572,25	100,00%
	TOTALE	5.020.496,76	4.060.315,04	80,87%

Spesa C/capitale

NUM.	DENOMINAZIONE PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
	SPESA IN C/CAPITALE	-	-	#DIV/0!
	TOTALE	-	-	#DIV/0!

- **Progetto 6 - Programma 6: Le società partecipate: Nessuna risorsa stanziata a Bilancio 2013**

COMUNE DI RHO
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI
ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

§ Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio	
- Contenuto della ricognizione e logica espositiva	pag. 1
- Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	pag. 2
- Fonti finanziarie ed utilizzi economici	pag. 3
- La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	pag. 4
- La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	pag. 5
§ Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza	
- Il bilancio suddiviso nelle componenti	pag. 6
- Gli equilibri nel bilancio corrente	pag. 7
- Gli equilibri nel bilancio investimenti	pag. 8
- Gli equilibri nei movimenti di fondi	pag. 9
- Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	pag. 10
§ Riequilibrio della gestione 2013	
- L'operazione di riequilibrio della gestione	pag. 11
- La verifica sulle maggiori esigenze	pag. 12
- Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	pag. 13
§ Verifica dello stato di accertamento delle entrate	
- Il riepilogo generale delle entrate	pag. 14
- Le entrate tributarie	pag. 15
- I contributi e trasferimenti correnti	pag. 16
- Le entrate extratributarie	pag. 17
- I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	pag. 18
- Le accensioni di prestiti	pag. 19
§ Verifica dello stato di impegno delle uscite	
- Il riepilogo generale delle uscite	pag. 20
- Le spese correnti	pag. 21
- Le spese in conto capitale	pag. 22
- Il rimborso di prestiti	pag. 23
§ Equilibri di bilancio 2013: 2° verifica Equilibri di Bilancio 2013	pag. 24
§ Attestazione Debiti Fuori Bilancio	pag. 36
§ Elenco delle Opere Pubbliche: aggiornamento stato di attuazione	pag. 44
§ Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi 2013	pag. 52

- Programma 1: Una città per l'ambiente futuro	pag. 54
1.1. <i>L'ambiente è per l'uomo</i>	pag. 59
1.2. <i>Difendere e valorizzare il verde urbano</i>	pag. 60
1.3. <i>Vivibilità e sostenibilità al primo posto</i>	pag. 61
1.4. <i>L'Acqua è un bene comune</i>	pag. 62
1.5. <i>Bonifica di siti inquinati</i>	pag. 62
1.6. <i>Tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico</i>	pag. 63
- Programma 2: Il territorio una risorsa preziosa ed esauribile	pag. 76
2.1. <i>Le linee guida per il nuovo Piano di Governo del Territorio</i>	pag. 81
2.2. <i>Piani Integrati d'Intervento: un'opportunità per la città</i>	pag. 81
2.3. <i>Rho per Expo 2015</i>	pag. 82
2.4. <i>Una Fiera in relazione con la città</i>	pag. 83
2.5. <i>Green Economy per l'ex Alfa Romeo</i>	pag. 83
- Programma 3: Una città che offra il meglio per tutti	pag. 92
3.1. <i>Una scuola attenta a tutti</i>	pag. 97
3.2. <i>Il nostro futuro nelle mani dei giovani</i>	pag. 98
3.3. <i>La centralità dello sport</i>	pag. 98
3.4. <i>Riattivare la cultura</i>	pag. 100
3.5. <i>Eventi per Rho</i>	pag. 100
3.6. <i>Le frazioni al centro</i>	pag. 101
3.7. <i>In Sicurezza: il ruolo centrale della Polizia Locale</i>	pag. 101
3.8. <i>La sicurezza del territorio</i>	pag. 102
- Programma 4: Una città in cui tutti si riconoscano	pag. 116
4.1. <i>Anziani, risorsa da valorizzare</i>	pag. 121
4.2. <i>Politiche per l'abitare</i>	pag. 122
4.3. <i>Una città attenta ai diversamente abili</i>	pag. 123
4.4. <i>Una città solidale</i>	pag. 124
4.5. <i>Rho città multiculturale</i>	pag. 125
4.6. <i>Una città "al femminile"</i>	pag. 125
4.7. <i>Una città a misura di bambino</i>	pag. 126
- Programma 5: Una città che difenda le proprie eccellenze	pag. 142
5.1. <i>Sostenere le buone imprese e facilitare le nuove</i>	pag. 147
5.2. <i>La città non può lasciare solo chi perde il lavoro</i>	pag. 147
5.3. <i>Lotta alla criminalità organizzata</i>	pag. 148
5.4. <i>Il rilancio del centro cittadino</i>	pag. 149
- Programma 6: Gli strumenti per la città di domani	pag. 156
6.1. <i>Una pubblica amministrazione partecipata</i>	pag. 161
6.2. <i>QuiComune: la città dei cittadini</i>	pag. 165
6.3. <i>Tutto a portata di click</i>	pag. 166
6.4. <i>Valorizziamo il patrimonio comunale</i>	pag. 167
6.5. <i>Un bilancio in ordine</i>	pag. 168
6.6. <i>Le società partecipate</i>	pag. 169